

Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario

redatta ai sensi degli articoli 3 e 4 del D.Lgs. 254/16

Bilancio di Sostenibilità al 31 marzo 2024
Gruppo Piquadro

PERFORMANCE
BEYOND AESTHETICS



Indice

Lettera del Presidente	2
Nota metodologica	4
1. Il Gruppo Piquadro	7
1.1 La storia e i valori del Gruppo	8
1.2 La gestione etica del nostro <i>business</i>	17
1.3 Compliance e gestione dei rischi	26
1.4 I nostri <i>stakeholder</i> e l'analisi di materialità	32
1.5 La creazione di valore.....	41
1.6 Tassonomia UE	45
2. Qualità, innovazione e ricerca dei prodotti	50
2.1 Qualità dei nostri prodotti.....	50
2.2 Ricerca e sviluppo	53
2.3 Piquadro.....	56
2.4 The Bridge.....	58
2.5 Gruppo Lancel.....	60
2.6 La customer experience	62
3. Persone, diversità e inclusione	64
3.1 Le nostre persone.....	65
3.2 Gestione e sviluppo dei dipendenti	69
3.3 Benessere dei dipendenti e pari opportunità.....	71
3.4 Salute e sicurezza sui luoghi di lavoro	74
4. Supply chain sostenibile e responsabilità ambientale	77
4.1 La gestione sostenibile della catena di fornitura.....	77
4.2 Consumo responsabile dei materiali	81
4.3 Gestione dell'energia	83
4.4 Emissioni in atmosfera.....	85
4.5 Carbon Neutrality.....	89
89	
4.6 Gestione dei rifiuti.....	92
5. Il legame con il territorio	94
GRI Content Index	96
Relazione della società di Revisione	102

Lettera del Presidente

Nel corso dell'esercizio 2023/24 il Gruppo Piquadro ha proseguito sia il proprio processo di crescita economia sia, contestualmente, da un punto della sostenibilità.

La salvaguardia del nostro pianeta è una responsabilità che il Gruppo sente in maniera poderosa e lo reputa un impegno da perseguire mediante la massima efficienza energetica, la riduzione delle emissioni e dell'uso di risorse naturali e soprattutto attraverso una nuova strategia di prodotto che impone l'utilizzo di materiali riciclati e, in coerenza coi valori del Gruppo, puntando, nel tempo, ad allungarne ulteriormente la vita.

La nostra sensibilità verso i temi ambientali è proseguita mediante il rinnovo della compensazione della totalità delle emissioni Scope 1 e Scope 2.

Le 1.784 tonnellate di CO₂eq prodotte nell'esercizio precedente sono state compensate tramite crediti di carbonio certificati dal Verified Carbon Standard (VCS) di VERRA, il principale standard che certifica progetti di riduzione della CO₂. Ogni credito di carbonio rappresenta una tonnellata di CO₂ che è stata assorbita, ridotta o evitata dall'atmosfera tramite progetti di riduzione/ assorbimento della CO₂ come un progetto di riforestazione e il progetto di prevenzione al disboscamento di Rio Anapu Pacaja.

Il Gruppo ha perseguito il processo di compensazione delle emissioni di CO₂ relative anche alla produzione di alcuni prodotti tra i best seller individuando circa 40 prodotti tra le linee più vendute di tutti e tre i brand del Gruppo calcolandone la quantità di CO₂ emessa con l'obiettivo di compensarla mediante l'acquisto di ulteriori crediti di carbonio certificati.

Nell'ambito della propria rendicontazione non finanziaria aziendale, durante l'anno fiscale 2023/2024, il Gruppo Piquadro ha calcolato per la prima volta la propria Carbon Footprint di Organizzazione, estesa pertanto anche alle proprie emissioni indirette di gas serra di Scope 3.

Nel rafforzare la propria identità e dei propri valori, il Gruppo ha presentato nuovi prodotti, il Carcoat, un capospalla che rende letteralmente "indossabili" le caratteristiche intrinseche degli zaini Piquadro. Multifunzionalità, tecnicità, trasversalità e propensione al viaggio prendono forma in un capo caldo, tecnico e di peso ridotto. A questo va sottolineata la presentazione delle nuove sneaker Piquadro della collezione Autunno Inverno 2023-24, il frutto della terza stagione di collaborazione con ACBC, Circular Science Company leader nel mondo calzaturiero italiano. L'impegno dei due brand, sul tema della salvaguardia ambientale ha portato alla creazione di una nuova edizione della linea Corner2.0 by ACBC.

Piquadro ha continuato a approfondire il suo impegno sia in termini organizzativi che di marketing e comunicazione a favore del comprensorio sciistico del Corno alle Scale

integrando la propria strategia di prodotto all'attenzione per le attività outdoor creando prodotti performanti e coerenti con il mondo della montagna e delle attività all'aperto.

Il Gruppo persegue il sostegno del territorio con iniziative a favore della comunità, tra cui donazioni ad associazioni riconosciute in favore di persone in difficoltà o a associazioni che gestiscono camp di terapia creativa dove bambini affetti da patologie gravi o croniche e le loro famiglie sono ospitati per periodi di vacanza e divertimento. In questo anno Piquadro ha contribuito al sostegno sia dell'Emilia-Romagna, fortemente colpita dall'alluvione, sia al restauro della Torre Garisenda.

Si rileva che il Gruppo ha avviato una significativa attività di analisi della catena di fornitura, principalmente gestione fornitori attualmente in essere, sia per Piquadro S.p.A. che per la controllata The Bridge S.p.A. e del correlato sistema procedurale con relativa implementazione del Codice di Condotta dei Fornitori, integrandone le condizioni generali di fornitura.

Il percorso di sostenibilità intrapreso ormai da alcuni anni da Piquadro continua e il Gruppo ha ricevuto un nuovo, importante riconoscimento attestante il suo impegno per l'ambiente e per il sociale: Standard Ethics, agenzia di rating nota nel mondo della "finanza sostenibile" e degli studi ESG (Environmental, Social e Governance) per promuovere principi standard di sostenibilità e governance provenienti dall'Unione Europea, dall'Ocse e dalle Nazioni Unite, ha incrementato il Corporate Standard Ethics Rating (SER) di lungo termine per il Gruppo Piquadro portandolo a EE e ha contemporaneamente confermato il Corporate Standard Ethics Rating (SER) EE- assegnato lo scorso anno attestando l'adeguata conformità del Gruppo agli standard di sostenibilità. Nella nota di Standard Ethics si sottolinea che "le policy adottate dal Gruppo Piquadro nel 2023 consentono un efficace presidio delle principali categorie di rischio ESG a cui il Gruppo può essere esposto, ovvero sicurezza sul lavoro, ambiente e gestione della catena di fornitura. In ambito governance, si segnala il completamento della dashboard rischi, che consente una valutazione puntuale delle esposizioni a rischi operativi ed economico-finanziari. La rendicontazione extra-finanziaria rimane allineata alle migliori pratiche internazionali. Continua lo sviluppo di iniziative ESG di assoluto rilievo".

Il Presidente di Piquadro S.p.A.
Marco Palmieri

Nota metodologica

Il presente documento costituisce la dichiarazione consolidata di carattere non finanziario (di seguito anche “DNF” o “Bilancio di Sostenibilità”) del Gruppo Piquadro (di seguito anche “il Gruppo”) predisposta in conformità al D.Lgs. 254/16 e relaziona, nella misura necessaria ad assicurare la comprensione dell’attività di impresa, del suo andamento, dei suoi risultati e dell’impatto dallo stesso prodotto, in merito ai temi ritenuti rilevanti e previsti dall’Art. 3 del D.lgs. 254/16, con riferimento all’esercizio fiscale chiuso al 31 marzo 2024 (dal 1° aprile 2023 al 31 marzo 2024).

Come previsto dall’Art. 5 del D.Lgs. 254/16 il presente documento costituisce una relazione distinta contrassegnata con apposita dicitura al fine di ricondurlo alla DNF prevista dalla normativa.

Il presente report è stato redatto in conformità ai GRI Standards.

La definizione degli aspetti rilevanti per il Gruppo e per i suoi stakeholder è avvenuta in base a un processo strutturato di analisi di materialità, descritto nel paragrafo “Analisi di materialità”. In merito alle informazioni previste dall’Art 3, comma 2 del D.lgs. 254/16 si segnala che, in considerazione del settore di business, non sono state ricomprese nel perimetro di rendicontazione in quanto risultate come non rilevanti al fine di assicurare la comprensione dell’attività di impresa le informazioni relative a:

- l’impiego di risorse idriche, utilizzate esclusivamente per uso sanitario;
- le altre emissioni inquinanti in atmosfera diverse dalle emissioni di gas ad effetto serra.

Il perimetro dei dati e delle informazioni economiche, sociali e ambientali riportate nell’ambito del presente documento afferisce alle società consolidate integralmente nell’ambito del Bilancio Consolidato di Gruppo al 31 marzo 2024, riportate nella sezione “Assetto societario” del presente documento. Non si segnalano inoltre variazioni significative durante l’esercizio relative al perimetro di Gruppo, all’assetto proprietario e alla catena di approvvigionamento del Gruppo.

Al fine di permettere la comparabilità dei dati e delle informazioni nel tempo e valutare l’andamento delle attività del Gruppo è proposto il confronto con l’anno precedente. Inoltre, per dare una corretta rappresentazione delle performance il ricorso a stime è stato limitato il più possibile; ove vi sia stato fatto ricorso, queste sono fondate sulle migliori metodologie disponibili e opportunamente segnalate.

La periodicità della rendicontazione delle informazioni non finanziarie e della pubblicazione della DNF è impostata secondo una frequenza annuale: il presente documento è stato approvato dal Consiglio di amministrazione di Piquadro S.p.A. in data 10 giugno 2024.

La Dichiarazione è inoltre oggetto di un esame limitato (“*limited assurance engagement*” secondo i criteri indicati dal principio ISAE 3000 *Revised*) da parte di Deloitte & Touche S.p.A. La verifica è stata svolta secondo le procedure indicate nella “Relazione della Società di Revisione”, inclusa nel presente documento.

Il Gruppo Piquadro ha intrapreso un percorso di miglioramento continuo relativo agli aspetti di sostenibilità in un’ottica di implementazione della responsabilità sociale e ambientale nel medio-lungo termine.

Tale percorso prevede un approfondimento continuo dell'analisi dei rischi generati e subiti, inclusi quelli inerenti alla catena di fornitura. Si riporta, a tal proposito, una sintesi degli obiettivi programmati nei vari ambiti di sostenibilità ed il relativo stato di avanzamento:

Temi ambientali

Come esplicitato nel Codice Etico, il Gruppo valuta l'ambiente un bene primario della comunità da tutelare e salvaguardare. A tal fine, le attività aziendali sono programmate ricercando un equilibrio tra iniziative economiche ed esigenze ambientali, sempre nel rispetto delle disposizioni di legge applicabili.

Al fine di rafforzare il proprio impegno per la gestione responsabile delle risorse, la riduzione dei consumi energetici e una migliore gestione delle emissioni in atmosfera, il Consiglio di amministrazione di Piquadro S.p.a. ha approvato in data 12 giugno 2023 una Policy ambientale di Gruppo che è stata sottoposta precedentemente anche al Comitato Controllo e Rischi.

Lotta alla corruzione attiva e passiva

La tematica è trattata nel Codice Etico di Gruppo ed è presidiata nell'ambito del Modello di organizzazione e gestione ai sensi del D.lgs. 231/01, adottato dalla capogruppo Piquadro S.p.A. (di seguito anche "la Capogruppo") e dalla controllata The Bridge S.p.A., analizzando le aree e le operazioni aziendali maggiormente esposte al rischio di reato di corruzione e adottando le dovute misure anti-corruttive.

Al fine di confermare e rafforzare il proprio impegno, imprescindibile e condiviso, nella lotta alla corruzione attiva e passiva, il Gruppo, nell'ambito dell'aggiornamento del Codice Etico di Gruppo, ha integrato la sezione relativa alla gestione del suddetto tema. Si ricorda che il nuovo Codice Etico di Gruppo è stato approvato dal Consiglio di amministrazione della Capogruppo in data 12 giugno 2023.

Temi attinenti al personale

Il Gruppo ha formalizzato nel Codice Etico il proprio impegno a tutelare e promuovere il valore delle risorse umane, accrescerne il patrimonio delle competenze e garantire condizioni di lavoro sicure e rispettose della dignità individuale. A livello di Capogruppo sono state implementate due procedure di gestione del personale, una in ottica di gestione amministrativa delle risorse, l'altra elaborata in seno al Modello di organizzazione e gestione ai sensi del D.lgs. 231/01. A conferma del proprio impegno per la tutela della salute e sicurezza dei lavoratori, il Consiglio di amministrazione di Piquadro S.p.a. ha approvato in data 12 giugno 2023 una Policy sulla salute e sicurezza sul lavoro di Gruppo che è stata sottoposta precedentemente anche al Comitato Controllo e Rischi.

Tutela dei diritti umani

Nel Codice Etico, il Gruppo sancisce il proprio impegno al rispetto dei diritti umani richiamando la Dichiarazione dell'OIL (Organizzazione Internazionale del Lavoro) sui principi e i diritti fondamentali nel lavoro, tra i quali il divieto di lavoro forzato e del lavoro minorile, la libertà di associazione sindacale, il divieto di discriminazione e di molestie. Peraltro, tramite la diffusione del Codice Etico il Gruppo mira all'applicazione, presso tutte le società del Gruppo, di tali principi. Inoltre, il Gruppo ha definito un Codice di condotta fornitori all'interno del quale definisce i principi e le pratiche a cui i propri fornitori dovranno attenersi. Il Consiglio di Amministrazione di Piquadro S.p.a. ha approvato in data 12 giugno 2023 il Codice di Condotta

fornitori di Gruppo, sottoposto precedentemente anche al Comitato Controllo e Rischi. In un'ottica di continuo miglioramento di gestione ed engagement della propria catena di fornitura, il Gruppo conferma l'obiettivo di inserire, nell'ambito del processo di qualifica dei nuovi fornitori, nuovi parametri relativi alla tutela dei diritti umani e altri criteri sociali e ambientali. Per ulteriori dettagli si rimanda al capitolo "La gestione sostenibile della catena di fornitura".

CONTATTI

Per informazioni sul presente documento:

Piquadro S.p.A.

Chief Financial Officer e Investor relationship

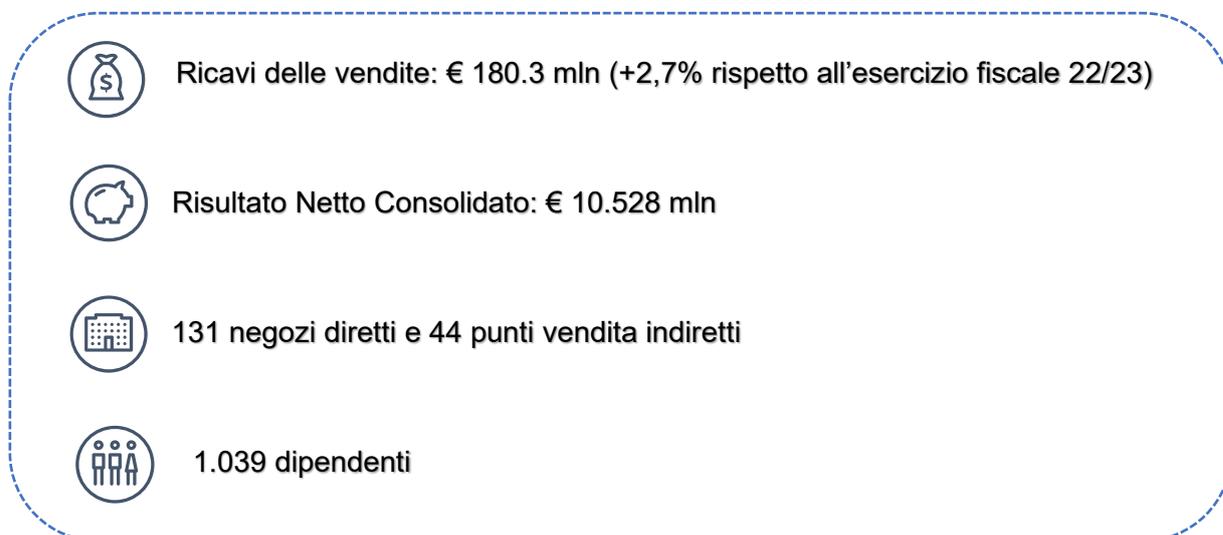
Roberto Trotta

Tel +39 0534 409001

investor.relator@piquadro.com

1. Il Gruppo Piquadro

Il Gruppo, in sintesi, al 31 marzo 2024:



Il Gruppo Piquadro opera nel mercato della pelletteria e progetta, produce e commercializza articoli a marchi propri (Piquadro, The Bridge e Lancel) che si caratterizzano per un orientamento al *design* e all'innovazione tecnico-funzionale, che si traduce nella realizzazione di borse, valigie e accessori.

Capisaldi per i tre brand sono la cura per i dettagli e la qualità della lavorazione e dei pellami: il prodotto Piquadro si distingue per un design innovativo e un contenuto tecnologico, quello The Bridge esalta il sapore vintage della lavorazione artigianale toscana e infine le collezioni Lancel incarnano l'allure parigina di una Maison fondata nel 1876.

Presso la sede centrale di Piquadro in località Silla di Gaggio Montano, sull'appennino Tosco-Emiliano, si svolgono le attività di tipo amministrativo e gestionale, le attività di *design*, di ricerca e progettazione delle collezioni, di scelta dei materiali e delle strategie comunicative di *marketing*.

La produzione di parte della piccola pelletteria e di alcune linee di cartelle a marchio Piquadro è svolta internamente mediante la società controllata Uni Best Leather Goods Zhongshan Co. Ltd. nello stabilimento situato a Zhongshan (Repubblica Popolare Cinese).

Inoltre, parte della produzione dei marchi Lancel e The Bridge è svolta presso lo stabilimento toscano di Scandicci di quest'ultima.



1.1 La storia e i valori del Gruppo



I valori comuni nei quali il Gruppo Piquadro si identifica e che persegue includono lo sviluppo, la promozione e il sostegno del bagaglio culturale, del talento e della potenzialità delle proprie risorse umane al fine di creare un ambiente di lavoro che incoraggi e dia valore al contributo di ogni singola risorsa umana.



Il Gruppo Piquadro si propone di guadagnare la fiducia, il rispetto e la lealtà dei propri clienti sulla base della efficienza e dell'eccellenza del lavoro dei propri dipendenti e collaboratori.

- Fondata nel 1987 da Marco Palmieri, allora giovane studente di ingegneria, opera inizialmente come piccola azienda produttrice di articoli in pelletteria per conto terzi.

- Nel 1998, dopo dieci anni di produzione per le più prestigiose aziende italiane di pelletteria di lusso, Piquadro lancia il proprio marchio.

Il nome deriva dal binomio **Palmieri-Pelletteria** che, in omaggio al linguaggio matematico che il fondatore predilige, diventa P^2 e, per esteso, Piquadro.

Design, funzionalità e tecnologia sono i valori sui quali il nuovo *brand* di prodotti di pelletteria punta per distinguersi sul mercato.



- La prima *boutique* Piquadro viene inaugurata nel 2000 in Via della Spiga, nel cuore del quadrilatero della moda milanese.

- Nel 2006 viene inaugurata la nuova sede a Silla di Gaggio Montano, un avveniristico edificio immerso nel verde dell'appennino Tosco-Emiliano, dove vengono gestiti i processi di ricerca, sviluppo e logistica.



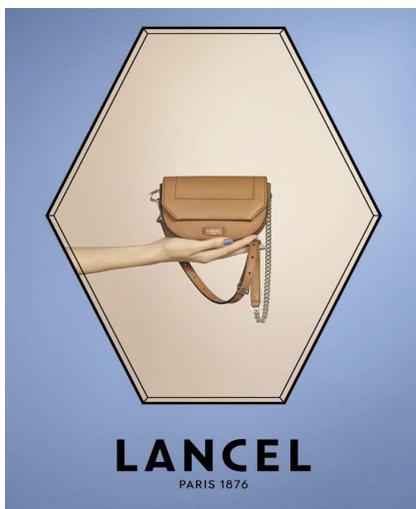
- Nel 2007 Piquadro approda alla Borsa Italiana di Milano (segmento Expandi).

- La crescita del marchio prosegue con il lancio, nel 2011, di Sartoria, una linea di alta pelletteria fatta a mano in Italia e personalizzabile su ordinazione.

- Negli anni successivi si susseguono aperture nei punti più strategici dello *shopping* griffato a livello mondiale: nel 2012 viene aperta la nuova sede, con uffici e *showroom*, nel quadrilatero della moda milanese. Il 2014 segna il primo passo verso il mercato britannico con l'apertura del *flagship store* nella centralissima Regent Street a Londra.



- A dicembre 2016 Piquadro ha acquisito The Bridge, storico *brand* fiorentino operante nel settore della lavorazione del cuoio e della produzione di borse ed accessori.

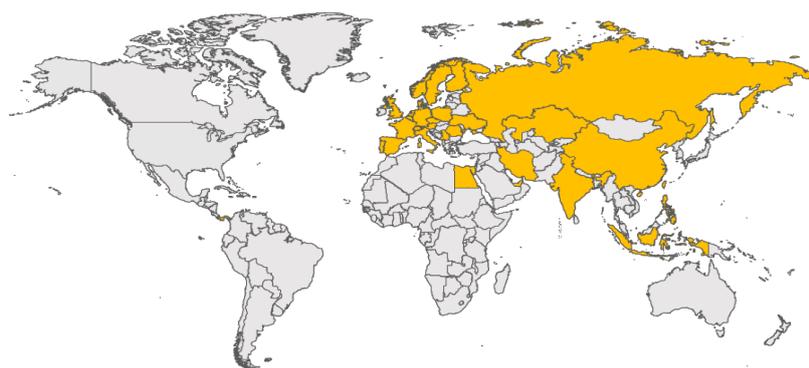


- A giugno 2018 Piquadro ha acquisito Lancel International S.A. ("Lancel International") - società di diritto svizzero, interamente controllata dal Gruppo Richemont, proprietaria del marchio "Lancel" –, che detiene il 99,9958% del capitale della società di diritto francese Lancel Sogedi S.A. e delle società di diritto spagnolo e italiano che gestiscono le boutique Lancel presenti in tali Paesi (Lancel International e le società da questa controllate "Gruppo Lancel"). La Maison Lancel, con sede a Parigi e fondata nel 1876, crea e distribuisce pelletteria di lusso ed eleganti accessori per uomo e donna.

Diffusione del brand

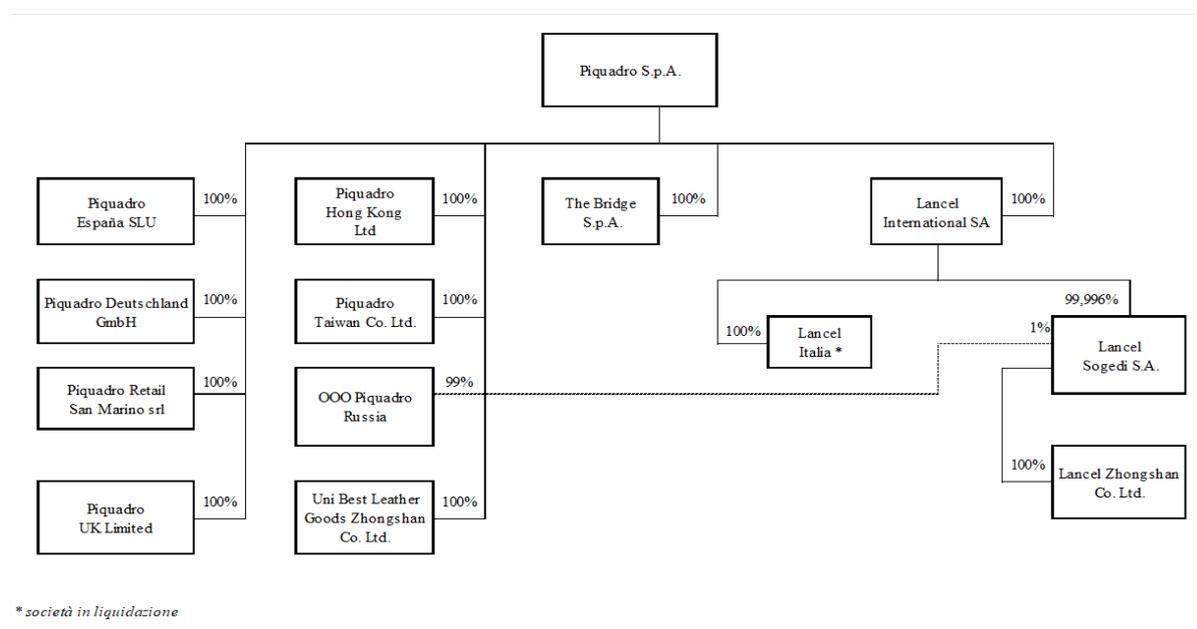
Al 31 marzo 2024 il brand è presente in oltre **50 paesi con 175 punti vendita di cui 131 monomarca** gestiti direttamente (50 negozi Piquadro, 12 The Bridge e 69 Lancel), **44 punti vendita indiretti** rappresentati da negozi multimarca e da negozi monomarca in *franchising* (38 negozi Piquadro, 2 The Bridge e 4 Lancel) e infine una rete di distributori che provvedono a rivendere gli articoli in negozi multimarca specializzati.

Punti vendita a gestione diretta o indiretta del Gruppo Piquadro nel 2023/2024



Assetto societario

Al 31 marzo 2024, il Gruppo Piquadro risulta strutturato come di seguito riportato:



Per maggiori informazioni sulla struttura societaria di Gruppo, si rimanda alla Relazione finanziaria annuale pubblicata nella sezione "Investor relations" del sito <http://www.piquadro.com>.

Corporate Governance



Il governo aziendale prevede, secondo il sistema tradizionale, l'Assemblea degli Azionisti, il Consiglio di amministrazione ed il Collegio sindacale. Il Consiglio svolge la funzione di indirizzo e supervisione strategica, mentre al Collegio compete la funzione di controllo.

Lo scopo dell'assetto societario del Gruppo è di conseguire gli obiettivi strategici e allo stesso tempo assicurare la corretta e sana gestione delle attività e tutelare tutti gli *stakeholder*.

La Società aderisce al Codice di Corporate Governance approvato dal Comitato per la corporate governance promosso da Borsa Italiana S.p.A.¹

Standard Ethics, in data 20 dicembre 2023, ha assegnato al Gruppo Piquadro il Corporate Standard Ethics Rating (SER) "EE-" che indica un'adeguata conformità agli standard di sostenibilità. Nella nota di Standard Ethics si sottolinea che il Gruppo "ha strategicamente allineato le proprie azioni in ambito ESG (Environmental, Social e Governance) a obiettivi e strategie internazionali di Sostenibilità volontarie promosse da Onu, Ocse e UE, ha provveduto a costruire un impianto di governo e di ESG risk management adeguato ed implementabile nel corso del tempo ed allineare la rendicontazione extra-finanziaria del Gruppo agli standard internazionali e alle buone pratiche.

Struttura e composizione della governance

Piquadro S.p.a. è organizzata secondo il modello di amministrazione e controllo tradizionale di cui agli artt. 2380-bis e seguenti del Cod. civ., con l'Assemblea degli azionisti, il Consiglio ed il Collegio Sindacale.

Per quanto concerne **l'Assemblea degli Azionisti**, competenze, ruolo e funzionamento sono determinati dalla legge e dallo Statuto.

Il **Consiglio di Amministrazione** è composto, come sopra descritto, da un numero di membri compreso da cinque ad un massimo di nove, secondo quanto deliberato dall'Assemblea all'atto della nomina. Il Consiglio, ove non vi abbia già provveduto l'Assemblea, nomina tra i suoi membri il Presidente. Il Consiglio può altresì nominare, se lo ritiene opportuno, uno o più Vicepresidenti, come pure uno o più Amministratori Delegati, che avranno anche funzioni vicarie del Presidente. Il Consiglio può nominare un segretario anche estraneo alla Società. Il Consiglio è fornito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Società senza alcuna limitazione, salvo quanto per legge non sia riservato alla competenza dell'Assemblea. La rappresentanza legale della Società e la firma sociale spettano disgiuntamente al Presidente del Consiglio, nonché, se nominati, al/ai Vicepresidenti ed agli Amministratori Delegati, nei limiti dei poteri loro conferiti. Il Consiglio di amministrazione interpreta in concreto il proprio ruolo di guida dell'Emittente con l'obiettivo di perseguirne il

¹ Per maggiori dettagli sul sistema di corporate governance della Società e sugli assetti proprietari e sull'applicazione del Codice di Corporate Governance si rinvia alla Relazione sul governo societario e assetti proprietari reperibile sul sito internet della Società, www.piquadro.com, Sezione Investor Relations.

successo sostenibile (obiettivo che si sostanzia nella creazione di valore nel lungo termine a beneficio degli azionisti, tenendo conto degli interessi degli altri stakeholders rilevanti per l’Emittente) (Principio I del Codice).

Il Consiglio di amministrazione, in carica per tre anni e fino all'approvazione da parte dell'Assemblea del bilancio d’esercizio al fino al 31 marzo 2024, è così composto²:

Marco Palmieri	Presidente e Amministratore Delegato
Tommaso Palmieri	Consigliere non esecutivo
Roberto Trotta	Consigliere delegato
Pierpaolo Palmieri	Consigliere delegato
Valentina Beatrice Manfredi	Consigliere non esecutivo, indipendente ³
Catia Cesari	Consigliere non esecutivo, indipendente
Barbara Falcomer	Consigliere non esecutivo, indipendente

Composizione del Consiglio di amministrazione per fascia d’età e genere

Fascia d’età	Al 31 marzo 2024		
	Uomini	Donne	%
<30	1	0	14%
30-50	0	1	14%
>50	3	2	72%
%	57%	43%	100%

I consiglieri, di diversa provenienza professionale, posseggono tutti i requisiti di professionalità e l’esperienza necessaria per svolgere il loro mandato.

La gestione dell’impresa spetta esclusivamente al Consiglio di amministrazione, il quale compie le operazioni necessarie per l’attuazione dell’oggetto sociale.

In relazione alla promozione della parità di trattamento e di opportunità tra i generi all’interno dell’intera organizzazione aziendale, l’Emittente già promuove l’inclusione, la parità di trattamento e di opportunità tra i generi tra i dipendenti, come previsto all’interno del proprio Codice Etico, e pertanto non è stato ritenuto necessario per il momento adottare procedure ad hoc.

In conformità a quanto previsto dal Principio I e dalla Raccomandazione 1 del Codice, è stato precisato che il Consiglio di Amministrazione guida la strategia del Gruppo perseguendone il successo sostenibile ed in particolare la Dichiarazione di carattere Non Finanziario è approvata dal Consiglio di Amministrazione di Piquadro. Il Consiglio, inoltre, approva gli indirizzi strategici e le policy connesse alle principali tematiche di sostenibilità.

Con riferimento alla nomina degli amministratori, il Comitato Remunerazione e Nomine coadiuva il Consiglio di Amministrazione nelle seguenti attività di (a) autovalutazione del Consiglio di Amministrazione e dei suoi Comitati; (b) definizione della composizione ottimale del Consiglio di Amministrazione e dei suoi Comitati; (c) individuazione dei candidati alla carica di amministratore in caso di cooptazione; (d) eventuale presentazione di una lista da parte dell’organo di amministrazione uscente da attuarsi secondo modalità che ne assicurino

² Per informazioni sulle altre cariche assunte degli amministratori si rinvia alla Relazione sul governo societario e assetti proprietari.

³ I consiglieri indipendenti si intendono tali ai sensi del TUF e del Codice di Autodisciplina.

una formazione e una presentazione trasparente; (e) predisposizione, aggiornamento e attuazione dell'eventuale piano per la successione del chief executive officer e degli altri amministratori esecutivi.

Il Consiglio di Amministrazione ha applicato criteri di diversità, anche di genere, nella sua composizione, nel rispetto dell'obiettivo prioritario di assicurare adeguata competenza e professionalità dei suoi membri anche in conformità a quanto previsto dal Principio VII del Codice. Tenuto conto dello specifico settore in cui opera la Società e dei mercati di riferimento, i componenti degli organi amministrativi e di controllo hanno adeguate competenze professionali e manageriali, di carattere internazionale, idonee al perseguimento degli obiettivi della Società e ciò grazie alla compresenza di eterogenei profili tecnici, manageriali e finanziari che per età, genere e percorso formativo possano coprire un ampio panorama. Non sono state ancora implementate valutazioni specifiche in merito all'adeguatezza della gestione degli ambiti di sostenibilità e sono in fase di implementazione per i prossimi esercizi fiscali iniziative dedicate all'approfondimento delle competenze in tali ambiti.

In conformità alla Raccomandazione 1 lett. d), il Consiglio esprime una valutazione sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della Piquadro S.p.a. e delle società controllate "a rilevanza strategica".

Il Consiglio effettua una valutazione in relazione all'effettivo funzionamento del sistema dei controlli interni e della gestione dei rischi che possono assumere rilievo nell'ottica della sostenibilità nel medio-lungo periodo dell'attività della Società. Il Consiglio, per esprimere il giudizio sul sistema di controllo interno e di gestione dei rischi ha preso in considerazione anche i piani di miglioramento messi in atto ed i rischi residui cui il Gruppo risulta esposto. La valutazione dei rischi è effettuata anche sulla base del documento contenente il modello di identificazione della natura e del livello di rischio compatibile con gli obiettivi strategici della Società, denominato "Dashboard Rischi" comprensivo di alcuni KPI di riferimento, che è redatto dal Responsabile della funzione internal audit in collaborazione con l'Amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi e con il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari. E' stato pianificato per i prossimi esercizi una implementazione ed integrazione anche con i rischi ambientali e sociali.

Il Consiglio, anche attraverso amministratori cui siano delegati poteri, provvede ad effettuare le informative di legge e, in tale quadro, riferisce al Collegio Sindacale sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società e dalle società da essa controllate, e in particolare riferisce sulle operazioni nelle quali gli amministratori abbiano un interesse per conto proprio o di terzi, o che siano influenzate dal soggetto che esercita l'attività di direzione e coordinamento, ove esistente; la comunicazione viene effettuata in occasione delle riunioni del Consiglio e, comunque, con periodicità almeno trimestrale.

Allo scopo di assicurare la trasparenza e garantire il raggiungimento degli obiettivi di efficienza del Gruppo, di affidabilità delle informazioni finanziarie, di conformità con le leggi e i regolamenti, il Consiglio ha costituito al suo interno due comitati: il **Comitato Controllo e Rischi** e il **Comitato Remunerazione e Nomine**. Entrambi i comitati hanno un ruolo consultivo e propositivo, con l'obiettivo di agevolare la funzionalità e le attività del Consiglio.

Il Consiglio di amministrazione ha valutato di non costituire un apposito comitato dedicato alla supervisione delle questioni di sostenibilità connesse all'esercizio dell'attività dell'impresa e alle sue dinamiche di interazione con tutti gli stakeholder ed ha distribuito tali funzioni tra gli altri Comitati (Comitato per la Remunerazione e Nomine e Comitato Controllo e Rischi).

Il Comitato Controllo e rischi in particolare, in conformità al Codice, nell'assistere il Consiglio di amministrazione, svolge le seguenti funzioni:

- valuta l'idoneità dell'informazione periodica, finanziaria e non finanziaria, a rappresentare correttamente il modello di business, le strategie della Società, l'impatto della sua attività e le performance conseguite;
- esamina il contenuto dell'informazione periodica a carattere non finanziario rilevante ai fini del Sistema di controllo interno e di gestione dei rischi

In conformità a quanto previsto dalla Raccomandazione 13 del Codice, in considerazione del fatto che il Presidente del Consiglio di Amministrazione è anche l'Amministratore Delegato con rilevanti deleghe gestionali e controlla, indirettamente tramite Piquadro Holding S.p.A., la Società, il Consiglio ha provveduto a istituire la figura del "Lead Independent Director" : punto di riferimento e di coordinamento delle istanze e dei contributi degli amministratori non esecutivi e, in particolare, di quelli che sono indipendenti, a garanzia della più ampia autonomia di giudizio di questi ultimi rispetto all'operato del *management*, essa collabora con il Presidente del Consiglio di Amministrazione al fine di garantire che gli amministratori siano destinatari di flussi informativi completi e tempestivi.

Il **Collegio sindacale** è eletto dall'Assemblea costituito da tre sindaci effettivi e due sindaci supplenti, nominati a norma di legge. L'Assemblea, all'atto della nomina, designa il Presidente del Collegio Sindacale e determina altresì i compensi spettanti ai sindaci. Il Collegio Sindacale svolge i compiti e le attività previsti dalla legge. Inoltre, i sindaci possono, anche individualmente, chiedere agli amministratori notizie e chiarimenti sulle informazioni trasmesse loro e più in generale sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari, nonché procedere in qualsiasi momento ad atti di ispezione, di controllo o di richieste di informazioni, secondo quanto previsto dalla legge.

Il Consiglio di Amministrazione, nell'ottica di adottare una efficiente organizzazione dei Comitati endoconsiliari, considerando anche l'esiguo numero di operazioni con parti correlate concluse dalla Società, ha ritenuto opportuno evitare l'istituzione di un comitato ad hoc, attribuendo al Comitato Controllo e Rischi le funzioni di Comitato per le Operazioni con Parti Correlate, ai fini dello svolgimento delle attività previste dal Regolamento Consob n. 17221 del 12 marzo 2010 (e successive modifiche) e dalla Procedura "Operazioni con Parti Correlate" adottata dalla società.

Politiche di remunerazione

Con riferimento alla remunerazione degli amministratori e degli altri dirigenti con responsabilità strategiche, il Comitato Remunerazione e Nomine, ai sensi della Raccomandazione 25 del Codice: (a) coadiuva il Consiglio di Amministrazione nell'elaborazione della politica di remunerazione; (b) presenta proposte o esprime pareri al Consiglio di Amministrazione sulla remunerazione degli amministratori esecutivi e degli altri amministratori che ricoprono particolari cariche nella Società e nel Gruppo, nonché sulla fissazione degli obiettivi di performance correlati alla componente variabile di tale remunerazione; (c) monitora la concreta applicazione della politica di remunerazione e verifica, in particolare, l'effettivo raggiungimento degli obiettivi di performance; e (d) valuta periodicamente l'adeguatezza e la coerenza complessiva della politica per la remunerazione degli amministratori e del top management.

Il Comitato Remunerazione e Nomine riveste unicamente funzioni propositive, mentre il potere di determinare la remunerazione degli amministratori investiti di particolari cariche rimane in ogni caso in capo al Consiglio.

La Politica di Remunerazione stabilisce i principi e le linee guida delle politiche retributive della società Capogruppo e che la stessa deve essere predisposta in conformità alle raccomandazioni del novellato Codice di Autodisciplina e, in particolare, ai principi espressi dall'articolo 6 del Codice stesso:

- (i) per gli Amministratori non esecutivi, l'emolumento sia fisso e non sia prevista una componente variabile; e
- (ii) per gli Amministratori Esecutivi e per i Dirigenti con Responsabilità Strategiche, la remunerazione sia composta da una componente fissa annua lorda e da una componente variabile legata ad obiettivi predeterminati, misurabili e collegati alla creazione di valore per gli azionisti.

Nella determinazione della remunerazione degli Amministratori Esecutivi e dei Dirigenti con Responsabilità Strategiche e delle sue singole componenti, si tenga conto

- (i) dello specifico contenuto delle deleghe di potere attribuite ai singoli Amministratori investiti di particolari cariche e
- (ii) delle funzioni e del ruolo concretamente svolti all'interno della Società, assicurando in tal modo che la previsione di una eventuale componente variabile sia coerente con la natura dei compiti loro assegnati.

La componente variabile della remunerazione degli Amministratori Esecutivi e dei Dirigenti con Responsabilità Strategiche è determinata sulla base di un modello c.d. di Management by Objectives (MBO) che prevede l'erogazione della stessa, in una logica premiante, al raggiungimento di obiettivi quantitativi economico-finanziari general e che siano previsti obiettivi di performance. La componente fissa annua lorda della remunerazione avrà un peso che va da circa il 93% a circa il 72% della remunerazione globale prevista nel caso di superamento dei diversi target assegnati; (ii) il limite massimo della componente variabile sarà pari al 40% della componente fissa; e (iii) nel caso di raggiungimento del più alto dei target di performance previsti, la componente variabile annuale rappresenterà una percentuale variabile non superiore al 25% della remunerazione annua complessiva.

Gli Amministratori Esecutivi sono beneficiari di un piano di incentivazione di medio-lungo termine (Piano di Stock- Grant 2023-2027). Il Piano di Stock Grant 2023-2027 è stato approvato dall'Assemblea degli Azionisti del 20 luglio 2023. Il Piano risponde alle nuove sfide che il Gruppo affronterà nei prossimi anni e costituisce uno strumento che – attraverso l'attribuzione di strumenti finanziari rappresentativi del valore della Società, da attuarsi in base al raggiungimento di predeterminati obiettivi di performance – permette di focalizzare l'attenzione e l'operato dei beneficiari verso obiettivi di interesse strategico favorendo la loro fidelizzazione ed incentivando la loro permanenza in seno alla Società e alle Società Controllate. Il Piano è destinato altresì ai Dirigenti con Responsabilità Strategiche e ad altre risorse strategiche che hanno un impatto rilevante sul conseguimento dei risultati aziendali nel medio-lungo termine. In particolare, alla data di assegnazione, il Consiglio di Amministrazione della Società, sentito il Comitato per la Remunerazione, individua (i) i singoli Beneficiari tra gli amministratori esecutivi, i dirigenti con responsabilità strategiche, i managers e i dipendenti della Società e delle società controllate (i "Beneficiari"), (ii) il numero di azioni ordinarie da assegnare, nonché (iii) i termini e le condizioni di attribuzione e di consegna delle azioni ordinarie, tenuto conto eventualmente del numero, della categoria, del livello organizzativo, delle responsabilità e delle competenze professionali dei Beneficiari

Il Piano di Stock Grant 2023-2027 ha i seguenti obiettivi principali: (i) allineare la remunerazione dei Beneficiari agli interessi degli azionisti, indirizzando il management verso l'assunzione di decisioni che perseguano la creazione di valore del gruppo Piquadro nel medio-lungo termine e contribuiscano ad una generazione di valore sostenibile, ed alle indicazioni del Codice di Autodisciplina; (ii) fidelizzare il management e incentivarne la permanenza nel Gruppo; e (iii) assicurare che la complessiva remunerazione dei Beneficiari resti competitiva, aggiungendo un elemento aggiuntivo di remunerazione.

Il Piano di Stock Grant 2023-2027 prevede l'attribuzione gratuita, a ciascuno dei Beneficiari individuati, del diritto di ricevere dalla Società (sempre a titolo gratuito) azioni ordinarie di Piquadro quotate su Euronext Milan organizzato da Borsa Italiana S.p.A.

Il rapporto tra la retribuzione totale annua della persona che riceve la massima retribuzione e la mediana della retribuzione totale annua di tutti i dipendenti del Gruppo esclusa la suddetta persona risulta pari a 36,80 (sostanzialmente in linea con quanto registrato nell'esercizio chiuso al 31 marzo 2023 e pari 37,40). Rispetto all'anno scorso, non essendovi state variazioni in merito il compenso dell'individuo con la retribuzione più alta, il tasso tra l'aumento percentuale della retribuzione totale annua della persona che riceve la massima retribuzione e l'aumento percentuale della mediana della retribuzione totale annua di tutti i dipendenti del Gruppo, esclusa la suddetta persona, è pari a zero.

Si specifica che la retribuzione totale della persona che riceve la massima retribuzione è calcolata tenendo in considerazione il compenso come amministratore in tutte le società del Gruppo e il totale degli emolumenti variabili erogati nell'esercizio fiscale.

Le retribuzioni totali annue di tutti gli altri dipendenti del Gruppo includono la remunerazione lorda del dipendente, il totale degli straordinari dell'esercizio fiscale, e, infine, il totale dei premi (fissi o variabili) erogati nell'esercizio fiscale.

1.2 La gestione etica del nostro *business*



I valori aziendali e le condotte preordinate al raggiungimento di una **gestione etica del *business*** sono stati codificati nel Codice Etico, recepito e applicato da tutte le società del Gruppo: esso contiene l'insieme dei diritti, dei doveri e delle responsabilità di tutti coloro che, a qualsiasi titolo, operano in o per Piquadro. Il vertice della Capogruppo è tenuto a rivedere e aggiornare periodicamente il documento anche sulla base delle segnalazioni dell'Organismo di Vigilanza interno.

Il Gruppo Piquadro opera, in ogni caso, nell'assoluto rispetto delle leggi e delle normative italiane ed internazionali, nonché, laddove presenti, delle procedure interne fissate in forza del Modello di organizzazione e gestione previsto ai sensi del D.lgs. 231/01.

Centro di attenzione del Gruppo Piquadro non sono mai stati i soli risultati, ma anche il modo in cui tali risultati sono ottenuti.

Una solida cultura etica è da sempre stata una componente fondamentale dell'approccio al *business* del Gruppo Piquadro, che si è tradotto nell'impegno ad evitare ed eliminare i comportamenti potenzialmente opportunistici. **Integrità, correttezza, trasparenza e innovazione** sono **valori**, frutto di una forte e riconosciuta identità culturale, in cui Piquadro crede. Il Gruppo Piquadro, inoltre, mira a conciliare la competitività sul mercato con il rispetto delle normative sulla concorrenza e a promuovere, in un'ottica di responsabilità sociale e ambientale, il corretto e responsabile utilizzo delle risorse.

Nel giugno 2008, la Capogruppo ha adottato il **Modello di organizzazione e gestione** (di seguito anche il "Modello") ai sensi del D.lgs. 231/2001 ed ha adottato il **Codice Etico di Gruppo**, con l'obiettivo di predisporre un sistema strutturato ed organico di regole per consentire la prevenzione di comportamenti illeciti mediante il monitoraggio delle aree e delle attività a rischio e garantire la gestione etica delle proprie attività di *business*.

Dal 2017 anche la società controllata The Bridge S.p.A. ha istituito l'Organismo di Vigilanza e adottato il Codice Etico di Gruppo.

Codice Etico

Il Gruppo, nell'ambito delle sue attività e nella conduzione degli affari, ha sempre considerato obiettivo prioritario svolgere le **attività di business nel rispetto e nella tutela di tutti i partner** e gli individui con cui si relaziona, nonché nel rispetto della legge e delle normative dei paesi di riferimento.

Ciascun componente dell'organizzazione del Gruppo Piquadro è tenuto all'osservanza di tutte le leggi applicabili, mantenendosi fedele ai massimi standard di **etica aziendale**.

La Capogruppo ha codificato tali principi aziendali nel **Codice Etico** che sottopone alle altre società del Gruppo affinché queste, dopo averlo eventualmente modificato e/o integrato in relazione a specifiche necessità di adattamento, lo recepiscano formalmente quale strumento di gestione ed elemento effettivo della propria strategia ed organizzazione.

Nel Codice Etico sono quindi contenuti l'insieme dei **diritti**, dei **doveri** e delle **responsabilità di tutti coloro che**, a qualsiasi titolo, **operano in o per Piquadro**.

L'**integrità morale** è un valore e un dovere costante per il Gruppo Piquadro che caratterizza tutti i comportamenti dell'organizzazione e, in nessun caso, il perseguimento dell'interesse del Gruppo stesso giustifica un operato non conforme ai principi del Codice. Pertanto, ciascuno ha il dovere di prestare attenzione a circostanze che possano essere indici di comportamenti illeciti e agire tempestivamente per evitare una condotta non corretta.

Il Codice Etico di Gruppo è una componente fondamentale del modello organizzativo e del sistema di controllo interno del Gruppo, che dà forma documentale al principio, da sempre applicato dalla Società, che l'etica deve essere sempre alla base dell'attività di impresa. Il Codice Etico è diretto ad ispirare non solo l'attività delle società del Gruppo, ma anche quella dei singoli dipendenti della stessa e di tutti coloro con i quali la Società entra in contatto nel corso dello svolgimento della propria attività

Modello di organizzazione e gestione

Il **Modello di organizzazione e gestione** della Capogruppo Piquadro S.p.A. e della controllata The Bridge S.p.A. coinvolge ogni aspetto dell'attività delle società, con l'obiettivo di gestire correttamente le attività a rischio di reato e le possibili situazioni di conflitto di interesse. In particolare, i controlli coinvolgono, con ruoli e a livelli diversi, il Consiglio di amministrazione, il Collegio Sindacale, il Comitato di Controllo Interno, l'Organismo di Vigilanza, il Revisore Contabile, i dirigenti e tutto il personale, rappresentando un aspetto imprescindibile dell'attività quotidiana delle società. Per quanto concerne gli aspetti di "controllo", il Modello, oltre a prevedere l'istituzione di un autonomo ed indipendente Organismo di Vigilanza, garantisce l'integrazione e il coordinamento delle attività di quest'ultimo con il già esistente sistema dei controlli interni, facendo patrimonio delle esperienze maturate. Il Modello mira a fornire maggiori garanzie circa la conformità delle prassi e delle attività aziendali alle norme del Codice Etico e della normativa aziendale che ne declina i principi nella disciplina delle attività a rischio di reato. Il Modello prevede, inoltre, un sistema in grado di fornire tempestiva segnalazione, a seconda dei casi, dell'insorgere o dell'esistenza di situazioni anomale.

Le società operano al fine di garantire la conoscenza da parte del personale sia del Modello di organizzazione e gestione che del Codice Etico prevedendo in sede di assunzione uno specifico percorso di formazione relativo alle tematiche sopracitate.

Al fine di garantire **l'effettiva diffusione del Modello, del Codice Etico e l'informazione** del personale con riferimento ai **contenuti del d.lgs. 231/2001** ed agli obblighi da questo derivanti è **predisposta una specifica area della rete informatica aziendale** dedicata all'argomento (nella quale sono presenti e disponibili, oltre i documenti che compongono il set informativo precedentemente descritto, anche gli strumenti per le segnalazioni all'Organismo di Vigilanza ed ogni altra documentazione eventualmente rilevante).

Inoltre, al fine di ottemperare a quanto previsto dal D.Lgs 23/2023 (c.d. sistema di **whistleblowing**) e di favorire l'attività di segnalazione di comportamenti che potrebbero determinare o contribuire a determinare la responsabilità ex d.lgs. 231/2001, è stato adottato da parte della Capogruppo e di The Bridge S.p.A. un sistema di segnalazione all'Organismo di Vigilanza in grado di garantire la riservatezza dell'identità del segnalante.

Nell'ambito del Modello di organizzazione, gestione e controllo dei trattamenti dei dati personali adottato dall'Azienda s'intende dare atto del percorso seguito nel dare attuazione agli obblighi di adeguamento normativo al GDPR e di aggiornamento del Modello di compliance. La Capogruppo (e la società The Bridge S.p.A.) ha provveduto a curare il necessario aggiornamento del modello, sia per la fisiologica natura dinamica aziendale, sia per l'ipotesi in cui le analisi operate rendano necessario effettuare correzioni e adeguamenti. Aspetto, quest'ultimo, che passa attraverso:

- suggerimenti e proposte di adeguamento del modello agli organi o funzioni aziendali in grado di dare loro concreta attuazione nel tessuto aziendale, a seconda della tipologia e della portata degli interventi: le proposte riguardanti aspetti formali o di minore rilievo sono rivolte alla funzione del Personale e Organizzazione o all'Amministratore, mentre negli altri casi di maggiore rilevanza vengono sottoposte al Consiglio di amministrazione;
- *follow-up*: verifica dell'attuazione e dell'effettiva funzionalità delle soluzioni proposte.

Nello specifico, è stata proseguita e monitorata l'analisi della normativa italiana, nonché i provvedimenti emanati dall'Autorità Garante e degli Enti Europei. A tal fine, per ogni reparto è stato richiesto l'aggiornamento delle schede privacy interne.

Al fine di definire correttamente le scelte di governance poste in atto ed in ossequio all'obbligo di legge ai sensi dell'art. 30 del GDPR è stato aggiornato il Registro dei trattamenti nel quale sono state documentate tutte le informazioni dovute, ed anche implementate schede di valutazione del rischio ai fini della verifica della sicurezza dei sistemi e dell'applicazione di misure suggerite dalle Linee Guida Enisa e ISO 27000.

La Capogruppo (e la controllata italiana The Bridge) ha aggiornato l'organigramma aziendale e, conseguentemente, sono state rinnovate le istruzioni e le relative autorizzazioni agli incaricati del trattamento dei dati.

Piquadro S.p.A. ha altresì definito il programma di formazione sulla normativa in materia di protezione dei dati personali per tutto il personale con conservazione degli attestati di partecipazione nonché ha aggiornato ed implementato i rapporti con i fornitori con i quali è necessario stipulare un accordo ai sensi dell'art. 28 GDPR e la conseguente nomina a Responsabile del trattamento dati.

L'implementazione del sistema allarme anti-intrusione effettuato è stato oggetto di aggiornamento privacy tempestivamente al termine dell'installazione. È oggetto di revisione e miglioramento il sistema di inserimento dati e accesso al CRM da parte dei commessi delle boutiques. Le informative per gli interessati sono costantemente aggiornate laddove necessario. In merito ai diritti degli interessati, sono state verificate le procedure per assicurare che essi possano essere garantiti entro i tempi stabiliti.

Le segnalazioni degli interessati vengono gestite ed elaborate nei modi e nei tempi di legge. È costantemente monitorata la situazione dei trattamenti infragruppo, anche mediante revisione delle modalità di trattamento dei dati adottate dalle controllate.



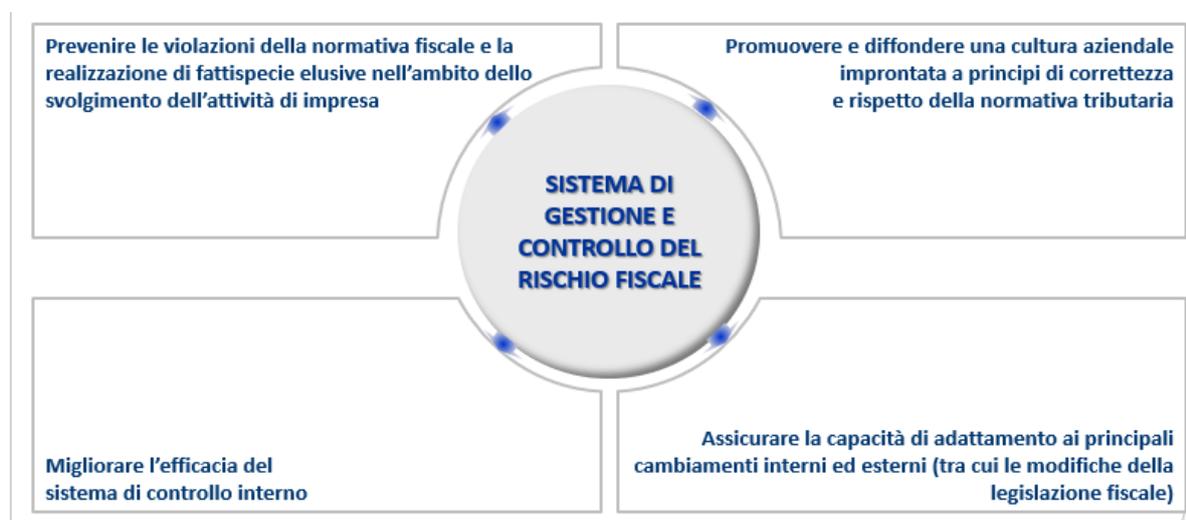
Per maggiori informazioni sul Codice Etico di Gruppo e sul Modello di organizzazione e gestione, si rimanda ai documenti pubblicati nella sezione "Investor relations" del sito <http://www.piquadro.com>.

La responsabilità fiscale

L'approccio fiscale di un'organizzazione definisce come essa stessa bilanci la *compliance* fiscale con le attività di business e con le aspettative etiche, sociali e di sviluppo sostenibile. Il Gruppo Piquadro promuove una cultura aziendale improntata a principi di correttezza e rispetto della normativa tributaria.

È stata adottata dalle singole società italiane del Gruppo una policy la cui finalità è quella di definire le linee guida e i principi in materia fiscale, allo scopo di garantire l'uniforme applicazione delle norme fiscali. È stata prevista la nomina di un consulente esterno (Presidio Specialistico Fiscale), che assieme al referente fiscale della Capogruppo, creerà il presidio per la gestione del rischio fiscale al fine di assicurare la corretta e omogenea interpretazione della Normativa Fiscale, nonché il rispetto della medesima con la definizione di principi generali e regole di attuazione per le Società italiane del Gruppo. Successivamente, a livello di Gruppo, è stato individuato un consulente specifico per ogni paese, che farà comunque capo al referente della Capogruppo, così da presidiare con maggiore attenzione le normative specifiche dei singoli paesi.

Le finalità della elaborazione della sopradescritta policy sono di illustrare il modello operativo per la gestione degli aspetti fiscali nonché di definire gli indirizzi, le linee guida e i principi in materia fiscale, allo scopo di garantire l'uniforme applicazione delle norme fiscali nell'ambito del Gruppo Piquadro.



La Politica Fiscale si applica a tutte le Società del Gruppo Piquadro per la "Gestione degli Aspetti fiscali". La Politica Fiscale è approvata dal Consiglio di amministrazione di Piquadro S.p.A., previo parere favorevole del Comitato Rischi, ed è adottata dalle singole Società del Gruppo mediante approvazione da parte dei rispettivi Consigli di Amministrazione. Ogni modifica alla stessa segue il medesimo iter approvativo.

Il Presidio Specialistico Fiscale opera al fine di assicurare la corretta e omogenea interpretazione della Normativa Fiscale nonché il rispetto della medesima attraverso la definizione di principi generali e regole di attuazione per le Società del Gruppo.

Il Referente Fiscale della Capogruppo e il Presidio Specialistico Fiscale realizzano la direzione e coordinamento in ambito fiscale attraverso la definizione di principi e regole di attuazione della normativa, allo scopo di assicurarne il relativo rispetto.

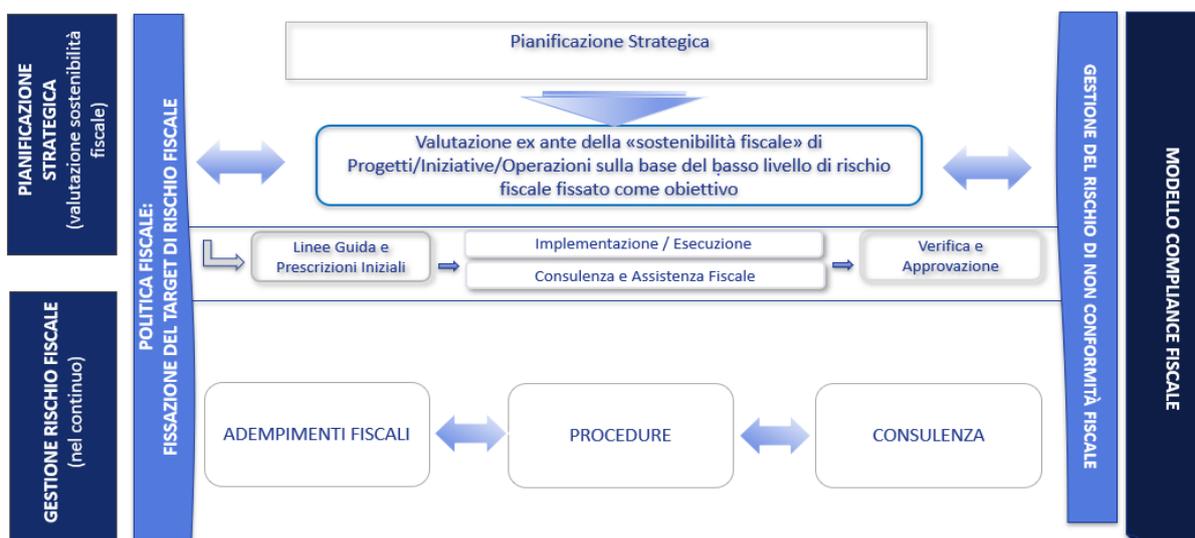
In dettaglio il Referente Fiscale della Capogruppo e il Presidio Specialistico Fiscale:

- definiscono gli indirizzi e le linee guida in tema di fiscalità, ai fini della uniforme applicazione della Normativa Fiscale riguardante fattispecie di interesse comune; in tale ambito identificano e interpretano la Normativa Fiscale al fine di fornire adeguata informativa alle Società del Gruppo;
- stabiliscono i flussi informativi relativi alla fiscalità delle Società del Gruppo, definendo modalità e tempistiche di acquisizione degli stessi.

Le Società del Gruppo:

- recepiscono gli indirizzi, le linee guida ed i principi comunicati dal Referente Fiscale della Capogruppo e dal Presidio Specialistico Fiscale;
- assolvono gli adempimenti fiscali di propria competenza in linea con tali indirizzi e linee guida;
- informano tempestivamente il Referente Fiscale della Capogruppo e il Presidio Specialistico Fiscale in merito alle verifiche tributarie disposte dall'Amministrazione Finanziaria ed all'esito delle stesse;
- garantiscono un flusso informativo verso il Referente Fiscale della Capogruppo al fine di consentire a quest'ultima di svolgere una efficace attività di direzione e coordinamento.

Il ruolo di direzione e coordinamento della Capogruppo si realizza anche attraverso il coinvolgimento del Referente Fiscale della Capogruppo e del Presidio Specialistico Fiscale nelle attività di pianificazione/definizione delle scelte aziendali, favorendo un'interazione che consenta l'assunzione di decisioni consapevoli in relazione ad ogni aspetto della vita aziendale suscettibile di interessare la variabile fiscale.



Il Referente Fiscale della Capogruppo, su sua iniziativa o a seguito di comunicazione della Funzione Proponente, dovrà trasmettere tempestivamente al Presidio Specialistico Fiscale le informazioni concernenti progetti, operazioni e iniziative relative ai seguenti ambiti:

- business: nuovi mercati geografici, nuovi canali di vendita, nuove “strutture/impianti” contrattuali e/o modifiche rilevanti di quelli esistenti;
- societario: acquisizioni/cessioni, scorpori/scissioni, conferimenti di aziende o rami d'azienda;
- investimenti: finanziari, materiali (immobiliari, tecnologici, etc), immateriali (marchi, brevetti, ecc.);
- organizzazione dell'attività d'impresa: outsourcing/insourcing di determinate funzioni, accentramenti/decentramenti, ecc.;
- marketing: nuove modalità di promozione dei marchi del Gruppo Piquadro;
- operatività internazionale: nuove modalità di penetrazione dei mercati esteri e/o di presenza estera delle Società del Gruppo e/o modifiche rilevanti delle modalità esistenti.

Il coinvolgimento del Presidio Specialistico Fiscale nei menzionati processi decisionali è attuato attraverso il suo supporto alla Funzione Proponente ed alle strutture organizzative interne della Capogruppo nella valutazione preventiva dei progetti/operazioni/iniziativa finalizzata a garantire il rispetto della Normativa Fiscale.

Nel caso vengano realizzate transazioni/operazioni non routinarie/ordinarie, prima della loro approvazione, il Presidio Specialistico Fiscale ha il compito di supportare gli organi decisionali effettuando l'*assessment* del livello di rischio sottostante le suddette transazioni/operazioni.

Nell'ambito della gestione degli adempimenti fiscali di propria competenza, ciascuna Società del Gruppo dovrà attenersi ai seguenti principi di carattere operativo:

- Tempestività: ogni adempimento richiesto dalla normativa fiscale deve essere eseguito correttamente ed entro le scadenze di legge, al fine di evitare di incorrere in sanzioni da parte dell'Amministrazione Finanziaria.
- Tracciabilità: deve essere garantita la tracciabilità delle attività e dei documenti inerenti alle diverse fasi del processo, assicurandone l'individuazione e la ricostruzione delle fonti, degli elementi informativi e dei controlli effettuati che supportano le attività. Deve essere assicurata la conservazione della documentazione inerente, nel rispetto dei termini di legge.

Nell'ambito della propria organizzazione, ogni Società del Gruppo dovrà identificare e comunicare alla Capogruppo il proprio Referente Fiscale avendo cura che vengano eseguite, tra le altre, le seguenti attività:

- estrazione ed elaborazione dei dati dai sistemi informativi di gestione e analisi di congruenza degli stessi;
- predisposizione e presentazione, unitamente al Presidio Specialistico Fiscale, delle dichiarazioni;
- determinazione dell'imposta da versare;
- contabilizzazione del versamento dell'imposta e, per gli adempimenti che prevedono uno “stanziamento” contabile, rilevazione dell'accantonamento e del successivo l'utilizzo;

- archiviazione della documentazione comprovante l'esecuzione dell'adempimento (dichiarazione, relativa ricevuta di trasmissione e ricevuta di versamento dell'imposta).

Nell'ambito della gestione del contenzioso o dei precontenziosi di natura tributaria, le Società del Gruppo devono attenersi a principi e regole di comportamento che consentano alla Capogruppo ed al Presidio Specialistico Fiscale il costante monitoraggio delle verifiche tributarie.

Le attività e i servizi di Compliance Fiscale verranno prestati dal Presidio Specialistico Fiscale e si intenderanno riferiti ai seguenti ambiti:

- Osservatorio normativo: individuazione nel continuo delle disposizioni normative fiscali applicabili alle Società del Gruppo.
- Analisi impatto normativo: segnalazione di novità normative ai fini della valutazione del loro impatto potenziale su: processi, strutture organizzative e sistemi informatici.
- Pareri: da emettere su richiesta.

Le Società del Gruppo si impegnano a rispettare, da un punto di vista formale e sostanziale, tutte le leggi e i regolamenti in materia fiscale, come interpretati dall'Agenzia delle Entrate.

Le Società del Gruppo instaurano con l'Amministrazione Finanziaria un rapporto di piena collaborazione, non ostacolando in alcun modo le eventuali attività di verifica della stessa e rispondendo alle richieste pervenute con la maggiore celerità e trasparenza possibile. Le informazioni fornite all'Amministrazione Finanziaria devono essere complete, accurate, veritiere e trasparenti.

Il sistema delle segnalazioni di condotte illecite può passare anche mediante il canale indirizzato al *whistleblowing*.

Criteri di redazione

Ambito di reporting

L'ambito di reporting è costituito da tutte le società controllate direttamente o indirettamente dalla società Capogruppo Piquadro S.p.A.

Fonte dei dati

I dati presentati nel report aggregati per giurisdizione fiscale sono estratti dai bilanci locali delle entità del Gruppo al 31 marzo 2024. Si ritiene che con riferimento alle voci economiche riportate nel presente report le differenze tra i principi contabili locali e principi contabili internazionali in base ai quali è redatto il bilancio consolidato siano trascurabili.

Periodo di reporting

Corrisponde all'esercizio fiscale che inizia il 1° aprile 2023 e termina il 31 marzo 2024 della società Capogruppo Piquadro S.p.A.

I dati aggregati per giurisdizione fiscale sono i seguenti:

• **Ricavi totali**

È indicata la somma dei ricavi generati nella giurisdizione fiscale nell'anno di riferimento da tutte le entità del Gruppo con separata evidenza dei ricavi generati da transazioni con parti terze ("Parte non correlata") e transazioni infragruppo con altre giurisdizioni fiscali ("Parte correlata"). I ricavi comprendono tutti i componenti positivi di reddito. A titolo esemplificativo: i ricavi delle vendite di prodotti e delle prestazioni di servizi, le royalties percepite per i diritti d'uso dei brevetti industriali, gli interessi attivi, le plusvalenze sulla cessione di impianti, immobili e macchinari, attività intangibili e partecipazioni, i proventi non realizzati (quali il *fair value* dei derivati non di copertura); sono invece esclusi i dividendi infragruppo.

• **Utili (Perdite) al lordo delle imposte sul reddito**

È indicata la somma degli utili e delle perdite prima delle imposte rilevati nell'anno di riferimento da tutte le entità del Gruppo.

• **Imposte sul reddito pagate (in base alla contabilità di cassa)**

Sono indicate le imposte sul reddito versate per cassa nell'anno di riferimento da tutte le entità del Gruppo residenti nella giurisdizione fiscale, sia alla giurisdizione fiscale di residenza sia a tutte le altre giurisdizioni fiscali. Sono attribuite alla consociata anche le ritenute versate da altre società del Gruppo, applicate su redditi corrisposti alla consociata stessa, essenzialmente per prestazioni di servizi.

• **Imposte sul reddito maturate - anno in corso**

Sono indicate le imposte correnti maturate sul reddito ante imposte (o in caso di perdite crediti per imposte correnti) di competenza dell'esercizio, rilevate da tutte le entità del Gruppo.

• **Numero di addetti**

Numero totale dei dipendenti in servizio a fine periodo presso tutte le entità del Gruppo

• **Immobilizzazioni materiali diverse dalle disponibilità liquide e mezzi equivalenti**

Somma dei valori di libro di tutte le immobilizzazioni materiali delle entità del Gruppo residenti nella giurisdizione fiscale o ivi operanti tramite PE. Sono esclusi le attività intangibili e tutti gli attivi finanziari (cassa, partecipazioni, titoli, crediti, attività per derivati, etc.).

Valuta di reporting

La valuta di reporting è l'euro. L'ammontare è espresso in migliaia di euro. I valori denominati in valuta diversa dall'euro sono convertiti utilizzando il tasso di cambio medio rilevato nell'esercizio di riferimento.

Soglia di materialità

L'ammontare inferiore a €1.000 non è riportato.

Rendicontazione delle imposte paese per paese per l'esercizio 2023/2024

Gruppo Piquadro - Tabella di sintesi 1

Giurisdizione fiscale	Società del Gruppo	Attività delle Società del Gruppo
ITALIA	Piquadro S.p.a.	distribuzione e commercializzazione prodotti a marchio Piquadro
	Lancel Italia	distribuzione e commercializzazione prodotti a marchio Lancel
	The Bridge	produzione, distribuzione e commercializzazio prodotti a marchio The Bridge
FRANCIA	Lancel Sogedi	distribuzione e commercializzazione prodotti a marchio Lancel
CINA	Unibest Leather Goods (Zhongshan)	produzione di alcuni prodotti dei marchi del Gruppo
	Lancel Zhongshan	commercializzazione prodotti dei marchi del Gruppo
RUSSIA	Piquadro Russia	distribuzione e commercializzazione prodotti a marchio Piquadro e Lancel
SPAGNA	Piquadro Espana	distribuzione e commercializzazione prodotti a marchio Piquadro
TAIWAN	Piquadro Taiwan	distribuzione e commercializzazione prodotti a marchio Piquadro
SAN MARINO	Piquadro Retail San Marino	distribuzione e commercializzazione prodotti a marchio Piquadro e The Bridge
REGNO UNITO	Piquadro UK	distribuzione e commercializzazione prodotti a marchio Piquadro
GERMANIA	Piquadro Deutschland	distribuzione e commercializzazione prodotti a marchio Piquadro
HONG KONG	Piquadro Honk Kong	distribuzione e commercializzazione prodotti a marchio Piquadro
SVIZZERA	Lancel International	custodia dei marchi e brevetti della Maison Lancel

Gruppo Piquadro - Tavola di sintesi 2

FY 2023/24	Ricavi Totali	Ricavi di vendita a terzi parti	Ricavi intercompany	Utili (Perdite) al lordo delle imposte sul reddito	Imposte sul reddito pagate (in base alla contabilità di cassa)	Imposte sul reddito maturate anno in corso	Numero di addetti	Immobilizzazioni materiali diverse dalle disponibilità liquide e mezzi equivalenti
ITALIA	132.075	109.269	22.805	18.658	3.079	3.795	424	8.817
FRANCIA	63.103	61.865	1.238	(4.296)	0	93	301	2.910
CINA	8.711	2.227	6.484	282	0	0	229	310
RUSSIA	3.898	3.898	0	(19)	130	130	40	1
SPAGNA	1.516	1.456	60	9	3	3	15	220
TAIWAN	596	596	0	9	0	0	16	79
SAN MARINO	372	372	0	2	0	0	3	104
UK	367	367	0	3	12	12	7	1
GERMANIA	221	218	3	1	0	0	3	4
HONG KONG	0	0	0	(8)	0	0	1	0
SVIZZERA	0	0	0	(82)	0	(2)	0	0
Gruppo Piquadro (ante rettifiche di consolidamento)	210.859	180.269	30.590	14.559	3.223	4.031	1.039	12.447

* Si segnala che per l'Italia, i ricavi da operazioni infragruppo comprendono anche quelli da operazioni tra le società italiane del Gruppo e non solo quelli con altre giurisdizioni fiscali.

In merito ad eventuali differenze tra l'imposta sul reddito maturata sugli utili e l'imposta dovuta (GRI 207-4-b-x), si rinvia alla Nota 37 del Bilancio Consolidato al 31 marzo 2024 del Gruppo Piquadro.

1.3 Compliance e gestione dei rischi



Per la **valutazione e gestione del rischio** il Gruppo ha predisposto un sistema di controllo interno destinato alla identificazione, misurazione, gestione e monitoraggio dei principali rischi. Il sistema di gestione dei rischi mira a favorire l'assunzione di decisioni consapevoli in coerenza con la strategia e gli obiettivi aziendali.

La funzione interna preordinata alla identificazione e gestione dei rischi è quella di *internal audit* che lavora in stretta collaborazione con il Comitato Controllo e rischi e con l'amministratore incaricato del sistema di controllo interno. Sulla base delle sue indicazioni, il Consiglio di amministrazione valuta annualmente l'adeguatezza, l'efficacia e l'effettivo funzionamento del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi.

Il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi è l'insieme delle **regole**, delle **procedure** e delle **strutture organizzative** del Gruppo **volte a consentire l'identificazione, la misurazione, la gestione e il monitoraggio dei principali rischi**. Tale sistema è integrato nei più generali assetti organizzativi e di governo societario adottati da Piquadro e tiene in adeguata considerazione i modelli di riferimento e le *best practices* esistenti in ambito nazionale e internazionale. Il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, inoltre, contribuisce a una conduzione dell'impresa coerente con obiettivi aziendali definiti dal Consiglio, favorendo l'assunzione di decisioni consapevoli. Esso concorre ad assicurare la salvaguardia del patrimonio sociale, l'efficienza e l'efficacia dei processi aziendali, l'affidabilità dell'informazione finanziaria, il rispetto delle leggi e dei regolamenti nonché dello Statuto e delle procedure interne, con particolare attenzione all'efficace attuazione del Modello ex d.lgs. 231/2001.

Le società italiane dotate del Modello di organizzazione e gestione, hanno svolto un'**attenta analisi dei processi aziendali** collegati alle proprie attività, al fine di **valutare la propria esposizione** rispetto ai **reati presupposto** contemplati dal d.lgs. 231/2001. La mappatura ha pertanto preso in considerazione numerosi ambiti, tra cui la partecipazione a gare pubbliche, l'acquisto di materie prime, prodotti finiti, semilavorati e prodotti in corso di lavorazione, l'assunzione e gestione del personale, corruzione ed i reati ambientali.

Nell'esercizio 2023/2024 non sono stati registrati casi significativi di non conformità a leggi e regolamenti che hanno comportato il pagamento di pene pecuniarie o che hanno comportato sanzioni non pecuniarie.

Inoltre, durante l'esercizio non sono state pagate sanzioni per casi di non conformità a leggi e regolamenti.

Nel corso dell'esercizio 2023/2024 non si sono registrati casi di corruzione.

La valutazione dei rischi di natura operativa ed economico-finanziaria è effettuata sulla base di un modello di identificazione della natura e del livello di rischio compatibile con gli obiettivi strategici dell'organizzazione, denominato "*Dashboard Rischio*". In tale documento, redatto per

la Capogruppo e che sta implementando anche la controllata The Bridge, sono analizzati rischi, classificati nelle categorie *strategico*, *operativo*, *finanziario*, quali ad esempio:

Tipologia di rischio	Modalità di gestione
<p>Rischi connessi all'attività produttiva e all'approvvigionamento delle materie prime, legati a mutamenti significativi del quadro macroeconomico, politico, fiscale o legislativo nelle aree in cui i prodotti del Gruppo sono realizzati, nonché l'incapacità del Gruppo di mantenere e rinnovare i propri rapporti commerciali.</p>	<p>Il Gruppo ha una presenza storica nei paesi in cui opera a livello produttivo e si avvale di propri collaboratori sia nell'area produttiva che in quella amministrativa finanziaria. Inoltre, il Gruppo opera una costante analisi delle eventuali problematiche locali garantendo il pieno aggiornamento in termini di normative locali. Inoltre, è continua l'attività di <i>scouting</i> di possibili nuovi fornitori in diverse aree geografiche.</p>
<p>Rischi connessi all'operatività su più mercati internazionali e alla rete distributiva, legati a possibili mutamenti della situazione politica ed economica nei diversi paesi, la necessità di fronteggiare la concorrenza di operatori di diversi mercati, la difficoltà nel riuscire a soddisfare i gusti di clientele di differenti paesi, la maggiore difficoltà nel tutelare i propri prodotti da attività di contraffazione.</p>	<p>Il Gruppo ha da tempo diversificato gli investimenti e la sua presenza in Europa e in Asia. Inoltre, sebbene il canale di vendita indiretto rappresenti tutt'oggi una percentuale importante delle vendite, il Gruppo ha iniziato da diversi anni una politica di espansione <i>retail</i> che ha portato ad aprire negozi a gestione diretta in tutto il mondo e dunque ad incrementare il canale di vendita gestito direttamente dall'organizzazione.</p>
<p>Rischi relativi alla tutela dei diritti di proprietà intellettuale e alla contraffazione connessi, quindi, alla protezione dei diritti relativi al design, ai processi e alle tecnologie di produzione, ai modelli di utilità nonché ai marchi e agli altri segni distintivi, tutti elementi determinanti ai fini del successo dei prodotti sul mercato e del posizionamento competitivo del Gruppo.</p>	<p>Il Gruppo si avvale di una società specializzata nella protezione di tutto ciò che si riferisce alla proprietà intellettuale (marchi, segni distintivi, modelli ornamentali, modelli di utilità, brevetti, ecc.).</p> <p>I marchi sono registrati praticamente in tutti i Paesi del mondo; anche in quelli presso i quali il Gruppo ancora non opera. Con riferimento alla protezione dei marchi, il Gruppo inoltre ha messo in opera già da moltissimi anni un sistema di monitoraggio delle nuove richieste di registrazioni, in modo da potere, già nella fase iniziale, contrastare le eventuali concessioni di registrazione di marchi che abbiano delle attinenze con i propri.</p>
<p>Rischi connessi alla integrità del sistema informativo individuati in particolare nella integrità dei dati, la continuità del sistema informativo e la segregazione all'accesso esterno ed interno alle informazioni (vulnerabilità).</p>	<p>Il Gruppo attua procedure di aggiornamento atte a garantire la difesa da attacchi esterni di virus informatici. In tema di continuità del sistema informativo: Piquadro dispone di un data center con server virtualizzati ridondati su tre nodi equivalenti. La sala server, blindata ed ignifuga, è provvista di: rilevatori di intrusione e fumo, sensori di allagamento e temperatura tutti collegati alla centralina di allarme in grado di avvisare personale selezionato in caso di problemi rilevati. Il sito di <i>Disaster recovery</i> è stato delocalizzato a Firenze nella sala server di The Bridge, viene aggiornato tramite VPN mediante un collegamento a 100 MB con banda completamente dedicata nelle ore notturne e parzialmente riservata di giorno. Quasi tutti i server sono replicati (tutti quelli fondamentali) con RPO massimo di 24 ore. Durante questo esercizio, Piquadro ha provveduto alla sostituzione del firewall con integrazione single <i>sign on</i> con <i>active directory</i> e profilazione degli accessi ad internet. L'antivirus utilizzato su tutti i sistemi connessi</p>

Tipologia di rischio	Modalità di gestione
	<p>alla rete aziendale è NOD 32 mantenuto aggiornato all'ultima versione e monitorato tramite la relativa console di amministrazione. Relativamente alla integrità dei dati questi sono conservati su database il cui accesso da parte di sviluppatori ed amministratori è monitorato e controllato da apposito software ed apposite procedure. Il flusso dati che avviene tramite posta elettronica, e-commerce, order entry è protetto tramite certificati elettronici regolarmente aggiornati. È stato potenziato lo <i>storage</i> sia sulla produzione che sul sito di DR che permetterà una replica completa della produzione sul sito di DR.</p>
<p>Rischi connessi al mutamento delle preferenze dei clienti e all'incremento della concorrenza</p> <p>Il Gruppo attribuisce il proprio successo al gradimento dei consumatori per lo stile e la qualità dei propri prodotti contemplando comunque l'ipotesi di eventuali cambiamenti nei gusti dei consumatori che il Gruppo Piquadro non sia in grado di anticipare e che potrebbero essere invece soddisfatti dai competitors.</p>	<p>Il management del Gruppo considera che i fattori chiave per contrastare tali rischi siano:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la capacità di offerta di prodotti in linea con le attese dei consumatori di riferimento; - il perseguimento di politiche di marketing adeguate; - il mantenimento e lo sviluppo del proprio modello produttivo nonché - il mantenimento e rafforzamento della propria capacità distributiva monomarca e multimarca
<p>Rischi economico-finanziari legati in particolare al rischio di credito derivante dalle operazioni commerciali o da attività di finanziamento, al rischio di liquidità relativo alla disponibilità di risorse finanziarie e all'accesso al mercato del credito ed al rischio di mercato, meglio suddiviso nelle componenti di rischio di tasso di cambio (dato dall'operatività in aree valutarie diverse dall'Euro) e rischio di tasso d'interesse per esposizione a strumenti finanziari che generano interessi.</p>	<p>La gestione dei rischi è svolta a livello centrale nell'ambito di precise direttive di natura organizzativa che disciplinano la gestione degli stessi e il controllo di tutte le operazioni che hanno stretta rilevanza nella composizione delle attività e passività finanziarie e/o commerciali.</p> <p>Ad esempio, in relazione al rischio del tasso di cambio Management ha adottato una strategia di contenimento del rischio meglio definita come "<i>Policy hedge accounting</i>" che consiste in una copertura continuativa dei rischi relativi agli acquisti su un orizzonte temporale di sei mesi sulla base dell'ammontare degli ordini emessi.</p>

In relazione ai **temi della sostenibilità** si evidenziano, inoltre, le seguenti aree di rischio:

Tipologia di rischio	Modalità di gestione
<p>Rischi ambientali connessi alla mancata compliance con la normativa ambientale vigente nei paesi in cui il Gruppo opera, alla gestione non efficiente dei materiali, dell'energia, delle emissioni o alla non corretta gestione dei rifiuti.</p> <p>Il Gruppo Piquadro ha avviato un processo di identificazione e valutazione dei rischi legati ai cambiamenti climatici, che intende perfezionare per il prossimo esercizio fiscale, considerando potenziali impatti sulle principali sedi operative e sulla catena di fornitura. Tale processo, è funzionale all'identificazione di rischi fisici, rischi di transizione e opportunità, connessi al settore e alle caratteristiche del business del Gruppo, ha portato all'identificazione dei seguenti rischi: i) fenomeni metereologici estremi che potrebbe avere riflessi sulle sedi del Gruppo, sulla supply--chain e sulle attività logistiche; ii) introduzione di normative finalizzate a contenere la produzione di emissioni di CO₂ e, in generale, il cambiamento climatico che potrebbero avere riflessi sul business; iii) aumento del costo di alcune materie prime naturali e diminuzione della loro disponibilità; iv) cambio nelle preferenze dei consumatori sempre più consapevoli e attenti al tema del cambiamento climatico</p>	<p>Il Gruppo ha espresso nel Codice Etico il proprio impegno rispetto alla tutela dell'ambiente e allo svolgimento delle proprie attività ricercando un equilibrio tra iniziative economiche ed esigenze ambientali. La Capogruppo ha approvato il 12 giugno 2023 una policy ambientale di Gruppo. Inoltre, la Capogruppo ha adottato una parte speciale sui reati ambientali, nell'ambito del Modello di organizzazione e gestione ai sensi del d.lgs. 231/01, e ha adottato una procedura di gestione dei rifiuti. Tali ambiti sono stati analizzati anche nella società controllata The Bridge S.p.A. che ha finalizzato l'adozione della parte speciale sui reati ambientali.</p> <p>Il Gruppo ha attivato coperture assicurative per le sedi operative idonee a mitigare fenomeni metereologici e si sta operando per redigere dei piani di azione volte a preservare la supply chain e i servizi logistici anche con azioni di segmentazione coerenti con le esigenze del business di ogni brand.</p> <p>Il Gruppo mira a ridurre la propria impronta carbonica, laddove possibile, con progetti di efficienza energetica, ottimizzazione dei consumi e acquisto di energia proveniente da fonti rinnovabili</p> <p>La strategia di sviluppo dei prodotti predilige, ove possibile, l'uso di materiale riciclato e, in generale, mira ad un uso responsabile ed efficiente dei materiali.</p> <p>A partire dall'anno 2022/2023 il Gruppo compensa le emissioni di CO₂ di Scopo 1 e Scopo 2, nonché le emissioni di CO₂ generate dalla produzione di alcuni prodotti tra i best seller (circa 40 prodotti tra le linee più vendute di tutti e tre i brand del Gruppo).</p>
<p>Rischi sociali legati al mancato rispetto delle specifiche norme di prodotto relative, tra le altre cose, all'impatto dei prodotti stessi sulla salute e sicurezza, alla mancata soddisfazione delle aspettative dei clienti, alla inadeguatezza del processo di ricerca e sviluppo.</p>	<p>I prodotti sono sottoposti a rigorosi controlli al fine di garantirne la qualità e sicurezza: appositi <i>test</i> di laboratorio sono effettuati sia sui prodotti finiti che sulle materie per verificarne resistenza, integrità strutturale, idrorepellenza e non-tossicità. Il Gruppo ha come riferimento il Regolamento europeo REACH che disciplina l'uso di sostanze chimiche pericolose nei processi produttivi il cui rispetto è richiesto anche ai propri fornitori, laddove applicabile. Inoltre, il Gruppo ha adottato una specifica procedura di gestione della proprietà intellettuale.</p>

Tipologia di rischio	Modalità di gestione
<p>Rischi attinenti al personale legati alla inadeguatezza del processo di attrazione e recruitment, dei piani di sviluppo e motivazione del personale, al turnover aziendale nonché alla inadeguatezza delle misure di salute e sicurezza sul lavoro.</p>	<p>Il Gruppo ha formalizzato nel Codice Etico il proprio impegno a garantire l'integrità fisica e morale dei propri dipendenti e collaboratori interni, condizioni di lavoro rispettose della dignità individuale e ambienti di lavoro sicuri e salubri, nel pieno rispetto della normativa vigente. La Capogruppo e la controllata italiana The Bridge hanno svolto un'attività di analisi dei rischi sui luoghi di lavoro formalizzata nel DVR (Documento di Valutazione dei Rischi). Analoga attività è stata svolta anche dalla società francese Lancel Sogedi S.A.</p> <p>A conferma del proprio impegno per la tutela della salute e sicurezza dei lavoratori, il Cda della Capogruppo Piquadro S.p.a. ha approvato il 12 giugno 2023 la Policy sulla salute e sicurezza sul lavoro di Gruppo precedentemente sottoposta e verificata dal Comitato Controllo e Rischi.</p>
<p>Rischi legati alla lotta alla corruzione attiva e passiva sono collegati alla eventualità che il management e il personale del Gruppo realizzi comportamenti non etici, non autorizzati, in violazione di norme e regolamenti, illeciti con particolare riferimento al reato di corruzione attiva e passiva.</p>	<p>Il Gruppo ha formalizzato i valori di etica e integrità cui ispira il proprio business nel Codice Etico: tramite la diffusione della stessa cerca di diffondere una cultura di responsabilità sociale nella conduzione degli affari. La Capogruppo e The Bridge S.p.A., inoltre, hanno adottato un Modello di organizzazione e gestione ai sensi del d.lgs. 231/01 nell'ambito del quale sono state identificate e analizzate le aree e le operazioni maggiormente esposte al rischio di reato quali, ad esempio la richiesta di autorizzazioni, concessioni, licenze e certificazioni, sponsorizzazioni e donazioni, nonché la i rischi relativi ai rapporti con enti esterni in ambito sia pubblico che privato (Agenzia delle Entrate, I.N.P.S, I.N.A.I.L).</p>
<p>Rischi legati al mancato rispetto dei diritti umani connessi alle <i>operation</i> e ai fornitori del Gruppo in paesi in cui la legislazione è meno stringente rispetto a quella italiana.</p>	<p>Il Gruppo ha formalizzato nel Codice Etico il proprio impegno al rispetto dei diritti umani richiamando esplicitamente la Dichiarazione dell'OIL sui principi e i diritti fondamentali nel lavoro, tra i quali vengono menzionati il divieto di lavoro forzato e del lavoro minorile, la libertà di associazione sindacale, il divieto di discriminazione e di molestie.</p> <p>Tramite la diffusione del Codice Etico mira all'applicazione, presso tutte le società del Gruppo, di una cultura aziendale etica e rispettosa dei diritti umani. Inoltre, il Gruppo ha approvato in data 12 giugno 2023 il Codice di Condotta fornitori di Gruppo ed è' in corso una profonda revisione della procedura di selezione dei fornitori finalizzata a implementare una corretta gestione della filiera, anche dal punto di vista sociale e ambientale, in termini di qualifica e di prevenzione dei potenziali rischi; tale procedura prevederà il monitoraggio della filiera con riferimento al rispetto delle norme in ambito di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, rispetto dei diritti umani nonché delle vigenti norme ambientali. Parallelamente, il Codice di Condotta Fornitori è in fase di revisione per eventuale aggiornamento, alla luce dei nuovi processi e procedure in corso di elaborazione</p>

Tale modello è oggetto di integrazioni e ridefinizioni relativamente alle diverse aree di rischio, e mediante la creazione di una dashboard sintetica, ne è stata migliorata la chiarezza espositiva. Si ricorda che la prima fase di questa attività, ha visto coinvolti dapprima la funzione Amministrazione della Società in concerto con l'Internal auditor e con il Comitato controllo e rischi ed in seguito questi stessi attori a cui si sono uniti i primi livelli dirigenziali delle principali aree coinvolte nella definizione dei rischi, e successivamente, durante questo anno fiscale è stata redatta una versione definitiva da parte della società e presentata in presentazione al Comitato Controllo e rischi con i principali risultati esposti.



Per maggiori informazioni sui rischi economico-finanziari e sulle relative modalità di controllo e gestione, si rimanda alla Relazione finanziaria annuale pubblicata nella sezione "Investor relations" del sito <http://www.piquadro.com>.

1.4 I nostri *stakeholder* e l'analisi di materialità

Il Gruppo Piquadro ritiene necessario definire e mantenere un dialogo efficace con i propri *stakeholder*, anche con lo scopo di acquisire nuovi stimoli in materia di innovazione e qualità del prodotto. La mappatura degli *stakeholder*, di seguito riportata, è il risultato di un'analisi realizzata dal Gruppo al fine di indentificare le principali categorie di interlocutori:



In un'ottica di condivisione e di miglioramento del rapporto con i propri *stakeholder*, il Gruppo Piquadro ha avviato, negli anni, diversi percorsi di comunicazione e scambio di informazioni con gli stessi. Di seguito, sono sintetizzati le principali tematiche di riferimento ed i canali di dialogo per ogni portatore d'interesse:

Stakeholder	Tematiche	Canali di dialogo
Dipendenti	<ul style="list-style-type: none"> • Benessere dei dipendenti • Tutela della salute e della sicurezza sul lavoro • Pari opportunità • Modello di organizzazione e gestione e Codice etico 	<ul style="list-style-type: none"> • Indagine di clima interno • Comunicazioni dal vertice aziendale • <i>Intranet</i> aziendale • <i>Survey</i> per la materialità
Clienti	<ul style="list-style-type: none"> • Soddisfazione dei clienti • Innovazione • Qualità del prodotto 	<ul style="list-style-type: none"> • Sito <i>web</i> • Valutazione della soddisfazione della clientela • <i>Customer Service</i> • <i>Showroom</i> • <i>Survey</i> per la materialità
Fornitori	<ul style="list-style-type: none"> • Qualità dei prodotti di fornitura • Continuità del rapporto di fornitura • Sviluppo di <i>partnership</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • Contatto costante e diretto • Fiere di settore • <i>Showroom</i> • <i>Survey</i> per la materialità
Istituzioni ed enti regolatori	<ul style="list-style-type: none"> • Rispetto delle leggi e delle norme • Aderenza alle raccomandazioni e alle “<i>best practices</i>” di settore 	<ul style="list-style-type: none"> • Relazioni e Bilanci • Flussi informativi regolari • <i>Meeting</i> • Comunicati stampa
Organizzazioni sindacali	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Welfare</i> aziendale • Accordi collettivi di contrattazione 	<ul style="list-style-type: none"> • Incontri e dialogo diretto con la rappresentanza sindacale
Comunità e territorio	<ul style="list-style-type: none"> • Sostegno a iniziative sociali • Sostegno all’occupazione 	<ul style="list-style-type: none"> • Progetti sul territorio • Sito <i>web</i>
Azionisti e finanziatori	<ul style="list-style-type: none"> • Trasparenza verso il mercato • Solidità e sostenibilità finanziaria • <i>Performance</i> economica 	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione al <i>Board</i> aziendale • Assemblee degli azionisti • Relazioni e Bilanci • <i>Investor Conference</i> • Comunicati stampa • Sito <i>web</i>
Media e opinion leader	<ul style="list-style-type: none"> • Trasparenza • Strategia di <i>business</i> del Gruppo • Comunicazione di prodotto • Risultati economici del Gruppo 	<ul style="list-style-type: none"> • Sito <i>web</i> • Campagne di <i>marketing</i> • Comunicati stampa • <i>Showroom</i>
Associazioni di categoria	<ul style="list-style-type: none"> • Rappresentanza di interessi di settore • Formazione e informazione 	<ul style="list-style-type: none"> • Sito <i>web</i> istituzionale • Partecipazione a gruppi, tavoli di lavoro e comitati tecnici
Franchisee e distributori	<ul style="list-style-type: none"> • Continuità del rapporto • Sviluppo di <i>partnership</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • Sito • Contatto diretto • <i>Showroom</i>

Il Gruppo ha inoltre sviluppato un significativo **network di relazioni e partnership** con associazioni di categoria:

- **Piquadro** fa parte di **Confindustria Emilia Area Centro** e di **Camera Nazionale della Moda Italiana**;
- **Lancel** fa parte di **Union Du Grand Commerce de Centre Ville (UCV)**

Analisi di materialità

L'analisi di materialità ha l'obiettivo di identificare gli aspetti significativi che hanno un impatto rilevante, dal punto di vista economico, sociale ed ambientale sulle attività del Gruppo e che potrebbero influenzare in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni dei suoi stakeholder.

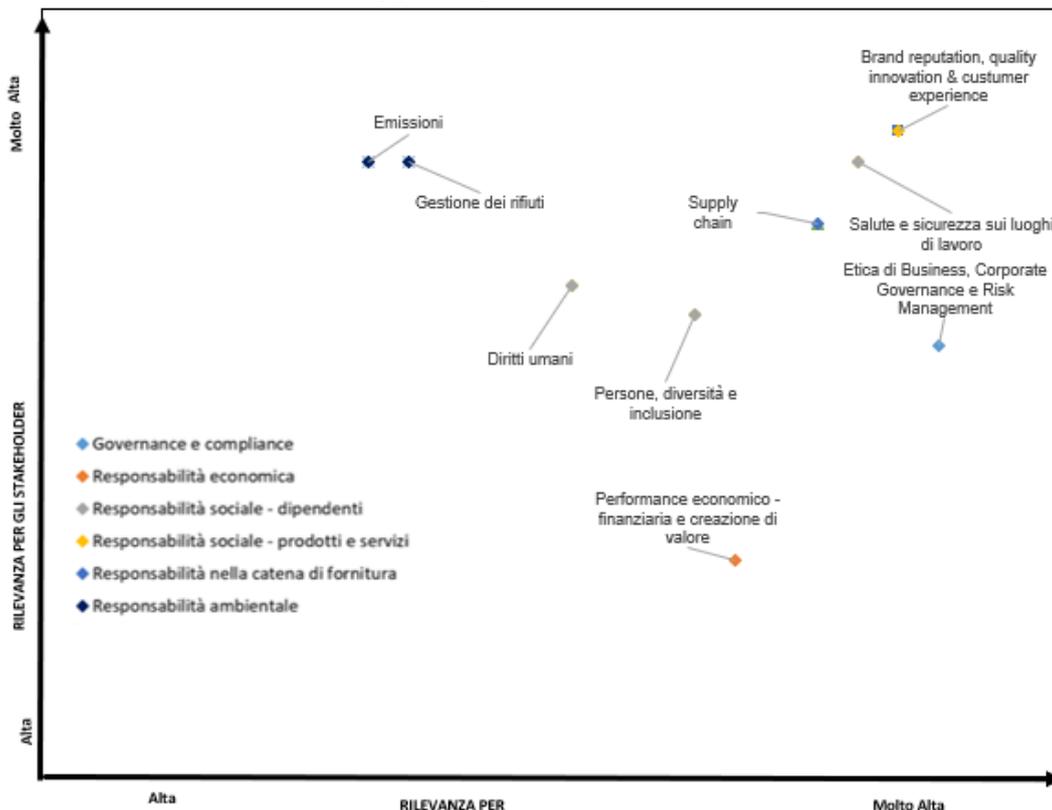
Per l'anno 2023/2024 è stata confermata la precedente analisi di materialità dal top management aziendale e da alcuni membri del CdA.

Il processo di analisi ha preso avvio, come indicato dagli standard, da una analisi del contesto dell'organizzazione, delle sue attività e della catena del valore, oltre che delle categorie di stakeholder rilevanti. Sulla base di ciò sono stati identificati gli impatti positivi e negativi potenzialmente significativi per il Gruppo. Il management, anche tenendo in considerazione i risultati delle analisi svolte negli esercizi precedenti, ha identificati gli impatti rilevanti per il Piquadro e li ha raggruppati in temi materiali.

A seguito, inoltre, dell'introduzione dell'CRSD il Gruppo si impegnerà nell'implementare uno studio dell'analisi di materialità così come richiesto dalla direttiva (doppia materialità).

Nella matrice di materialità riportata di seguito sono rappresentate le tematiche materiali:

La matrice di materialità del Gruppo Piquadro



Per ogni tema identificato come materiale, è di seguito riportata una breve descrizione della rilevanza che la tematica ricopre per il Gruppo e delle azioni di mitigazione e gestione attuate, nonché degli impatti positivi e negativi correlati e dei relativi perimetri d'impatto (dove avviene l'impatto ed il coinvolgimento del Gruppo).

Tema materiale	Rilevanza per il Gruppo e azioni di mitigazione	Impatto	Perimetro dell'impatto	
			Dove avviene l'impatto	Coinvolgimento del Gruppo ⁴
Governance e compliance				
<i>Etica di Business, Corporate Governance, Risk Management</i>	Il rispetto dei principi etici e l'osservanza delle leggi e dei regolamenti nella condotta di <i>business</i> rappresentano per il Gruppo Piquadro una condizione fondante e imprescindibile. In tutti i rapporti con le controparti il Gruppo si impegna a perseguire comportamenti improntati alla correttezza, lealtà e collaborazione. Il Gruppo si è dotato di Codice Etico dove promuove la lotta alla corruzione attiva e passiva e di analisi di Risk Management al fine di una più ampia mitigazione del rischio	Condotte in violazioni di codici, leggi o regolamenti e atti illeciti di collusione/corruzione (impatto negativo potenziale)	Gruppo Piquadro	Causato dal Gruppo
	Il Gruppo pone particolare attenzione alla valutazione dei principali rischi che potrebbero avere un impatto negativo sul suo operato e minacciarne la solidità. In questo senso vengono impiegate risorse per la loro analisi e corretta gestione. Il Gruppo Piquadro opera, in ogni caso, nell'assoluto rispetto delle leggi e delle normative italiane ed internazionali, nonché, laddove presenti, delle procedure interne fissate in forza del Modello di organizzazione e gestione previsto ai sensi del D.lgs. 231/01.			
	L'attenzione alla <i>Corporate Governance</i> di Gruppo è orientata al raggiungimento degli obiettivi strategici e allo stesso tempo ad assicurare la corretta e sana gestione delle attività, garantendo la tutela tutti gli <i>stakeholder</i> .			
Responsabilità economica				
Performance economico-finanziaria	Il Gruppo mira a generare delle solide e positive <i>performance</i> economiche e finanziarie in un'ottica di medio-lungo periodo e	Generazione di valore e distribuzione agli stakeholder	Gruppo Piquadro	Causato dal Gruppo

⁴ Impatto causato dal Gruppo: l'impatto è direttamente causato dalle attività del Gruppo; Impatto correlato al Gruppo tramite i suoi rapporti commerciali: l'impatto è direttamente collegato alle attività, prodotti e servizi del Gruppo attraverso una relazione di business (ad es. relazione tra il Gruppo e i suoi fornitori); Impatto a cui il Gruppo contribuisce: l'impatto è collegato alle attività, prodotti e servizi del Gruppo, in quanto generati da soggetti con cui l'organizzazione interagisce.

Tema materiale	Rilevanza per il Gruppo e azioni di mitigazione	Impatto	Perimetro dell'impatto	
			Dove avviene l'impatto	Coinvolgimento del Gruppo ⁴
e creazione di valore	distribuire valore ai propri <i>stakeholder</i> .	(impatto positivo attuale) Impatto negativo sull'economia dei Paesi in cui il Gruppo opera per mancato versamento delle imposte e tasse dovute (impatto negativo potenziale) Creazione di valore tramite l'approvvigionamento presso fornitori locali (impatto positivo attuale)		
Responsabilità nella catena di fornitura				
Supply chain	<p>Lungo tutta la catena del valore il Gruppo si propone di mantenere dei rapporti basati sulla correttezza con i propri <i>partner</i>. Il Gruppo riconosce il valore dei materiali e dei servizi prestati dai propri fornitori, che rappresentano un elemento fondamentale per gli elevati <i>standard</i> di qualità dei propri prodotti. Inoltre, il Gruppo ha approvato il Codice di condotta fornitori e ha pianificato di inserire, nell'ambito del processo di qualifica, parametri relativi alla tutela dei diritti umani e altri criteri sociali e ambientali.</p> <p>La tutela ambientale è un ambito che sta aumentando la sua rilevanza per il Gruppo, che valuterà le modalità per ridurre i propri impatti, in particolare per quanto riguarda l'utilizzo delle risorse necessarie alla produzione.</p> <p>Il Gruppo pone attenzione all'uso responsabile dei prodotti chimici richiedendo dai propri fornitori, laddove applicabile, il rispetto degli</p>	Impatti negativi sociali e ambientali indiretti nella supply chain per mancata valutazione delle pratiche di sostenibilità dei fornitori (impatto negativo potenziale)	Gruppo Piquadro e Fornitori	Causato dal Gruppo e correlato al Gruppo tramite i suoi rapporti commerciali

Tema materiale	Rilevanza per il Gruppo e azioni di mitigazione	Impatto	Perimetro dell'impatto	
			Dove avviene l'impatto	Coinvolgimento del Gruppo ⁴
	adempimenti previsti dal regolamento REACH.			
Responsabilità sociale – dipendenti				
Persone diversità e inclusione	<p>Il Gruppo pone particolare attenzione alla gestione e allo sviluppo dei propri dipendenti, consapevole che essi sono uno dei pilastri necessari al raggiungimento dei propri obiettivi strategici.</p> <p>In questo senso vengono intrapresi diversi programmi di crescita professionale. Il Gruppo è alla costante ricerca dei migliori talenti e si impegna a mantenere al proprio interno le migliori risorse.</p> <p>Nei rapporti con i dipendenti il Gruppo mantiene una rigida adesione ai principi di non discriminazione e pari opportunità, così come sono esplicitati nel proprio Codice Etico.</p> <p>Gruppo si propone di sviluppare politiche, benefit (economici e non) e azioni volte a migliorare il benessere dei dipendenti, al fine di creare un ambiente di lavoro confortevole e che soddisfi le esigenze e le aspettative dei lavoratori.</p>	<p>Promozione dell'occupazione sul territorio (impatto positivo attuale)</p> <p>Episodi di discriminazione (impatto negativo potenziale)</p> <p>Promozione del benessere dei dipendenti e dei collaboratori (impatto positivo attuale)</p>	Dipendenti del Gruppo Piquadro	Causato dal Gruppo
Salute e sicurezza sui luoghi di lavoro	<p>La tutela della salute e della sicurezza dei propri dipendenti sono costantemente una condizione prioritaria per il Gruppo, che si impegna a rispettare tutte le norme vigenti e ad aumentare la formazione dei propri dipendenti in questi ambiti.</p> <p>Conformità dei prodotti al Regolamento europeo REACH che disciplina l'uso di sostanze chimiche pericolose nei processi produttivi il cui rispetto è richiesto anche ai propri fornitori, laddove applicabile.</p>	<p>Infortuni per i lavoratori (impatto negativo attuale)</p>	Dipendenti del Gruppo Piquadro ⁵	Causato dal Gruppo

⁵ La società approfondirà l'analisi rispetto alla significatività degli altri lavoratori non dipendenti, al fine di valutare la necessità di raccogliere i dati presso i datori di lavoro dei collaboratori esterni e i fornitori che operano presso i siti del Gruppo e/o sotto il controllo del Gruppo, valutando la qualità e l'accuratezza di tali dati su cui non esercita un controllo diretto.

Tema materiale	Rilevanza per il Gruppo e azioni di mitigazione	Impatto	Perimetro dell'impatto	
			Dove avviene l'impatto	Coinvolgimento del Gruppo ⁴
Diritti umani	<p>In tutti i rapporti, sia con i propri dipendenti sia con i fornitori, il Gruppo mantiene una condotta volta alla tutela dei diritti umani. Il Gruppo ha formalizzato nel Codice Etico il proprio impegno al rispetto dei diritti umani richiamando esplicitamente la Dichiarazione dell'OIL sui principi e i diritti fondamentali nel lavoro, tra i quali vengono menzionati il divieto di lavoro forzato e del lavoro minorile, la libertà di associazione sindacale, il divieto di discriminazione e di molestie.</p> <p>Tramite la diffusione del Codice Etico mira all'applicazione, presso tutte le società del Gruppo, di una cultura aziendale etica e rispettosa dei diritti umani.</p>	<p>Violazioni dei diritti umani all'interno della catena del valore (ad esempio, lavoro minorile, discriminazioni, etc.) (impatto negativo potenziale)</p>	<p>Gruppo Piquadro; Fornitori</p>	<p>Causato dal Gruppo e correlato al Gruppo tramite i suoi rapporti commerciali</p>
Responsabilità sociale - prodotti e servizi				
Brand reputation, quality innovation & customer experience	<p>Il Gruppo ha il costante obiettivo di ampliare la diffusione del proprio <i>brand</i> e al contempo di tutelarne la reputazione. L'immagine del Gruppo deve convogliare i valori su cui si basano le sue attività.</p> <p>Il mantenimento di un elevato <i>standard</i> di qualità dei propri prodotti rappresenta una condizione vitale. Per questo ogni articolo viene sottoposto a stringenti <i>test</i> e verifiche che mirano ad accertare il superamento di numerosi parametri di qualità. La crescita del Gruppo passa mediante la capacità di innovazione e sviluppo di nuovi prodotti che sappiano soddisfare le diverse esigenze dei clienti. Per questo motivo il Gruppo investe ampie risorse in ricerca e sviluppo.</p> <p>Il Gruppo si propone di immettere sul mercato di prodotti sempre innovativi e ad alta qualità per soddisfare appieno le aspettative dei propri clienti. La soddisfazione dei clienti è infatti un obiettivo primario per il Gruppo.</p>	<p>Soddisfazione dei clienti (impatto positivo attuale)</p> <p>Sviluppo e offerta di prodotti di qualità e innovativi (impatto positivo attuale)</p>	<p>Gruppo Piquadro</p>	<p>Causato dal Gruppo e correlato al Gruppo tramite i suoi rapporti commerciali</p>
Responsabilità ambientale				

Tema materiale	Rilevanza per il Gruppo e azioni di mitigazione	Impatto	Perimetro dell'impatto	
			Dove avviene l'impatto	Coinvolgimento del Gruppo ⁴
Emissioni	Il Gruppo si è dotato di policy di condotta fornitori che richiede agli stessi un impegno ad improntare pratiche di business alla responsabilità ambientale in ottica di consumi ed emissioni in atmosfera.	Emissioni di CO ₂ derivanti da attività produttiva dei fornitori e terzi (impatto negativo attuale)	Gruppo Piquadro e Fornitori	A cui il Gruppo contribuisce e correlato al Gruppo tramite i suoi rapporti Commerciali
	Il Gruppo si è dotato di una policy ambientale in cui si incentiva l'ottimizzazione dell'uso dei materiali impiegate limitandone gli sprechi e incoraggiando lo sviluppo e una corretta gestione dei rifiuti o invio a processi di economia circolare Il Gruppo sta mettendo in atto investimenti in attività di ricerca e sviluppo e miglioramenti continui e piani di contenimento e verifica dei consumi energetici nelle sedi produttive.	Emissioni di CO ₂ derivanti da attività produttiva e commerciale nei siti negli stabilimenti del Gruppo (impatto negativo attuale)	Gruppo Piquadro e Fornitori di energia elettrica	Causato dal Gruppo e correlato al Gruppo tramite i suoi rapporti Commerciali.
Gestione dei rifiuti e degli scarti di produzione	Il Gruppo si è dotato di una policy ambientale in cui si incentiva l'ottimizzazione dell'uso dei materiali impiegate limitandone gli sprechi e incoraggiando lo sviluppo e una corretta gestione dei rifiuti o invio a processi di economia circolare	Produzione di rifiuti (impatto negativo attuale)	Gruppo Piquadro	Causato dalle società produttive del Gruppo

CSRD e nuovi standard di rendicontazione

Il 10 novembre 2022 è stato approvato il testo finale della direttiva di Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD), frutto dell'accordo tra Parlamento, Consiglio e Commissione UE. La Direttiva ha l'obiettivo di modificare i requisiti di rendicontazione della Non Financial Reporting Directive (NFRD) e migliorare il reporting di sostenibilità per sfruttare al meglio il potenziale del Mercato Unico europeo e contribuire alla transizione verso un sistema economico e finanziario pienamente sostenibile e inclusivo, in linea con il Green Deal europeo e gli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite.

La Nuova Direttiva richiede un'Informativa di sostenibilità integrata nella Relazione sulla gestione in linea con i requisiti della CSRD stessa e con i nuovi standard di rendicontazione, gli *European Sustainability Standard ("ESRS") Sector agnostic*, predisposti dall'EFRAG e adottati dalla Commissione Europea mediante Atto Delegato del 31 luglio 2023.

In relazione all'entrata in vigore della nuova direttiva CSRD per l'anno di rendicontazione 2024, il Gruppo Piquadro ha in previsione un percorso graduale di analisi e adozione dei requisiti della CSRD e dei nuovi standard ESRS.

1.5 La creazione di valore



Il modello di *business* che guida la **performance economico-finanziaria** del Gruppo mira alla **creazione di valore economico** nel lungo periodo, valore che possa essere ripartito tra tutti gli *stakeholder*.

I risultati conseguiti nell'ultimo esercizio sono stati perseguiti mediante un'elevata efficienza dei processi di progettazione, lavorazione e distribuzione, frutto di una ricerca costante e sempre crescente per l'ottimizzazione dei flussi che interessano l'intero processo (dallo sviluppo dei prodotti alla distribuzione al consumatore finale) e attraverso il rafforzamento della percezione del brand nel consumatore di riferimento.

Il valore economico creato risulta distribuito principalmente ai fornitori ed ai dipendenti.

Il fatturato consolidato registrato dal **Gruppo Piquadro** per l'esercizio fiscale **2023/2024** chiuso al 31 marzo 2024 è pari a **180,3** milioni di Euro, in **aumento** del 2,7% rispetto all'analogo periodo dell'esercizio precedente chiuso a 175,6 milioni di Euro. (+3,6% a parità di cambi).

Con riferimento al marchio **Piquadro**, i ricavi registrati nell'esercizio fiscale 2023/2024 chiuso al 31 marzo 2024 risultano pari a 81,5 milioni di Euro in aumento del 6,9% rispetto all'analogo periodo chiuso al 31 marzo 2023. (+8,3% a parità di cambi).

Le vendite nel canale wholesale hanno registrato un incremento del 12,4% e quelle nel canale DOS una crescita del 3,4%. (+7,2% a parità di cambi).

Con riferimento al marchio **The Bridge**, i ricavi registrati nell'esercizio fiscale 2023/2024 chiuso al 31 marzo 2024 risultano pari a 34,1 milioni di Euro in aumento del 10,0% rispetto all'analogo periodo chiuso al 31 marzo 2023. Le vendite nel canale wholesale hanno registrato un incremento del 11,5% e quelle nel canale DOS una crescita del 13,2%.

I ricavi delle vendite realizzati dalla **Maison Lancel** registrati nell'esercizio fiscale 2023/2024 chiuso al 31 marzo 2024 risultano pari a 64,7 milioni di Euro in decremento del (5,4) % rispetto all'analogo periodo chiuso al 31 marzo 2023 incluso l'effetto della variazione dei cambi (-4,6% a parità di cambi). La performance registrata dal brand Lancel ha risentito della particolare situazione del mercato domestico che è stato impattato, particolarmente nel primo trimestre dell'esercizio, dalle proteste sul territorio francese mercato in cui la Maison realizza circa il 90% delle sue vendite dell'esercizio oltre che dalla chiusura di alcuni punti vendita (impatto di circa il 2,7% sul fatturato totale).

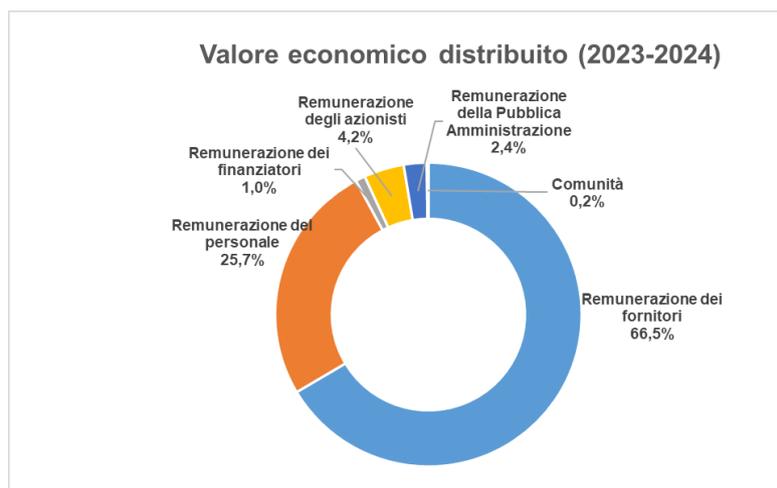
La **creazione e distribuzione del valore per i propri stakeholder** è un impegno costante del Gruppo Piquadro e viene calcolato mediante la riclassificazione del conto economico consolidato.

Nell'anno fiscale 2023/2024 il **valore economico generato** Gruppo Piquadro equivale a **187.230 milioni di Euro**; questo valore è stato poi ridistribuito ai diversi *stakeholder* del Gruppo: fornitori, dipendenti, azionisti, Pubblica Amministrazione, comunità e finanziatori.

Prospetto del valore economico generato e distribuito del Gruppo Piquadro		
<i>(in migliaia di Euro)</i>	31 marzo 2024	31 marzo 2023
Valore economico generato	187.230 €	177.698 €
Ricavi delle vendite	180.269 €	175.595 €
Altri proventi	5.276 €	2.004 €
Variazione delle rimanenze	268 €	(1.510) €
Proventi finanziari	1.418 €	1.608 €
Valore economico distribuito	165.701 €	159.637 €
Costi operativi riclassificati	110.152 €	104.912 €
Costi per acquisti	35.593 €	35.716 €
Costi per servizi e godimento di beni di terzi riclassificati	73.841 €	68.385 €
Altri costi operativi riclassificati	718 €	811 €
Remunerazione del personale	42.554 €	42.657 €
Costi per personale	42.554 €	42.657 €
Remunerazione dei finanziatori	1.692 €	2.130 €
Oneri Finanziari	1.692 €	2.130 €
Remunerazione degli azionisti	7.000 €	5.000 €
Distribuzione del Risultato dell'esercizio ⁶	7.000 €	5.000 €
Remunerazione della Pubblica Amministrazione	4.031 €	4.843 €
Imposte sul reddito	4.031 €	4.843 €
Comunità	272 €	96 €
Erogazioni liberali e sponsorizzazioni	272 €	96 €
Valore economico trattenuto	21.530 €	18.061 €
Risultato dell'esercizio della Capogruppo a riserve	3.528 €	1.502 €
Utile (Perdite) attribuibili a interessi di minoranza	0	0
Ammortamenti e svalutazioni	18.001 €	16.559 €

La parte maggiore del valore distribuito, pari a circa **66,5% del totale** (rispetto al 65,7% dell'esercizio chiuso al 31 marzo 2023), rientra nella categoria dei **costi operativi riclassificati**, che include i fornitori del Gruppo. I **dipendenti** compongono la seconda voce per importanza nella distribuzione del valore, ottenendo il **25,7%** del valore totale (rispetto al 26,7% dell'esercizio chiuso al 31 marzo 2023). La parte restante è suddivisa tra **Finanziatori (1,0%)**, **azionisti (4,2%)**, **Pubblica amministrazione (2,4%)** e la **comunità (0,2%)**.

⁶ La quota di distribuzione del Risultato dell'esercizio corrisponde alla destinazione dell'utile d'esercizio a dividendo che il Consiglio di amministrazione di Piquadro S.p.A. in data 10 giugno 2024 ha deliberato di proporre all'Assemblea degli Azionisti.



La decisione della Federazione Russa di invadere l'Ucraina il 24 febbraio 2022 ha comportato una serie di conseguenze in ambito economico e finanziario a livello mondiale. Tale conflitto, tuttora in corso, ha causato nei primi mesi del conflitto una elevata volatilità anche dal punto di vista valutario, poi rientrata con la stabilizzazione del cambio Euro/Rublo a livello di circa 80/90 rubli per 1 euro, ed ha comportato l'emissione nei confronti della Federazione Russa, da parte di Stati Uniti d'America, Regno Unito e Unione Europea, di sanzioni restrittive mirate (sanzioni individuali verso persone fisiche), sanzioni economiche e misure diplomatiche. Relativamente alle sanzioni economiche si evidenziano quelle in tema di esportazione di beni di lusso, a fronte delle quali il Gruppo Piquadro ha inizialmente sospeso le operazioni logistiche e di fatturazione verso la società controllata russa, sia verso i negozi a gestione diretta sia verso i clienti multimarca russi, poi regolarmente riprese, poiché la portata di tali sanzioni non ha limitato le esportazioni del Gruppo. Si specifica che il Gruppo non ha fornitori di merci in Russia e Ucraina.

Tra gli impatti per il Gruppo Piquadro, derivanti dal conflitto, si evidenzia, in primo luogo, quello diretto derivante dall'andamento dei tassi di cambio, precedentemente citato, a cui il Gruppo Piquadro ha risposto aumentando i prezzi di vendita al pubblico in Russia a partire dai primi mesi del conflitto. Ciò nonostante, le vendite di prodotti del Gruppo Piquadro nei negozi gestiti direttamente non hanno risentito significativamente di tale situazione.

Tra gli impatti indiretti si segnalano invece gli aumenti dei costi di svariate materie prime come il gas ed il petrolio, da cui può derivare una crescita ulteriore dell'inflazione, con riverbero su prodotti di largo consumo e con conseguente effetto sulla crescita del PIL e sulla capacità di spesa della popolazione.

Nell'esercizio 2023/2024, il Gruppo Piquadro ha continuato le vendite verso la clientela wholesale della Federazione Russa, mantenendo altresì aperte tutte le attività retail gestite direttamente. Al 31 marzo 2024, le vendite del Gruppo Piquadro in Russia hanno rappresentato il 2,16% del fatturato consolidato (2,75% al 31 marzo 2023).

Alla stessa data le attività detenute dal Gruppo in Russia sono pari a circa 3,7 milioni di Euro, segnatamente relative a (i) diritti d'uso afferenti ai punti vendita (1.0 milioni di euro) (ii) rimanenze (1,2 milioni di euro) (iii) disponibilità liquide (0,3 milioni di euro) (iv) crediti (0,6 milioni di euro) (v) immobilizzazioni materiali (0,1 milioni di euro) (vi) immobilizzazioni finanziarie (0,1 milioni di euro). In base alle informazioni disponibili ad oggi la recuperabilità dei suddetti valori non evidenzia profili di criticità, fermo restando la fisiologica incertezza in merito all'evoluzione del contesto.

In relazione alla volatilità di tale scenario, tutte le sole attività di sviluppo del business, tra cui l'apertura di nuovi negozi, sono state temporaneamente sospese; il Management continua a monitorare la situazione al fine di salvaguardare gli asset, il patrimonio del Gruppo Piquadro e la continuità aziendale, adottando le misure necessarie per garantire che le sue attività siano svolte in conformità con la normativa applicabile.

1.6 Tassonomia UE

La Tassonomia Europea (disciplinata dal Regolamento UE 2020/852, di seguito anche il “Regolamento Tassonomia”) è un sistema di classificazione delle attività economiche voluto dall’Unione Europea con il fine di definire le condizioni per le quali determinate attività economiche possano considerarsi “ecosostenibili”.

In particolare, un’attività economica è considerata ecosostenibile (ovvero allineata alla Tassonomia) se contribuisce in modo sostanziale a raggiungere uno più obiettivi ambientali definiti dal Regolamento Tassonomia, come la mitigazione o l’adattamento ai cambiamenti climatici, l’uso sostenibile e la protezione delle acque e delle risorse marine, la transizione verso un’economia circolare, la prevenzione e riduzione dell’inquinamento e la protezione e il ripristino della biodiversità e degli ecosistemi. Per essere considerata ecosostenibile, inoltre, un’attività economica non deve arrecare un danno significativo a nessuno degli obiettivi ambientali, deve essere svolta nel rispetto delle garanzie minime di salvaguardia e deve essere conforme ai criteri tecnici previsti.

Successivamente alla pubblicazione del Regolamento UE 2020/852, sono intervenuti, alla data odierna, i seguenti aggiornamenti normativi:

- il Regolamento Delegato UE 2021/2139 del 4 giugno 2021 (c.d. “Atto Delegato sul Clima”) ha fissato i criteri tecnici secondo i quali un’attività economica è considerata contribuire in modo sostanziale agli obiettivi di mitigazione ed adattamento al cambiamento climatico;
- il Regolamento Delegato UE 2021/2178 del 6 luglio 2021, ad integrazione di quanto stabilito dall’Art. 8 del Regolamento Tassonomia, ha specificato i contenuti, la metodologia e le modalità di presentazione delle informazioni che devono essere comunicate;
- Il Regolamento Delegato UE 2022/1214 del 9 marzo 2022 ha integrato entrambi i suddetti Regolamenti Delegati, con riferimento ad alcune tipologie di attività economiche nell’ambito dell’utilizzo di fonti fossili ed energia nucleare (la cui informativa non è applicabile al business di Piquadro);
- il Regolamento Delegato 2023/2486, applicabile per le pubblicazioni successive al 1° gennaio 2024 ha introdotto i criteri di vaglio tecnico per i quattro obiettivi di natura ambientale relativi alla determinazione del contributo sostanziale di un’attività economica all’uso sostenibile e alla protezione delle acque e delle risorse marine, alla transizione verso un’economia circolare, alla prevenzione e alla riduzione dell’inquinamento o alla protezione e al ripristino della biodiversità e degli ecosistemi;
- il Regolamento Delegato EU 2023/2485, integrativo del Regolamento Delegato EU 2021/2139 relativo ai primi due obiettivi di natura climatica, che classifica le attività economiche in maniera tale da essere potenzialmente idonee ai sensi della Tassonomia e quindi “Eligible” a tutti e 6 gli obiettivi ambientali sopracitati, ed ecosostenibili e quindi “Aligned” in relazione ai medesimi.

Sulla base Reg. UE 2020/852 (di seguito anche il “Regolamento Tassonomia”), per l’esercizio 2022/23, a Piquadro è stato richiesto di comunicare le quote di fatturato, Capex ed Opex considerate ammissibili e allineate per i primi due obiettivi dell’articolo 9 del Regolamento Tassonomia (Mitigazione dei cambiamenti climatici e Adeguamento ai cambiamenti climatici) e l’ammissibilità per gli altri quattro obiettivi ambientali. In linea con lo

scorso anno, sono state condotte analisi specifiche utili a valutare il grado di ammissibilità e allineamento, sulla base delle informazioni legate alle attività economiche che possono contribuire in modo sostanziale ai sei obiettivi ambientali della Tassonomia.

In tale contesto, Piquadro ha svolto un'analisi delle attività economiche svolte dal Gruppo, al fine di identificare quelle da considerarsi ammissibili ed allineate in relazione agli obiettivi anzi illustrati, e predisporre l'informativa richiesta dalla normativa di riferimento, avendo anche a riguardo i chiarimenti interpretativi forniti dalla Commissione Europea sotto forma di "Q&A" nei mesi di dicembre 2021, febbraio 2022 e dicembre 2022⁷.

All'esito di tali analisi, con riferimento all'esercizio concluso al 31 marzo 2024, la proporzione del fatturato, delle spese in conto capitale e delle spese operative legate ad attività economiche "ecosostenibili" sono state considerate pari allo 0% in relazione sia all'ammissibilità rispetto ai sei obiettivi ambientali, che all'allineamento rispetto agli obiettivi relativi a mitigazione ed adattamento al cambiamento climatico. Sono stati valutati eventuali investimenti o costi operativi relativi a interventi di efficientamento energetico, risultati nel complesso di ammontare trascurabile, determinando quindi un valore totale del KPI Capex ed Opex pari a zero.

Le tabelle presentate di seguito includono le informazioni quantitative (KPI) richieste dal Regolamento Delegato UE 2021/2178, con riferimento all'esercizio 2023/2024.

Si precisa al proposito che, al fine del calcolo di tali parametri:

- per il calcolo del KPI turnover è stata considerata la somma dei ricavi derivanti da vendita di prodotti e prestazione di servizi in conformità con lo IAS 1 par. 82(a) e la Direttiva 2013/34/EU che definisce, per quanto riguarda il denominatore, il "Net Turnover" come i ricavi derivanti da vendita di prodotti e prestazione di servizi al netto di IVA, resi e altre tasse aggiunte;
- il KPI CAPEX tiene in considerazione la somma di tutti gli incrementi, avvenuti nell'arco dell'esercizio 2023/2024, a elementi tangibile e intangibile di stato patrimoniale inclusi i diritti d'uso derivanti da IFRS 16;
- il KPI OPEX tiene in considerazione la somma delle spese operative associate alla Ricerca e Sviluppo, manutenzione quotidiana di impianti produttivi ed asset aziendali, e contratti di locazione di breve durata.

In conclusione, si ritiene opportuno precisare che nel condurre le sopra menzionate attività di analisi e predisposizione delle disclosure relative alla Tassonomia, la Direzione aziendale ha adottato nel complesso un approccio prudentiale e basato sulla propria comprensione ed interpretazione, allo stato delle attuali conoscenze, dei requisiti normativi applicabili. In tale contesto, l'analisi della normativa tecnica di riferimento per l'intervento di ulteriori future evoluzioni e/o interpretazioni, potrebbero portare a modifiche sostanziali nelle valutazioni e nel processo di calcolo dei KPI per il prossimo anno di rendicontazione.

⁷ Si veda al proposito sezione "Frequently Asked Questions" della pagina web https://finance.ec.europa.eu/sustainable-finance/tools-and-standards/eu-taxonomy-sustainable-activities_en

Quota del fatturato derivante da prodotti o servizi associati ad attività economiche allineate alla tassonomia

Tab.1

Tassonomia - Indica tori fondamentali di prestazione (KPI)
 Quota del fatturato derivante da prodotti o servizi associati ad attività economiche allineate alla tassonomia - Informativa relativa all'anno 2023-24
 (In migliaia di Euro)

Attività economiche (1)	Esercizio al 31 Marzo 2024		Criteri per il contributo sostanziale								Criteri DNSH («non arrecare danno significativo»)						Quota di fatturato ammissibile (A.2.) alla		Categoria attività	Categoria attività di	
	Codice (a) (2)	Fatturato (3)	Valuta	Quota di fatturato, anno	Mitigazione del	Adattamento ai	Acqua (7)	Inquinamento (8)	Economia circolare (9)	Biodiversità (10)	Mitigazione del	Adattamento ai	Acqua (13)	Inquinamento (14)	Economia circolare (15)	Biodiversità (16)	Garanzie minime di	%			%
A. ATTIVITÀ AMMISSIBILI ALLA TASSONOMIA																					
A.1. Attività ecosostenibili (allineate alla tassonomia)																					
Attività 1				%																	
Attività 2 (d)				%																	
Attività 3				%																	
Fatturato delle attività ecosostenibili (allineate alla tassonomia) (A.1)		0		0%			%	%	%	%	%	%	%	%	%	%		%	%		
Di cui abilitati				%			%	%	%	%	%	%	%	%	%	%		%	%		
Di cui di transizione				%			%	%	%	%	%	%	%	%	%	%		%	%		
A.2. Attività ammissibili alla tassonomia ma non ecosostenibili (attività non allineate alla tassonomia) (a)																					
Attività 1 (e)				%	AM: N/AM (f)	AM (f)	AM (f)	AM (f)	AM (f)	AM (f)	AM (f)	AM (f)	AM (f)	AM (f)	AM (f)	AM (f)		%	%		
Fatturato delle attività ammissibili alla tassonomia ma non ecosostenibili (attività non allineate alla tassonomia)		0		0%			%	%	%	%	%	%	%	%	%	%		%	%		
A. Fatturato delle attività ammissibili alla tassonomia (A.1+A.2)		0		0%			%	%	%	%	%	%	%	%	%	%		%	%		
B. ATTIVITÀ NON AMMISSIBILI ALLA TASSONOMIA																					
Fatturato delle attività non ammissibili alla tassonomia		180.268		100%																	
TOTALE		180.268		100%																	

Quota delle spese in conto capitale derivanti da prodotti o servizi associati ad attività economiche allineate alla tassonomia.

Tab.2

Quota delle spese operative derivanti da prodotti o servizi associati ad attività economiche allineate alla tassonomia - Informativa relativa all'anno 2023-24 (in migliaia di Euro)

Attività economiche (1)	Esercizio al 31 Marzo 2024		Criteri per il contributo sostanziale										Criteri DNSH (non arrecare danno significativo) (h)				Categoria attività	Categoria attività di	
	CapEx (3)	Quota di CapEx, anno N (4)	Mitigazione del	Adattamento ai	Acqua (7)	Inquinamento (8)	Economia circolare (9)	Biodiversità (10)	Mitigazione del	Adattamento ai	Acqua (13)	Economia circolare (14)	Inquinamento (15)	Biodiversità (16)	Garanzie minime di	Quota di CapEx allineata alla tassonomia, anno			A
	Valuta	%	SI; No; N/A/M (b)(c)	SI; No; N/A/M (b)(c)	SI; No; N/A/M (b)(c)	SI; No; N/A/M (b)(c)	SI; No; N/A/M (b)(c)	SI; No; N/A/M (b)(c)	SI; No; N/A/M (b)(c)	SI; No; N/A/M (b)(c)	SI; No; N/A/M (b)(c)	SI; No; N/A/M (b)(c)	SI; No; N/A/M (b)(c)	SI; No; N/A/M (b)(c)	SI/No	%			
A. ATTIVITÀ AMMISSIBILI ALLA TASSONOMIA																			
A.1. Attività ecosostenibili (allineate alla tassonomia)																			
Attività 1		%														%			
Attività 2 (d)		%														%			
Attività 3		%														%			
CapEx delle attività ecosostenibili (allineate alla <i>Di cui abilitati</i>)	0	0%	%	%	%	%	%	%	%	%	%	%	%	%		%			
<i>Di cui di transizione</i>		%	%	%	%	%	%	%	%	%	%	%	%	%		%			
A.2. Attività ammissibili alla tassonomia ma non ecosostenibili (attività non allineate alla tassonomia) (g)			AM; N/AM (f)	AM; N/AM (f)	AM; N/AM (f)	AM; N/AM (f)	AM; N/AM (f)	AM; N/AM (f)	AM; N/AM (f)	AM; N/AM (f)	AM; N/AM (f)	AM; N/AM (f)	AM; N/AM (f)	AM; N/AM (f)		%			
Attività 1 (e)		%														%			
CapEx delle attività ammissibili alla tassonomia ma non ecosostenibili (attività non allineate alla tassonomia) (A.2)	0	0%	%	%	%	%	%	%	%	%	%	%	%	%		%			
A. CapEx delle attività ammissibili alla tassonomia	0	0%	%	%	%	%	%	%	%	%	%	%	%	%		%			
B. ATTIVITÀ NON AMMISSIBILI ALLA TASSONOMIA																			
CapEx delle attività non ammissibili alla tassonomia	14.523	100%																	
TOTALE	14.523	100%																	

Quota delle spese operative derivanti da prodotti o servizi associati ad attività economiche allineate alla tassonomia

Tab.3

Quota delle spese operative derivanti da prodotti o servizi associati ad attività economiche allineate alla tassonomia - Informativa relativa all'anno 2023/24 (In migliaia di Euro)																		
Esercizio al 31 Marzo 2024	Esercizio al 31 Marzo 2024		Criteri per il contributo sostanziale							Criteri DNSH («non arrecare danno significativo») (g)								
	OpEx (3)	Quota di OpEx, anno N (4)	Mitigazione del	Adattamento ai	Acqua (7)	Inquinamento (8)	Economia circolare (9)	Biodiversità (10)	Mitigazione del	Adattamento ai	Acqua (13)	Inquinamento (14)	Economia circolare (15)	Biodiversità (16)	Garanzie minime di	Quota di OpEx allineata alla tassonomia, anno	Categoria attività	Categoria attività di
Attività economiche (1)	Codice (a) (2)	Valuta	Si: No: N/AM (b)(c)	Si: No: N/AM (d)(e)	Si: No: N/AM (d)(c)	Si: No: N/AM (d)(c)	Si: No: N/AM (d)(c)	Si: No: N/AM (d)(c)	Si: No: N/AM (d)(c)	Si: No: N/AM (d)(c)	Si: No: N/AM (d)(c)	Si: No: N/AM (d)(c)	Si: No: N/AM (d)(c)	Si: No: N/AM (d)(c)	Si/ No	%	A	T
A. ATTIVITÀ AMMISSIBILI ALLA TASSONOMIA																		
A.1. Attività ecosostenibili (allineate alla tassonomia)																		
Attività 1		%														%		
Attività 2 (*)		%														%		
Attività 3		%														%		
Spese operative delle attività ecosostenibili (allineate alla tassonomia) (A.1)																		
Di cui abilitati		0	0%	%	%	%	%	%	%	%	%	%	%	%		%		
Di cui di transizione			%	%	%	%	%	%	%	%	%	%	%	%		%		
A.2. Attività ammissibili alla tassonomia ma non ecosostenibili (attività non allineate alla tassonomia) (f)																		
Attività 1 (d)			AM: N/AM (e)	AM: N/AM (e)	AM: N/AM (e)	AM: N/AM (e)	AM: N/AM (e)	AM: N/AM (e)	AM: N/AM (e)	AM: N/AM (e)	AM: N/AM (e)	AM: N/AM (e)	AM: N/AM (e)	AM: N/AM (e)		%		
Spese operative delle attività ammissibili alla tassonomia ma non ecosostenibili (attività non allineate alla tassonomia)																		
A. OpEx delle attività ammissibili alla tassonomia		0	0%	%	%	%	%	%	%	%	%	%	%	%		%		
B. ATTIVITÀ NON AMMISSIBILI ALLA TASSONOMIA																		
Spese operative delle attività non ammissibili alla																		
TOTALE		3.894	100%															
		3.894	100%															

* Totale spese dirette al 31.03.2024 connesse a costi R&D, misure di ristrutturazioni di edifici, locazione a breve termine, manutenzione e riparazione, altra spesa diretta alla manutenzione quotidiana di immobili, impianti e macchinari, assicurazioni legate ad edifici.

2. Qualità, innovazione e ricerca dei prodotti



Il Gruppo Piquadro si impegna fortemente nel migliorare la conoscibilità e la percezione dell'**immagine e della reputazione dei propri brand**. La cura dell'immagine dei marchi del Gruppo avviene nei minimi dettagli.

Piquadro vuole coniugare la tradizione della pelletteria italiana con l'originalità del design e l'innovazione. Nei prodotti a marchio The Bridge vengono esaltati l'eleganza e l'attenzione al dettaglio. Le collezioni Lancel incarnano l'allure parigina di una maison fondata nel 1876.

Il Gruppo Piquadro opera nel mercato della pelletteria ed è attivo nella progettazione, sviluppo, realizzazione e distribuzione di articoli quali borse professionali, borse da donna, valigie e accessori. Oltre al marchio Piquadro, il Gruppo gestisce anche i *brand* The Bridge e Lancel.

2.1 Qualità dei nostri prodotti

Il Gruppo Piquadro investe gran parte delle sue risorse nel cercare di elevare la qualità dei propri prodotti. La tradizione della lavorazione della pelle viene coniugata con l'innovazione per offrire al cliente dei prodotti unici e distintivi. Per la realizzazione dei prodotti vengono utilizzati materiali di prima qualità e ogni prodotto viene sottoposto ad una serie di test per verificarne il rispetto agli elevati standard di qualità dell'azienda.

Il Gruppo Piquadro prosegue la secolare tradizione italiana nella lavorazione della pelle, interpretandola in chiave moderna ed originale.

Nei prodotti Piquadro i valori identificativi del marchio, *design*, *comfort* e tecnologia, si fondono con il sapore della **lavorazione artigianale**, la **qualità dei pellami pregiati** e la **cura per i dettagli**. La pelle, accuratamente trattata per esaltarne la *texture* e prevenirne l'usura, si abbina a tessuti tecnologici di ultima generazione per dare origine a prodotti dall'estetica riconoscibile ed essenziale.



Anche le **pelli** utilizzate da **The Bridge** sono selezionate con attenzione e la loro lavorazione, principalmente da concerie italiane, avviene secondo le più rigorose tecniche artigianali, dalla fase di concia, alla tintura e rifinitura. **La concia al vegetale**, che vede l'utilizzo di soli tannini naturali, è una delle **caratteristiche dei prodotti classici della collezione**. L'attenzione ai materiali utilizzati ed alle pelli, agli accessori dal classico colore dorato è tale da rendere ogni singolo prodotto The Bridge un oggetto unico e irripetibile.

La qualità dei materiali utilizzati, assieme all'estrema attenzione posta durante le differenti fasi della produzione, oltre che al controllo finale e finitura dei prodotti, si traduce in una garanzia di eccellente qualità.

Tutte le società del Gruppo sottopongono i propri prodotti a **rigorosi controlli** al fine di garantire una qualità eccellente ed evitare i rischi alla salute dovuti all'uso di materiali impropri. In un avanzato laboratorio di *test*, con macchinari specializzati vengono messi alla prova sia i prodotti, sia le materie prime per verificarne resistenza, integrità strutturale, idrorepellenza e non-tossicità.

Al fine di garantire il rispetto degli elevati standard di qualità, il Gruppo ha come riferimento il regolamento europeo cosiddetto **REACH**, concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la **restrizione delle sostanze chimiche pericolose** durante i processi produttivi. In particolare, i capitoli di acquisto prevedono, laddove applicabile, il rispetto degli adempimenti ivi previsti. Inoltre, il Gruppo si avvale del supporto di un laboratorio esterno per eseguire test chimici a campione sulle materie prime al fine di verificare il rispetto dei parametri definiti dal suddetto regolamento per le sostanze pericolose. Nel corso dell'esercizio 2023/2024 non si sono registrati casi di non conformità a regolamenti e/o codici volontari relativi agli impatti sulla salute e sicurezza dei prodotti.



The Bridge utilizza anche pellami pregiati nel pieno rispetto della normativa al fine di garantire la tracciabilità e sostenibilità delle pelli utilizzate per la realizzazione dei propri prodotti (certificazione **CITES**). La **Convenzione di Washington** (vigente in 130 stati) sul commercio internazionale delle specie di fauna e flora selvatiche minacciate di estinzione, solitamente indicata con l'acronimo (sigla) C.I.T.E.S. (*Convention on International Trade of Endangered Species*), ha lo scopo di controllare il commercio degli animali e delle piante (vivi, morti o parti e prodotti derivati), in quanto la cattura, sino ad allora indiscriminata, e lo sfruttamento commerciale sono, assieme alla distruzione degli ambienti naturali nei quali vivono, le principali cause dell'estinzione o rarefazione in natura di numerose specie.

Il Trattato prevede tre **Appendici**, nelle quali sono elencate tutte le specie sottoposte a regolamentazione. Nell'Appendice I sono elencate le specie "minacciate", circa mille, il cui commercio è vietato a livello internazionale e la loro utilizzazione può essere consentita solo per circostanze eccezionali; le Appendici II e III riportano invece le specie "controllate", quasi diecimila, il cui commercio deve essere compatibile con la sopravvivenza delle stesse in natura. Il Gruppo Piquadro, inoltre, considera le certificazioni dei fornitori di pellame quali quelle rilasciate da:

- ICEC – Tracciabilità materie prime (pelli) a monte della conceria: la ricerca di trasparenza del mercato riguarda anche il grado di controllo che le concerie (o grezzisti) hanno sulle proprie forniture, inclusa la conoscenza dei paesi di origine delle materie prime (pelli), dei macelli e degli allevamenti da cui provengono.
- Certificazione TS SC 410 "per un sistema di prodotti" Include nell'analisi una gamma ampia di prodotti (anche di molteplici origini). Si mappa la tracciabilità delle pelli a monte della conceria/grezzista. Si definisce il relativo rating che specifica il grado di tracciabilità delle materie prime a monte della conceria/grezzista, calcolato considerando i prodotti oggetto della certificazione e le informazioni documentate e verificabili ad essi correlate;

- LWG – Leather Working Group – è un'organizzazione no-profit responsabile della certificazione ambientale leader a livello mondiale per l'industria manifatturiera della pelle. Dal 2005, LWG ha identificato le migliori pratiche ambientali nel settore e fornito linee guida per il miglioramento continuo. Il Leather Working Group è il marchio numero uno riconosciuto a livello mondiale che rappresenta l'approvvigionamento responsabile della pelle per l'industria e per i consumatori.



- GRS (certificazione riferita ai tessuti) è promosso da Textile Exchange, una delle più importanti organizzazioni non-profit internazionali per lo sviluppo responsabile e sostenibile nel settore tessile. Lo standard riconosce l'importanza del riciclo per la crescita di un modello di produzione e consumo sostenibile, con l'obiettivo di favorire la riduzione del consumo di risorse (materie prime vergini, acqua ed energia) ed aumentare la qualità dei prodotti riciclati. Il GRS prevede il rilascio di una dichiarazione ambientale verificata da parte terza che assicura il contenuto di materiali da riciclo dei loro prodotti, sia intermedi che finiti, il mantenimento della tracciabilità lungo l'intero processo produttivo, le restrizioni nell'uso dei prodotti chimici ed il rispetto di criteri ambientali e sociali in tutte le fasi della filiera produttiva dal riciclo dei materiali, alle successive fasi manifatturiere, fino all'etichettatura del prodotto finito. Il **Global Recycle Standard** garantisce:
 - prodotti contenenti almeno il 20% di materiale da riciclo pre-consumo e post-consumo;
 - attività e processi manifatturieri mediante i quali il materiale riciclato viene impiegato per realizzare prodotti intermedi (ad esempio: filati e tessuti) o prodotti finiti destinati al consumatore, che utilizzino modelli e procedure gestionali conformi ai requisiti fissati.

2.2 Ricerca e sviluppo



L'innovazione, la ricerca e lo sviluppo di nuovi prodotti rappresentano per il Gruppo Piquadro una sfida costante, alla quale vengono dedicate specifiche risorse, per fornire ai clienti prodotti sempre più innovativi e di elevata qualità. L'innovazione riguarda sia il *design* del prodotto, sia le componenti aggiuntive digitali per aumentarne la funzionalità.

L'attività di Ricerca e Sviluppo del Gruppo per il marchio Piquadro viene svolta internamente e occasionalmente in collaborazione con designer industriali esterni tenendo conto delle indicazioni sulle tendenze del mercato fornite dalle strutture interne del Gruppo (ufficio Product Marketing) e ufficio Commerciale). In tal modo il Gruppo Piquadro procede allo sviluppo delle collezioni cercando di rispondere alle esigenze dei clienti finali non ancora soddisfatte dal mercato.

La struttura interna dedicata all'ideazione dei prodotti gestisce le attività operative coordinando altresì i consulenti esterni di cui il Gruppo Piquadro si avvale. In alcuni casi, infatti, il Gruppo Piquadro fa ricorso a designer esterni sia per la fase di ideazione di prodotto che di sviluppo in particolare per il mondo Travel.

A partire dall'esercizio chiuso il 31 marzo 2021 lo studio e la progettazione degli articoli Piquadro si sono sempre più concentrati per individuare soluzioni che soddisfino le esigenze di chi si muove con fluidità in occasione di uso differenti nel corso della stessa giornata e quindi necessita di contenitori capaci di adattarsi e/o trasformarsi. Piquadro ha quindi focalizzato la propria ricerca e sviluppo nella realizzazione di articoli modulari, approccio progettuale chiave per ottenere prodotti trasformabili, adattabili e performanti in contesti diversi.

Durante l'esercizio chiuso il 31 marzo 2024 la progettazione degli articoli Piquadro si è sempre più concentrata nella ricerca e sviluppo di soluzioni che soddisfino le esigenze di chi viaggia per lavoro, per vacanza e di chi si sposta nel proprio quotidiano.

Modularità, performance, rendere agili gli spostamenti sono stati gli obiettivi che hanno guidato l'attività di progettazione di Piquadro e che hanno preso evidenza soprattutto nello sviluppo della collezione Corner Viaggio.

I trolley di questa collezione sono riconoscibili dagli angolari in gomma e si rendono particolarmente distintivi a causa della funzione di modularità che consente di agganciarli l'uno all'altro.

Questa speciale funzionalità permette di trasportare più articoli con un'unica mano e lasciando libera l'altra agevolando pertanto chi viaggia. La funzione di modularità è stata permessa dallo studio, sviluppo e realizzazione di un sistema di aggancio basato sul moschettone di alluminio anodizzato che caratterizza la collezione. All'occorrenza questo sistema di aggancio diventa anche address tag. I trolley così collegati sono messi in sicurezza anche dagli agganci previsti sui fianchi degli articoli.

L'attenzione a rendere più agevoli gli spostamenti si è focalizzata anche nello studio dell'accessorio modulare CA6392FX che il cliente può collocare sulla propria valigia rigida dotandola, in questo modo, di molteplici e funzionali tasche. All'occorrenza il cliente può sfilare l'articolo dal trolley, ricompattare i due compartimenti mediante l'apposita zip e utilizzarlo come

zaino estraendo gli spillacci a scomparsa. Questo articolo convertibile appartiene alla collezione FX che si distingue per le molteplici funzioni che sono state studiate e realizzate. Soprattutto gli zaini appartenenti a questa collezione si caratterizzano per la particolare facciata a cui è applicata la fascia elastica camouflaged dotata di slot a cui si può agganciare una specifica pochette in pelle. Questa pochette è dotata di una chiusura magnetica di sicurezza che permette di applicarla in sicurezza allo zaino oppure di essere indossata in cintura.

Grande attenzione e ricerca è stata dedicata anche alla realizzazione di zaini da viaggio che, oltre a rispettare i vincoli dimensionali fissati dalle diverse compagnie aeree sono dotati di funzionalità di contenimento sia di abiti che di documenti e di dispositivi tecnologici.

E' stata data continuità anche allo sviluppo di articoli di pelletteria pensati per la donna che lavora e che viaggia. In particolare, sono stati messi a punto abbinamenti con articoli viaggio e sneaker.

Anche nell'esercizio 2023/24 Piquadro ha continuato a riporre attenzione e sensibilità ambientale come si può evincere dall'aumento della numerica dei prodotti di cui viene compensata la CO₂ emessa per produrli.

Nel campo dell'abbigliamento continua la collaborazione con l'azienda Facib con cui è stata messa a punto la collezione SS24 che si caratterizza per le performance che offre in termini di traspirabilità, resistenza all'acqua e al vento.

Ogni prodotto Piquadro della collezione PQ-BIOS è provvisto di un cartellino che riporta il **PQ-Recycled Index**, un indice ideato da Piquadro per attestare il rapporto tra il peso del materiale riciclato utilizzato in quel prodotto e il peso totale del materiale impiegato per realizzarlo.

Anche il packaging e il merchandising di prodotto sono realizzati in materiali riciclabili: la carta, che ha certificazione FSC (**Forest Stewardship Council®**) attestante la provenienza da foreste o fonti gestite in maniera responsabile, gli inchiostri ecologici a base di soia e infine il cotone riciclato per la corda dei manici dei sacchetti.

La vocazione di Piquadro alla progettazione di ogni singolo dettaglio e alla massima funzionalità dei prodotti si traduce in una costante attività di ricerca e nell'elaborazione di soluzioni *ad hoc* spesso innovative e sottoposte a registrazione. Al 31 marzo 2024 **l'azienda ha 250 marchi e 36 brevetti attivi** relativi sia a prodotti sia a componenti e accessori.

L'attività di Ricerca e Sviluppo del marchio The Bridge viene svolta nella controllata The Bridge S.p.A. da un team dedicato. I prodotti The Bridge nascono da un connubio tra artigianato e studio continuo del design e di nuove funzionalità e attingendo dai prodotti del passato. In azienda è sempre stato presente un vero e proprio laboratorio artigianale dal quale nascono i prototipi. Un team di designers si occupa di costruire nuove collezioni per ogni stagione, interpretando le esigenze del mercato e il DNA dell'azienda. Le collezioni sono il risultato di una ricerca che inizia molto tempo prima della realizzazione dei prodotti dall'analisi dei trend, che vengono poi declinati nei materiali e nei colori scelti per la stagione. Le proposte vengono vagliate assieme alla forza vendita, in modo da rispondere a canoni di funzionalità e modernità che rendono il prodotto appetibile per un pubblico attento ed esigente.

Quest'anno sono stati sviluppati una serie di prodotti perimetrali molto importanti allo sviluppo del business quali: sciarpe, guanti, cinture

Al 31 marzo 2024 **l'azienda ha 158 tra marchi e brevetti depositati** relativi sia a prodotti che a modelli di utilità/design.

La ricerca e lo sviluppo del marchio Lancel è effettuata da un team di 9 specialisti dedicato presso la sede della società parigina. Il Gruppo Lancel è nota per l'innovazione e la creatività: il team sviluppa tutti i componenti ed i prodotti finiti parallelamente al team di progettazione. I prodotti Lancel nascono dalla combinazione dei propri archivi, dallo studio continuo del design e dalla competenza della pelletteria mediante l'ausilio anche dell'Atelier, situato nella sede della Lancel, composto da artigiani "*compagnon du devoir*" che realizzano il prototipo dei nuovi modelli.

Tutte le pelli vengono accuratamente selezionate dal dipartimento Design e, con l'ausilio di uno specialista di pelletteria. Ogni colore della pelle è definito dal Design e sviluppato solo per Lancel.

Il team di specialisti dedicato alla ricerca e sviluppo dei prodotti studia e propone assiduamente nuovi materiali come tessuti iconici, tessuti derivanti da materie prime riciclate, tessuti esotici e plastica iniettata con effetto glitter o marmo.

I prodotti Lancel nascono dalla combinazione dei propri archivi, dallo studio continuo del design e dalla competenza della pelletteria mediante l'ausilio anche dell'Atelier, situato nella sede della Lancel, composto da artigiani "*compagnon du devoir*" che realizzano il prototipo dei nuovi modelli.

Gli archivi della Maison Lancel, nella loro dimensione e ricchezza, sono composti da circa 3.500 articoli di pelletteria, piccola pelletteria, valigeria, 1.200 pezzi d'arte, 300 bozzetti e modelli di carta, e contribuiscono all'immagine e all'influenza del marchio, incarnano nell'*"eleganza parigina"* i quattro universi: donna, uomo, viaggio, arte del regalo. Al 31 marzo 2024 **l'azienda ha 104 tra marchi e brevetti depositati** relativi sia a prodotti che a modelli di utilità/design.



2.3 Piquadro

Piquadro è specializzata in **borse ed accessori per il business innovativi**, che si distinguono per la loro grande **funzionalità d'uso** ed esprimono, nel *design* performante e riconoscibile, tutta **l'originalità e l'eleganza dello stile italiano**.

Lo spirito dei prodotti Piquadro sta tutto nel concetto che ispira la progettazione di ognuno di essi: **"tech-inside"**. Ma la funzionalità per Piquadro tocca tutti gli aspetti del prodotto: nuovi materiali, nuovi *test* per verificarne l'affidabilità, nuove soluzioni di organizzazione interna per rendere i propri articoli sempre più comodi e utili nella pratica di ogni giorno. I materiali, la costruzione e le funzionalità sono tali che i prodotti Piquadro sono di una qualità e affidabilità professionale.

Design e innovazione

Tutti i **prodotti Piquadro sono il frutto di un'attenta progettazione**. Diversi sono i brevetti depositati dalla Società, a riconoscimento delle numerose novità tecnico-funzionali implementate. Anche il più piccolo particolare viene studiato e disegnato da un *team* intero di *designer* che conoscono e interpretano i valori del marchio.

Lo sviluppo di soluzioni sempre nuove e la ricerca dell'inedito nel *design* e nella tecnologia è il risultato di un costante lavoro di studio sui materiali e sulle tendenze, spesso in collaborazione con le più importanti scuole di *Design* in Italia e all'estero.

La creatività giovanile è per Piquadro un'importante fonte di ispirazione. **L'attenzione verso i nuovi talenti** si concretizza per la promozione di concorsi che danno modo ai giovani *designer* di lavorare su casi concreti dimostrando le proprie potenzialità.



I 25 anni della Linea Corner



Per l'occasione, l'originale design della Linea Corner è stato rivisitato e applicato ad una serie di nuovi trolley e zaini della linea **Corner 2.0**, caratterizzati, come gli originali, da due angolari di gomma, sintesi di estetica e performance in perfetta coerenza con la filosofia di design Piquadro. Il trolley formato cabina e lo zaino roll top della linea Corner 2.0 sono realizzati in tessuto tecnico gommato, un materiale perfetto per garantire un'ottima protezione del contenuto e contemporaneamente assecondare le linee morbide di bagagli dal design decisamente giovane e informale che i due angolari in gomma rendono estremamente riconoscibili mentre ne rinforzano la struttura.

L'interno del trolley è ben organizzato con un comparto frontale imbottito adatto a contenere un pc da 17,3 pollici e un comparto abiti dotato di cinghie. Le maniglie sono imbottite e il lucchetto TSA è in dotazione. Lo zaino è un roll top destrutturato con un ampio vano e

tasche imbottite per contenere un PC da 15,6 pollici e un iPad® Pro da 11 pollici. La cinghia regolabile sullo sterno mantiene fermo lo zaino mentre le varie tasche esterne permettono di avere sempre a portata di mano il badge, l'ombrello o la borraccia.

Lo zaino roll top della linea Corner 2.0 è Carbon Neutral. **Piquadro** ha infatti compensato i 31,09 kg di anidride carbonica emessi per la sua produzione nell'ambito di un progetto più ampio che da settembre 2022 ha portato l'intero Gruppo a dichiarare la carbon neutrality per gli scope 1 e 2.

L'outerwear che rende "indossabili" le caratteristiche dei prodotti Piquadro

Estremamente tecnici e leggeri, i capi creati dal designer israeliano Yossi Cohen per **Piquadro** rappresentano una nuova declinazione dei principi fondanti nella progettazione dei prodotti Piquadro. Nella field jacket, nel cappottino e nel parka è impiegato un *Tecnowool* creato appositamente per questa collezione e formato da tre membrane: una in lana naturale e due in tessuto tecnico laminato ultra-sottile. I due bomber sono in tessuto *softshell*. Tutta la collezione presenta dettagli in stile inconfondibilmente Piquadro: un bordino nero a rifinitura di cappuccio e/o collo, cerniere termo-nastrate, tasche schermate, bretelle e nastri logati.

Star della collezione è il **Carcoat** che rende letteralmente "indossabili" le caratteristiche intrinseche degli zaini **Piquadro**. Multifunzionalità, tecnicità, trasversalità e propensione al prendono forma in un capo caldo, tecnico e di peso ridotto. Realizzato con tessuto *Taslan*, si presenta *multitasking*: lungo ma accorciabile (da una lunghezza massima di 95 cm a una di 72) e quindi ideale per tutte le tipologie di mobilità cittadina. Sul davanti presenta due maxi-tasche nascoste suddivise in scomparti multifunzionali in rete, schermate, chiuse da lampo nere spalmate e waterproof. Una terza maxi-tasca, normalmente contenuta all'interno del capo, può all'occorrenza essere applicata sulla schiena come uno zaino. Il cappuccio è bordato in costina nera a contrasto, segno distintivo di tutti i capi della collezione, in accordo con le ricercate personalizzazioni marchiate Piquadro.

Le nuove **sneaker** Piquadro della collezione Autunno Inverno 2023-24 sono il frutto della terza stagione di collaborazione con ACBC, Circular Science Company leader nel mondo calzaturiero italiano. L'impegno dei due brand, sul tema della salvaguardia ambientale ha portato alla creazione di una nuova edizione della **linea Corner2.0 by ACBC**.

Un nuovo modello, ispirato alla classica scarpa da tennis, viene proposto in aggiunta alla trainer con l'originale dettaglio ispirato all'angolo in gomma dell'indimenticabile linea Corner, grande successo Piquadro dei primi anni 2000. ACBC, prima BCorp italiana per la creazione di sneakers sostenibili, ne ha progettato la composizione dei materiali selezionando per la produzione tecnologie come *ReRubber*, e *RePet* risultanti dal riutilizzo di scarti di materiali come gomma e bottiglie di plastica e *FreeBio™* un materiale alternativo alla pelle derivato da fibre di poliammide riciclate e da un rivestimento in PU a base d'acqua che soddisfa i più elevati standard di prestazioni e durata.

I due modelli di sneaker sono realizzati, rispettivamente, in sette e sei diverse combinazioni cromatiche con tomaia in tessuto e PU riciclati; la soletta interna è in sughero mentre la suola e il battistrada contengono plastiche recuperate da scarti di produzione.

La gamma si completa con una calzatura da Trekking, adatta per le avventure “*offroad*”: il modello è realizzato nel rispetto dell’ambiente pur mantenendo alti livelli di performance e qualità

La tomaia abbina al FreeBio™ – un’alternativa alla pelle animale di creazione di ACBC, il tessuto eco-friendly con stampa geometrica della linea outdoor Corno alle Scale di Piquadro. La suola è in gomma con battistrada VIBRAM per garantire la giusta performance e come detto, i dettagli che contraddistinguono questo modello sono stati prodotti a partire da rifiuti provenienti dall’industria agricola.

2.4 The Bridge

Il Ponte Pelletteria S.p.A. nasce nel 1969 alle porte di Firenze da un’idea di 5 artigiani.

Nel 1975 nasce il marchio The Bridge, che traduce in inglese la parola “ponte” riferita al “Ponte a Greve” che collegava l’allora paesino di Scandicci alla vicina Firenze.

A partire dagli anni ’80, alle borse da uomo viene aggiunta una selezione di borse da donna. Nel decennio successivo vengono realizzati i modelli più iconici del marchio quali le portagiornali e la postina.



Anche le famose **doctor-bag**, i bauletti da dottore dalle lunghe chiusure a cerniera, diventano iconiche.

Nel 2008 apre il primo monomarca a Torino e nel 2017 la società viene acquisita da Piquadro e cambia la sua ragione sociale in The Bridge S.p.A.

Tre sono i **valori** racchiusi nella *Brand Identity* di The Bridge: **stile, trasversalità, lunga durata.**

Oggi le borse **The Bridge** continuano ad affascinare e a fare innamorare: le atmosfere *vintage* ma anche un po’ grunge delle collezioni le rendono amate dai numerosissimi cultori del genere. Gli accessori The Bridge – con il loro sapore retrò e al tempo stesso contemporaneo – rappresentano, quindi, i riferimenti ideali ed estetici di un pubblico eterogeneo ed estremamente attento: dai giovani bohémien metropolitani agli appassionati del *vintage*, dai liberi professionisti a chi – anche in viaggio – non vuole rinunciare all’eleganza. Da chi acquista con disinvoltura prodotti di lusso e di alta qualità a chi, magari in occasione di un evento speciale, sceglie un accessorio “per la vita”.

The Bridge racconta una storia lunga 50 anni. Sin dal 1969, infatti, il cuoio diventa la cifra distintiva del marchio toscano, grazie alla lavorazione attenta ed esclusiva a partire dalla prima fase della concia. Quest'ultima, infatti, è realizzata secondo l'antica tradizione della bottega fiorentina, con tannini vegetali, tinture e ingrassi animali. I colori, *eco-friendly* e *metal free*, vengono stesi pazientemente e manualmente con panni di lana, proprio per regalare al pellame una patina trasparente e raffinata, esaltata dalla lucidatura finale con rulli d'ambra. Tutto fatto a mano, con pazienza e costanza, come un tempo.

Le collezioni di The Bridge hanno un'anima un po' *grunge* e un po' retrò sempre con un occhio ai dettagli ricercati e lavorazione artigianale e tipica della selleria toscana.

Le forme degli zaini sono stondate con cuciture a vista, la silhouette è sottile e dalle linee pulite mentre gli spillacci in pelle sono regolabili e le zip, in color canna di fucile.



Il connubio tra uno stile riconoscibile e sempre al passo con i tempi, la trasversalità dell'utilizzo, che rende il prodotto, adattabile a tutte le occasioni e la qualità insita in prodotti che durano nel tempo, ha contribuito assieme all'artigianalità del prodotto, garantita dalla lavorazione di mastri artigiani, all'unicità di un *brand* dal sapore *British*.

The Bridge racconta il "**Tuscany way of life**", richiama un **look casual e sofisticato**, un modo di essere, uno stile di vita sobrio e composto ma curato nei minimi particolari che non passano inosservati, per un *savoir vivre* e una confortevole sicurezza.

2.5 Gruppo Lancel

Lancel è una società francese di pelletteria fondata a Parigi nel 1876 da Angèle e Alphonse Lancel e sviluppata dal figlio Albert. La società rimane di proprietà della famiglia fondatrice fino al 1997, quando fu acquistata dal gruppo Richemont.

Nei suoi primi giorni, Lancel commercializza accessori per fumatori; successivamente il marchio diversifica e offre oggetti decorativi e accessori, come orologi, argenteria, occhiali, barometri, forbici, lampade, accessori da tavolo, prodotti nei propri laboratori dai suoi artigiani.

All'inizio del '900 Angèle e Alphonse creano i primi articoli in pelle offrendo una diversificata gamma di prodotti, quali, pochette e le prime borsette dotate di portasigarette: Lancel, pertanto, inizia a rappresentare lo stile vita parigino creando, fino agli anni '20 borse in pelle preziose (lucertola, raso, vitello vellutato) con fermagli per gioielli o piccoli specchi, oppure con un kit per il trucco e un compartimento segreto contenente un piccolo ombrello.

Albert Lancel trasforma la borsetta in un accessorio di moda.



Uno degli articoli storici e più iconici della maison si chiama *Daligramme* ed è un omaggio a Salvador Dali: negli anni Settanta, infatti, il pittore surrealista regalò a Gala Eluard, sua moglie e musa, una borsa **Lancel** sulla quale aveva fatto serigrafare il “daligramma”, un alfabeto segreto d’ amore con il quale l’artista comunicava con la sua amata.



Quel modello così speciale è stato reinterpretato negli anni Duemila ed è diventato l'*it-piece* della collezione rappresentando così un nuovo simbolo che va oltre il classico monogramma: il

daligramma, diventa emblema di un grande amore, celato dietro ad un affascinante simbolismo.

Lancel si circonda regolarmente di artisti per partecipare al processo creativo delle sue linee di pelletteria, come Isabelle Adjani o Brigitte Bardot che hanno partecipato attivamente alla progettazione e realizzazione delle relative borse. Nel 2010, Brigitte Bardot ha disegnato e realizzato con Lancel una borsa “la *Bardot bag*,” che rispetta la natura e gli animali, non utilizzando pellami e senza processi chimici creando un accessorio divenuto un cult.

Nel 2016 la Maison Lancel ha celebrato i 140 anni di creazione, audacia ed eleganza francese dove le chiavi del successo si basano, sin dalle origini, sull’ingegno del design, sull’autenticità del lusso creando un dialogo tra bellezza e funzionalità, stile ed innovazione.

L'Atelier produce anche articoli speciali ordinati o design su misura, per soddisfare le aspettative della clientela sofisticata di Lancel.

Il reparto Ricerca e Sviluppo è coinvolto in una gamma di prodotti in continua espansione, che soddisfa la domanda del mercato: pelletteria, piccola pelletteria (con portafoglio a batteria), viaggio o regali (foulard di seta e fazzoletti da taschino, portachiavi, prodotti di fascia alta gioielli, prodotti per ufficio).



2.6 La customer experience



La **soddisfazione dei clienti** costituisce un obiettivo di assoluta rilevanza per il Gruppo Piquadro. Tutti i prodotti sono pensati e creati per soddisfare al meglio le esigenze dei clienti.

La politica di comunicazione è volta alla diffusione e consolidamento dell'immagine dei **brand Piquadro, The Bridge e Lancel**.

Il Gruppo Piquadro si propone di guadagnare la fiducia, il rispetto e la lealtà dei propri clienti sulla base dell'eccellenza del lavoro dei propri dipendenti e collaboratori.

L'attività di tutti i lavoratori è improntata al criterio della qualità, intesa essenzialmente come obiettivo del pieno soddisfacimento del cliente.

Anche il Gruppo Lancel ha da sempre perseguito, dall'ideazione all'arrivo del prodotto nelle mani di chi lo acquista, un processo volto a soddisfare tutte le esigenze del cliente assecondandone e anticipandone i desideri e garantendogli un'esperienza soddisfacente e gratificante.

Alla realizzazione di un'esperienza di livello per i clienti mirano anche i numerosi benefici previsti per i clienti registrati in **Piquadro Club**, di cui alcuni in funzione del valore del prodotto acquistato:

- garanzia senza scontrino;
- estensione della garanzia da 24 a 36 mesi;
- *cadeaux* di benvenuto e di compleanno (diritto al 15% 7 giorni prima e dopo del giorno del compleanno);
- invito ai *pre-saldi*, alle iniziative speciali, alle promozioni sviluppate nel corso dell'anno;
- invito alla *preview* delle nuove collezioni in punto vendita oppure online o *press-day*;
- consegna a casa degli articoli acquistati negli aeroporti;
- a richiesta della funzione *retail*, promozione esclusiva in *boutique* comunicata solo via *e-mail*, solo per gli iscritti;
- personalizzazione gratuita prima di Natale (o altre ricorrenze, ad esempio San Valentino), tramite l'invio di una *newsletter* con i prodotti che il cliente può personalizzare in negozio o, in funzione della "storia" e dei comportamenti d'acquisto del cliente, può essere prevista una **personalizzazione gratuita** (dopo il primo acquisto) e l'accesso a prodotti "*limited edition*".



Inoltre, la *customer experience* dei clienti Piquadro, The Bridge e Lancel è rafforzata anche mediante i nuovi canali di comunicazione e i *social media*.

Il Gruppo considera, infatti, che oltre alla perenne attenzione alle esigenze dei clienti, anche le strategie di *marketing* e comunicazione rivestono un ruolo molto importante nel consolidare l'immagine dei marchi del Gruppo.

Il sito del brand Piquadro, che negli anni si è costantemente rinnovato, garantisce una *user experience* innovativa tramite una navigazione semplice e intuitiva e consente di apprezzare la qualità dei prodotti Piquadro. Ulteriori innovazioni sulle piattaforme digitali sono in progetto per il prossimo anno anche per gli altri marchi del Gruppo.

L'utilizzo dei social media permette un ulteriore coinvolgimento della clientela e le garantisce un'esperienza completa dei *brands*, grazie alla creazione di contenuti digitali *ad hoc*.

Oltre ai tradizionali canali di comunicazione, il Gruppo Piquadro sta ampliando la sua strategia di comunicazione digitale, con l'obiettivo di allargare il raggio di persone raggiunte.

Le strategie *digital* prevedono:

- campagne di "*branding*" sui siti dei principali quotidiani on line italiani e stranieri; relative alle **nuove collezioni** o nuovi prodotti;
- campagne per incrementare i visitatori del sito con **i saldi o sconti**;
- **campagne geolocalizzate** mediante *mailing* a sostegno di **nuove aperture**.

Infine, per garantire un servizio di qualità in tutte le fasi dell'esperienza di acquisto dei prodotti, Il Gruppo pone **forte attenzione ai servizi post-vendita** tramite uffici dedicati che forniscono un servizio di risposta alle richieste e/o eventuali reclami dei clienti.

3. Persone, diversità e inclusione

Le risorse umane sono un fattore indispensabile per l'esistenza, lo sviluppo ed il successo di un'impresa. Per questo motivo, il Gruppo Piquadro tutela e promuove il valore delle risorse umane allo scopo di migliorare ed accrescere il patrimonio e la competitività delle competenze possedute da ciascun dipendente e collaboratore nel contesto organizzativo aziendale.

In tale ambito il Codice Etico richiama esplicitamente quanto contenuto nella "Dichiarazione sui principi e i diritti fondamentali nel lavoro" adottata dalla Conferenza internazionale dell'OIL (Organizzazione Internazionale del Lavoro) nel 1998 e dalle convenzioni fondamentali cui essa si riferisce, in particolare in materia di:

- **divieto di lavoro forzato**: è proibito il lavoro forzato, in schiavitù o fornito da reclusi;
- **libertà di associazione sindacale e diritto di contrattazione collettiva**: sono riconosciuti il diritto dei lavoratori e dei datori di lavoro di organizzarsi e il diritto di costituire e/o aderire ad un sindacato di loro scelta. I lavoratori ed i datori di lavoro possono partecipare alla contrattazione collettiva liberamente ed in modo indipendente dalle autorità pubbliche;
- **divieto del lavoro infantile e di sfruttamento del lavoro minorile**: è proibito il lavoro infantile. L'età minima per l'ammissione al lavoro non deve essere inferiore all'età di completamento della scuola dell'obbligo in vigore nei Paesi interessati;
- **divieto di discriminazione nell'occupazione**: i lavoratori devono essere occupati sulla base della propria capacità lavorativa e senza discriminazioni basate su razza, sesso, caratteristiche individuali, credo religioso, opinioni politiche, origine nazionale o sociale;
- **divieto di molestie**: nei confronti di dipendenti e collaboratori è proibito ogni comportamento, da chiunque posto in atto, riconducibile alle molestie sessuali o morali, alle violenze psicologiche, al *mobbing* e allo *straining*.⁸

⁸ Lo *straining* consiste, secondo la giurisprudenza, in una sola o poche azioni ostili che producono duraturi effetti nei confronti di una persona che si trovi in posizione di inferiorità.

3.1 Le nostre persone



Il Gruppo ha formalizzato nel Codice Etico il proprio impegno a tutelare e promuovere il valore delle risorse umane, accrescerne il patrimonio delle competenze e garantire condizioni di lavoro sicure e rispettose della dignità individuale. Inoltre, il Gruppo si impegna a finalizzare l'adozione di una politica di gestione e sviluppo del personale e di salute e sicurezza sul lavoro, in un'ottica di continuo miglioramento.

I prodotti offerti dal Gruppo sono ideati, realizzati e distribuiti secondo le linee guida di un modello organizzativo caratterizzato dal presidio di tutte le fasi più critiche della filiera, dalla ideazione, alla produzione e successiva distribuzione. Ciò comporta una grande attenzione alla corretta gestione delle risorse umane, che non può prescindere, nel rispetto delle singole diverse realtà locali in cui il Gruppo opera, da un intenso coinvolgimento delle persone, soprattutto nelle fasi che sono ritenute strategiche per il successo dei marchi.

Al 31 marzo 2024 i dipendenti del Gruppo ammontano a **1.039 persone**, in linea col dato registrato al 31 marzo 2023.

I tre maggiori poli sono l'Italia (41%), la Francia (29%) e la Cina (22%) mentre il restante 8% dei dipendenti sono distribuiti negli altri paesi in cui il Gruppo è presente direttamente.

Distribuzione dei dipendenti di Gruppo per paese

Paese	al 31 marzo 2024	al 31 marzo 2023
Italia	424	404
Cina	229	240
Hong Kong	1	1
Germania	3	1
Spagna	15	17
Taiwan	16	12
Francia	301	314
San Marino	3	4
UK	7	4
Russia	40	42
Totale	1.039	1.039

Della totalità dei dipendenti, al 31 marzo 2024 il **76%** sono assunti a tempo **indeterminato** (in linea con lo scorso anno), mentre il restante **24%** ha un **contratto a tempo determinato**.

Organico di Gruppo per genere, tipologia contrattuale, area geografica, fascia di età e genere

Tabella 1 – tipologia contrattuale

Tipologia di contratto	al 31 marzo 2024			al 31 marzo 2023		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Tempo indeterminato	218	572	790	198	592	790
Tempo determinato	51	198	249	50	199	249
Totale	269	770	1.039	248	791	1.039

Tabella 2 – Area Geografica

Area geografica	al 31 marzo 2024			al 31 marzo 2023		
	Tempo indeterminato	Tempo determinato	Totale	Tempo indeterminato	Tempo determinato	Totale
Italia	369	55	424	356	52	408
Resto d'Europa	308	61	369	319	59	378
Resto del mondo	113	133	246	117	136	253
Totale	790	249	1.039	792	247	1.039

Tabella 3 – Fascia di età e genere

	al 31 marzo 2024											
	ITALIA				RESTO D'EUROPA ⁹				RESTO DEL MONDO			
	<30	30-50	>50	Tot	<30	30-50	>50	Tot	<30	30-50	>50	Tot
Uomini	15	81	31	127	27	30	9	66	8	50	12	70
Donne	35	205	57	297	106	126	71	303	7	131	38	176
Totale	50	286	88	424	133	156	80	369	15	181	50	246

al 31 marzo 2024				
	GRUPPO			
	<30	30-50	>50	Tot
Uomini	50	161	52	269
Donne	148	462	166	776
Totale	198	623	218	1.039

L'**87%** dei dipendenti del Gruppo al 31 marzo 2024 hanno un contratto **full-time**, mentre il restante **13%** risulta lavorare con un contratto **part-time**, in linea col dato registrato al 31

⁹ L'area geografica "Resto d'Europa" include anche la Russia.

marzo 2023. Del totale di 1.039 dipendenti, 900 in *full-time*, 250 sono uomini e 650 donne, mentre invece dei contratti *part-time* 18 sono uomini e 121 donne.

Per quanto riguarda altre tipologie di forza lavoro o collaborazioni esterne, il Gruppo fa un limitato ricorso a forme atipiche di lavoro.

Al 31 marzo 2024, le società Piquadro S.p.A., The Bridge S.p.A. e Lancel Sogedi risultano avere accordi con 45 società, sia italiane sia estere, per la commercializzazione dei propri prodotti tramite agenti commerciali.

Categoria Professionale	al 31 marzo 2024			al 31 marzo 2023		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Agenti	22	3	25	43	2	45
Interinali	0	0	0	3	6	9
Stagisti	0	3	3	0	0	0
Totale	22	6	28	46	8	54

Nel corso dell'esercizio 2023/2024, il Gruppo ha visto l'ingresso di **415 nuovi dipendenti** e l'**uscita di 422 lavoratori**.

Numero di assunzioni e turnover in entrata di Gruppo per area geografica, genere e fascia d'età

Tabella 4 – Turnover in entrata di Gruppo

	2023/24														
	ITALIA					RESTO D'EUROPA ¹⁰					RESTO DEL MONDO				
	<30	30-50	>50	Tot	%	<30	30-50	>50	Tot	%	<30	30-50	>50	Tot	%
Uomini	20	21	2	43	34%	39	14	2	55	83%	10	16	0	26	37%
Donne	44	41	1	86	29%	113	44	9	165	54%	6	34	0	40	23%
Totale	64	62	3	129	30%	152	58	11	221	60%	16	50	0	66	27%
Turnover in entrata %	128%	22%	3%	30%		114%	37%	13%	60%		107%	28%	0%	27%	

	2023/24				
	GRUPPO				
	<30	30-50	>50	Tot	%
Uomini	69	51	4	124	47%
Donne	163	119	10	292	38%
Totale	232	170	14	416	40%
Turnover in entrata %	117%	27%	6%	40%	

Il turnover in entrata è calcolato come il rapporto tra il totale delle assunzioni nel 2023/2024 (Tabella 4) e il totale dei dipendenti al 31 marzo 2024 per relativa fascia di età e genere (Tabella 3).

¹⁰ L'area geografica "Resto d'Europa" include anche la Russia.

Numero di cessazioni e turnover in uscita di Gruppo per area geografica, genere e fascia d'età

Tabella 5 – Turnover in uscita di Gruppo

	2023/24														
	ITALIA					RESTO D'EUROPA					RESTO DEL MONDO				
	<30	30-50	>50	Tot	%	<30	30-50	>50	Tot	%	<30	30-50	>50	Tot	%
Uomini	6	24	1	31	24%	32	20	3	55	85%	10	12	0	22	31%
Donne	25	42	11	78	26%	109	50	20	179	61%	10	34	7	51	29%
Totale	31	66	12	109	26%	141	70	23	234	65%	20	46	7	73	30%
Turnover in uscita%	62%	23%	14%	26%		108%	47%	28%	65%		133%	25%	14%	30%	

Numero di persone cessate	2023/24				
	GRUPPO				
	<30	30-50	>50	Tot	%
Uomini	48	56	4	108	41%
Donne	144	126	38	307	40%
Totale	192	182	41	416	40%
Turnover in uscita %	97%	29%	19%	40%	

Il turnover in uscita è calcolato come il rapporto tra il totale dei dipendenti in uscita nel 2023/2024 (Tabella 5) e il totale dei dipendenti al 31 marzo 2024 per relativa fascia di età e genere (Tabella 3).

Il *turnover* in uscita è riconducibile principalmente ai punti vendita del Gruppo e alla controllata cinese Uni Best.

3.2 Gestione e sviluppo dei dipendenti



L'attività di tutto il Gruppo Piquadro persegue i valori dello **sviluppo**, la **promozione** e il **sostegno** del bagaglio culturale, del talento e della potenzialità delle proprie risorse umane al fine di creare un ambiente di lavoro che incoraggi e dia valore al contributo di ogni singola risorsa.

Il Gruppo riconosce l'importanza dello sviluppo e della formazione delle proprie risorse, in quanto rappresentano il valore aggiunto del Gruppo.

Nell'esercizio 2023/2024 sono state erogate **3.901** ore di formazione ai dipendenti del Gruppo. Oltre alla formazione obbligatoria sulla salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, vengono svolti corsi e *training* specifici sui temi di *Sales Strategy* non solo in occasione della apertura di nuovi punti vendita (*outlet* o *boutique*) da parte di *store manager* di punti vendita storici individuati per la loro professionalità, conoscenza del prodotto e le indiscusse capacità di vendita. Durante tali sessioni sono illustrate le caratteristiche del prodotto, le modalità di esposizione dello stesso, la presentazione delle caratteristiche del *brand*.

Il Gruppo Lancel prevede, inoltre, meeting professionali per dipartimento al fine di individuare e accrescere le prospettive di crescita individuali di tutti i dipendenti nonché identificare eventuali corsi di formazione *ad hoc*.

Ore totali di formazione erogata ai dipendenti del Gruppo

Categoria professionale	2023/2024			2022/2023		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Dirigenti	33	1	34	0	0	0
Impiegati	628	1.450	2.708	208	501	709
Operai	595	1.194	1.789	1.046	1.738	2.784
Totale	1.256	2.645	3.901	1.254	2.239	3.493

Ore medie pro-capite di formazione erogata ai dipendenti del Gruppo

Categoria professionale	2023/2024			2022/2023		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Dirigenti	4,1	1,0	3,8	0	0	0
Impiegati	4,0	2,3	2,7	1,3	0,8	0,9
Operai	7,3	7,1	7,2	12,8	10,4	11,2
Totale	5,1	3,3	3,8	5,1	2,8	3,4

Il Gruppo Piquadro sta continuando ad investire sul processo continuo di formazione di cui la Capogruppo riconosce l'importanza soprattutto sui temi riguardo al Modello di organizzazione e gestione ed il Codice Etico. Le attività di informazione e formazione sono previste all'inizio del rapporto lavorativo, sia presso la sede sia presso ogni punto vendita, nonché in tutte occasioni in cui se ne rilevi la necessità al fine di garantire la corretta conoscenza del D.lgs.

231/01 e delle disposizioni previste dal Modello di organizzazione e gestione. Nel corso dell'anno le società del Gruppo hanno erogato un totale di **219** ore di formazione in aula sui suddetti temi.

3.3 Benessere dei dipendenti e pari opportunità

Il Gruppo Piquadro garantisce la più totale parità di trattamento. Il Gruppo ha tra i suoi obiettivi la creazione ed il mantenimento di un ambiente di lavoro che tiene conto delle diversità, basato sul rispetto per la persona e su un comportamento corretto in tutti i paesi e comunità in cui esso stesso opera. Tutti i dipendenti sono tenuti ad attenersi alle procedure e ai criteri di guida che promuovono questi valori aziendali.

L'ambiente di lavoro, oltre che adeguato dal punto di vista della sicurezza e della salute personale dei dipendenti, favorisce la collaborazione reciproca e lo spirito di squadra, nel rispetto della personalità morale di ciascuno, ed è privo di pregiudizi, intimidazioni, illeciti condizionamenti o indebiti disagi. Piquadro, per il tramite delle funzioni competenti, seleziona, assume, retribuisce ed organizza i dipendenti sulla base di criteri di merito e di competenza, nel rispetto del sistema premiante adottato, improntato a criteri di obiettività e ragionevolezza, e nel rispetto di quanto richiamato nei contratti di lavoro, senza operare discriminazioni di età o di genere.

Organico di Gruppo per categoria professionale e genere

Categoria professionale	al 31 marzo 2024					al 31 marzo 2023				
	Uomini	%	Donne	%	Totale	Uomini	%	Donne	%	Totale
Dirigenti	8	89%	1	11%	9	8	89%	1	11%	9
Impiegati	176	22%	613	78%	789	157	20%	624	80%	781
Operai	85	35%	156	65%	241	82	33%	167	67%	249
Totale	269	26%	770	74%	1.039	247	23,77%	792	76,23%	1.039

A livello di Gruppo, al 31 marzo 2024 risultano un totale di 241 operai, 789 impiegati e 9 dirigenti: del totale dei dipendenti circa il **74,11% sono donne**.

Organico di Gruppo per categoria professionale e fascia d'età

Numero di persone	al 31 marzo 2024							al 31 marzo 2023						
	<30	%	30-50	%	>50	%	Tot	<30	%	30-50	%	>50	%	Tot
Dirigenti	0	0%	2	22%	7	78%	9	0	0%		44%	5	56%	9
Impiegati	190	24%	460	58%	139	18%	789	189	24%	441	56%	151	19%	781
Operai	9	4%	160	66%	72	30%	241	14	6%	166	67%	69	28%	249
Totale	199	19%	622	60%	218	21%	1.039	203	20%	611	59%	225	22%	1.039

Per quanto concerne le fasce d'età, i dipendenti compresi tra i 30 ed i 50 anni risultano essere pari al 60% del totale, in linea col dato registrato lo scorso anno (59% al 31 marzo 2023).

I dipendenti di **età minore ai 30 anni** risulta essere pari al **19%**, anch'esso in linea col dato registrato lo scorso anno, confermando l'elevata capacità del Gruppo ad attrarre ed impiegare anche risorse più giovani.

Al 31 marzo 2024 l'**89%** dei dirigenti risultano essere assunti a livello locale, ovvero sono della stessa nazionalità del paese in cui lavorano.

I principi della centralità della persona e della tutela delle pari opportunità previsti nel Codice Etico del gruppo si traducono, dal punto di vista pratico, nella promozione di diverse iniziative per garantire un buon **welfare aziendale**:

- per la ristorazione dei dipendenti Piquadro ha internamente il servizio mensa, mentre sia The Bridge che Lancel offrono una sala *relax-cucina* ad uso dei lavoratori oltre ai *Ticket Restaurant* per consumare i pasti all'esterno;
- per dirigenti e la maggior parte dei responsabili del Gruppo è previsto il benefit dell'auto aziendale;
- sia Lancel che The Bridge, al fine di favorire gli spostamenti dei dipendenti, offrono anche un contributo per gli abbonamenti ai mezzi pubblici;
- The Bridge, peraltro, corrisponde ai propri dipendenti un buono del valore di € 100 da spendere liberamente presso alcune attività commerciali convenzionate;
- con l'obiettivo di garantire ai propri dipendenti un alto grado di flessibilità e la possibilità di bilanciare le esigenze lavorative con la vita privata, è in fase di implementazione, su molteplici situazioni mirate, un sistema di *smart working* in Piquadro;
- la società Uni Best ha predisposto per tutti i lavoratori una struttura di dormitorio con vitto e alloggio garantito;
- il *welfare aziendale* nella società cinese del Gruppo è supportata anche dall'attività del c.d. "*staff union*", un *team* di dipendenti che operano da portavoce dei lavoratori e si fanno promotori con il *top management* aziendale di attività e iniziative in favore dei lavoratori.

Nel mese di dicembre 2023 la Capogruppo Piquadro S.p.A. ha attivato una **piattaforma di welfare aziendale** flessibile e performante, con un sistema allargato di **servizi** pensati per poter far fruire i propri dipendenti dei benefici del welfare nella maniera più completa possibile.

Per quanto riguarda la Capogruppo Piquadro S.p.A. e la controllata Uni Best, alcuni benefici sono previsti solo per i dipendenti assunti con contratto *full-time* (es. auto aziendale, alloggio, assicurazione).

Nel corso dell'esercizio 2023/2024 non si sono verificati episodi legati a pratiche discriminatorie o altre forme rilevanti di discriminazione che abbiano coinvolto il Gruppo

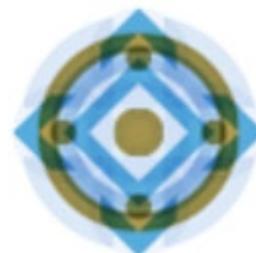
Relazioni sindacali

Per quanto concerne la contrattualistica d'impiego, l'87,1% dei dipendenti del Gruppo risultano coperti da **contratti collettivi**. Inoltre, in The Bridge è stato predisposto anche un contratto di secondo livello per alcune categorie di dipendenti. Per le condizioni lavorative dei dipendenti non coperti da contratti collettivi vengono seguite le normative locali.

Insieme per il lavoro

«**Insieme per il lavoro**» è un progetto per l'inserimento nel mondo del lavoro di persone scarsamente autonome nella ricerca di occupazione, che potenzia la motivazione, sostiene la formazione di base e specifica, e garantisce un tutoraggio ad hoc all'interno delle aziende

Il progetto nasce dalla collaborazione tra Comune, Città metropolitana e Arcidiocesi di Bologna: il network comprende associazioni, sindacati e settore non profit, così da diventare uno strumento efficace per un dialogo tra domanda e offerta di lavoro a Bologna. **Piquadro S.p.A.**, assieme ad altre realtà del territorio, ha deciso di fare parte del Board.



“Insieme per il lavoro” attua nuove pratiche di cooperazione orizzontale, con l'obiettivo di massimizzare il reinserimento lavorativo di persone in difficoltà: evitare la duplicazione degli interventi, condividere le modalità di azioni, definire buone prassi, coinvolgere attivamente il sistema delle imprese sono le modalità che consentono di cogliere i bisogni delle persone e di garantire a tutti i soggetti in situazione di fragilità sostegno e progettualità dedicate per percorrere la strada dell'autonomia.,

3.4 Salute e sicurezza sui luoghi di lavoro



Il Gruppo si impegna nel perseguimento di **elevati standard nella salvaguardia della salute e della sicurezza** sul lavoro dei propri dipendenti: a tal proposito le società italiane Piquadro S.p.A. e The Bridge S.p.A. hanno adottato una **procedura di gestione ad hoc**, comprensiva di un “organigramma della sicurezza”. La procedura è stata stilata a seguito di una analisi e valutazione dei rischi connessi ai luoghi di lavoro ed alle mansioni svolte dai dipendenti.

Nell’ottica di lavoro del Gruppo, il procedimento di valutazione dei rischi deve tendere al **continuo miglioramento** della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro.

Il Gruppo Piquadro garantisce l’integrità fisica e morale dei propri dipendenti e collaboratori interni, condizioni di lavoro rispettose della dignità individuale e ambienti di lavoro sicuri e salubri, nel pieno rispetto della normativa vigente in materia di prevenzione degli infortuni sul lavoro e protezione dei lavoratori.

A tal fine le società italiane Piquadro S.p.A. e The Bridge S.p.A. hanno predisposto una **procedura di gestione** della sicurezza sul lavoro, elaborata a seguito di un’**analisi dei potenziali rischi** connessi alle attività svolte dai dipendenti e implementata anche grazie all’individuazione di figure preposte alla relativa tutela (es. Responsabile del servizio prevenzione e protezione, addetti al servizio antincendio, addetti al pronto soccorso). Il processo prevede anche il monitoraggio e la registrazione degli eventuali mancati infortuni, i cosiddetti *near miss*.

Per ottenere la valutazione del rischio è stato necessario procedere ad un’attenta analisi delle attività lavorative ed allo studio del rapporto uomo, attrezzature, ambiente, agenti fisici, chimici e biologici di ogni posto di lavoro e del luogo ove lo stesso si sviluppa. In particolare, il procedimento di valutazione si è sviluppato attraverso: identificazione dei luoghi di lavoro, individuazione dei pericoli presenti e delle mansioni, analisi dei rischi per mansioni, studio e predisposizione dei provvedimenti da applicare in base ai risultati della valutazione.

I rischi presi in considerazione spaziano da quelli inerenti alla struttura e gli ambienti di lavoro, alle macchine e le attrezzature utilizzate, le sostanze pericolose con cui i dipendenti potrebbero venire a contatto, lo stress lavoro-correlato, la tutela della gravidanza sul luogo di lavoro, ecc.

Nello stesso documento, le società si impegnano affinché ciascun lavoratore riceva una formazione sufficiente e adeguata in materia di salute e sicurezza, prevedendo una specifica correlazione tra mansioni svolte e fabbisogni formativi.

Nel corso dell’esercizio chiuso al 31 marzo 2024, le società italiane Piquadro S.p.A. e The Bridge S.p.A. e la controllata produttiva Uni Best hanno continuato il percorso di implementazione di un sempre più affinato sistema di gestione teso al miglioramento continuo della sicurezza nell’ambiente di lavoro, monitorando ed esortando i propri dipendenti a segnalare eventuali criticità con riferimento alla sicurezza. Uni Best, inoltre, consegna a tutti i neoassunti un manuale contenente le linee guida e norme generali della società tra cui la sicurezza nell’ambiente lavorativo perseguendo, pertanto, l’obiettivo di fornire informazioni

che possano rendere più agevole la realizzazione di un compiuto sistema di prevenzione presso la propria sede.

La società controllata francese Lancel Sogedi S.A. è dotata di un organo di rappresentanza dei dipendenti (ex CHSCT ed ora CSE - Comitato per la salute e la sicurezza) il quale contribuisce alla protezione del benessere e della salute e della sicurezza dei lavoratori. Tale organo partecipa attivamente al miglioramento delle condizioni di lavoro e si assicura che tutti gli elementi in materia di sicurezza sul lavoro siano rispettati. Il CSE è responsabile dell'analisi di tutti i rischi cui i dipendenti potrebbero essere esposti sul posto di lavoro e determina eventuali azioni correttive e preventive necessarie. Per svolgere tale analisi il CSE conduce regolarmente studi, indagini ed ispezioni.

Le consultazioni del CSE, al fine di prevenire e migliorare la situazione in materia di sicurezza sul lavoro, si svolgono mensilmente (è obbligatorio un minimo di 4 riunioni all'anno). In tali riunioni sono analizzate la struttura dell'organizzazione aziendale (ad esempio carichi, ritmi e aumento dei compiti di lavoro), l'ambiente (ad esempio temperatura, illuminazione, ventilazione o rumorosità della sede di lavoro), orari di lavoro.

Si sottolinea che il CSE detiene autorità decisionale, pertanto può avviare una procedura di allerta in caso di rischio grave e imminente o grave rischio per la salute pubblica o per l'ambiente. Tali azioni sono riassunte nel "Documento Unico" redatto sia per la sede sia per i punti vendita.

Indicatore salute e sicurezza dei dipendenti¹¹

GRUPPO PIQUADRO - Infortuni dei dipendenti		
Numero Infortuni	2023/2024	2022/2023
Numero totale infortuni sul lavoro registrabili	12	11
Numero totale infortuni gravi sul lavoro (esclusi i decessi)	0	0
Numero totale decessi dovuti a infortuni sul lavoro	0	0
Indicatori salute e sicurezza	2023/2024	2022/2023
Tasso di infortuni sul lavoro registrabili	6,30	5,98
Tasso di infortuni gravi sul lavoro (escludendo i decessi)	0	0
Tasso di decessi dovuti a infortuni sul lavoro	0	0

Gli infortuni avvenuti fuori Europa si riferiscono alla società Uni Best sita in Cina. Le principali tipologie di infortuni rilevate sono state lesioni e contusioni e ferite da taglio.

Piquadro, al fine di monitorare il dato precedentemente esposto relativo tasso di infortuni registrabili sul lavoro, ritiene che solo mediante la creazione di un sistema condiviso si possano moltiplicare i benefici e, pertanto, lo strumento principale per raggiungere tali obiettivi risiede nella adesione di tutti alle politiche sulla sicurezza intraprese.

Per questo motivo il Gruppo persegue nell'impegno a diffondere e consolidare tra tutti i propri dipendenti e collaboratori interni una **cultura della sicurezza**, sviluppando la consapevolezza dei rischi e promuovendo comportamenti responsabili da parte del personale. A tal fine, le società italiane Piquadro S.p.A. e The Bridge S.p.A., la controllata produttiva cinese Uni Best

¹¹ I tassi di infortunio sono stati calcolati come il rapporto tra il numero totale di infortuni e il totale ore lavorate, utilizzando un fattore moltiplicativo di 1.000.000. Si segnala inoltre che sono stati considerati infortuni i soli eventi che hanno comportato almeno uno o più giorni di assenza.

e Lancel Sogedi S.A. erogano periodicamente formazione generale e specifica in ambito salute e sicurezza.

Nel corso dell'esercizio sono state erogate oltre **2.177** ore di formazione in ambito di salute e sicurezza.

Il Codice Etico di Gruppo, inoltre, richiama la responsabilità di tutti i collaboratori al fine di contribuire al processo di prevenzione dei rischi e di tutela della salute e della sicurezza nei confronti di sé stessi, dei colleghi e dei terzi, fatte salve le responsabilità individuali ai sensi delle disposizioni di legge applicabili in materia. A tal fine sancisce, nell'ambito delle attività aziendali, il divieto generale assoluto di abuso di sostanze alcoliche o uso di stupefacenti ed il divieto di fumare nei luoghi di lavoro, in conformità alle norme di legge e comunque ove il fumo possa determinare pericolo per le strutture ed i beni aziendali o per la salute o l'incolumità dei colleghi e dei terzi.

Il sistema implementato dalle società italiane del Gruppo prende in considerazione anche i rischi interferenziali che possono verificarsi all'interno dei punti vendita e, tal proposito, è stato dato seguito anche alle segnalazioni di fabbisogni formativi nel sistema *retail*.

4. Supply chain sostenibile e responsabilità ambientale

Come richiamato dal Codice Etico di Gruppo, l'ambiente è considerato un bene primario della comunità che il Gruppo stesso vuole contribuire a salvaguardare. A tal fine, esso programma le proprie attività ricercando un equilibrio tra iniziative economiche ed esigenze ambientali, nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari applicabili, prestando la massima cooperazione alle Autorità pubbliche preposte alla verifica, sorveglianza e tutela dell'ambiente. Pertanto, il Gruppo Piquadro si impegna nella costante ricerca delle soluzioni più idonee a garantire un utilizzo responsabile delle risorse, una riduzione dei consumi energetici e una migliore gestione delle emissioni in atmosfera attraverso il miglioramento continuo dei livelli di eco-efficienza e l'utilizzo di energia da fonti rinnovabili. Il Gruppo Piquadro si impegna anche in attività di sensibilizzazione e comunicazione riguardo le tematiche energetiche e ambientali.

4.1 La gestione sostenibile della catena di fornitura



La scelta dei fornitori avviene, tra gli altri criteri, nell'ottica del mantenimento dell'alta qualità dei prodotti.

Il Gruppo si impegna a perseguire una **gestione sostenibile della catena di fornitura** e a tal fine, nel 2023, è stato adottato un **Codice di condotta fornitor** nel quale definisce principi e standard di comportamento che si aspetta che vengano rispettati dai propri fornitori. .

Il connubio tra **lavorazione tradizionale italiana, qualità, design ed innovazione caratterizza da sempre l'azienda Piquadro.**

Il Gruppo attua una ricerca costante di servizi e prodotti distribuiti da fornitori italiani e non solo, che consentano di mantenere standard di eccellenza elevati dei prodotti finali.

La selezione dei fornitori e la determinazione delle condizioni di acquisto avvengono sulla base di parametri obiettivi quali, a titolo meramente esemplificativo, la qualità e l'efficienza.

A seguito dell'acquisizione di Lancel, la Capogruppo ha finalizzando i contratti di fornitura in essere al fine di selezionare i migliori fornitori del Gruppo Piquadro e di Lancel, creando sinergie di Gruppo.

La catena del valore dei prodotti del Gruppo si articola nei segmenti tipici di:



Ricerca e sviluppo del prodotto



Acquisto di materie prime, semilavorati, prodotti finiti, servizi



Produzione



Distribuzione



Vendita al cliente finale

Principali tipologie di fornitori del Gruppo

La flessibilità del modello di *business* adottato dal Gruppo consente di mantenere il presidio di tutte le fasi critiche della filiera produttiva e distributiva. Il Gruppo, infatti, svolge interamente al proprio interno le fasi di progettazione, pianificazione, parte della produzione, acquisti, qualità, *marketing*, comunicazione e distribuzione e ricorre all'*outsourcing* unicamente per quanto riguarda una parte delle attività di produzione, pur mantenendo il controllo, in termini di qualità ed efficienza, anche delle fasi esternalizzate.

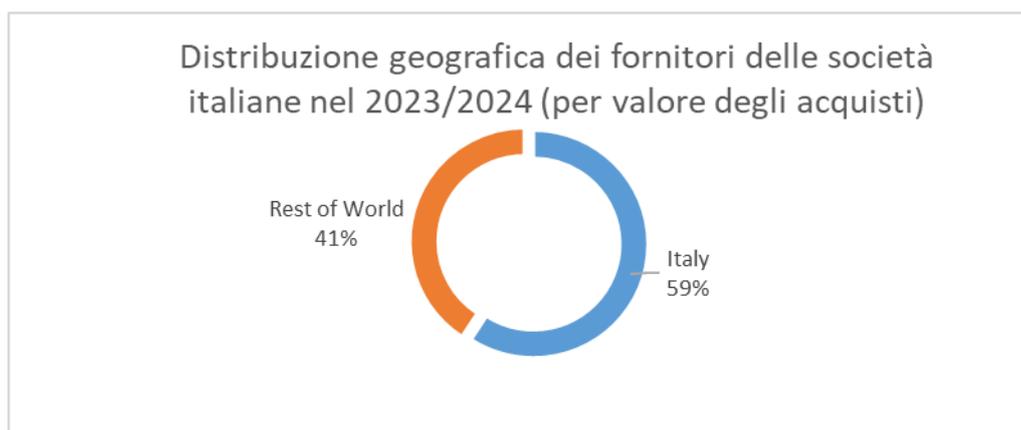
L'attività produttiva parzialmente svolta da società esterne al Gruppo ed è affidata a fornitori esterni di comprovata competenza e qualità, situati principalmente in Hong Kong, Italia, India, Cina, Repubblica Ceca e Bulgaria. Tale attività viene effettuata sulla base dei prototipi ingegnerizzati e forniti dal Gruppo, che effettua poi direttamente un'attività di controllo della qualità dei prodotti realizzati.

Le principali tipologie di acquisto del Gruppo sono rappresentate dalle categorie "**materie prime e prodotti finiti**" e "**lavorazioni esterne**" che, insieme, **rappresentano il 58%** della spesa annua (sostanzialmente in linea col dato registrato nell'esercizio fiscale chiuso al 31 marzo 2023 e pari al 55%).

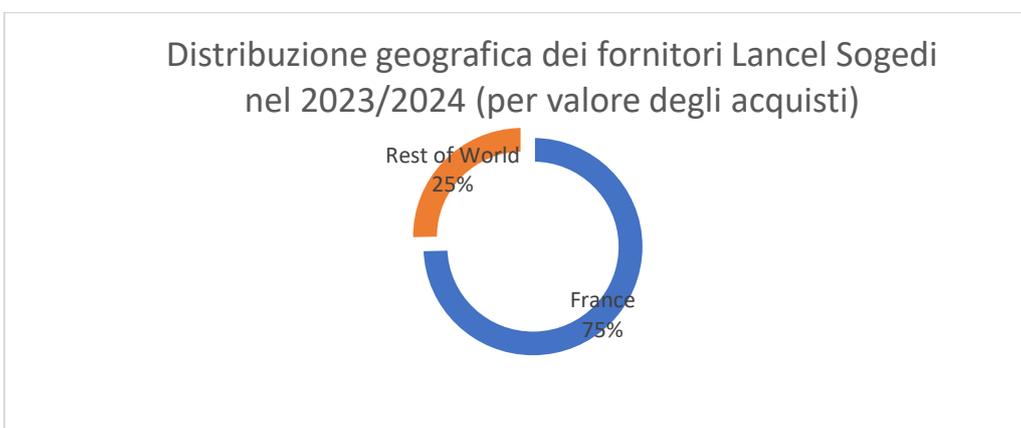
Di seguito è rappresentata la spesa complessiva di Gruppo per categoria di acquisto nell'esercizio 2023/2024.

2023/2024		
Categoria	Valore della spesa annua complessiva per tipologia [Euro migliaia]	Percentuale della spesa annua complessiva per tipologia
Costi per acquisti materie prime	35.593	33%
Lavorazioni esterne e servizi di produzione	28.357	26%
Pubblicità e marketing	10.729	10%
Servizi amministrativi/commerciali/trasporto	22.060	20%
Costi per godimento beni di terzi	12.695	12%
Totale	109.434	100%

I **fornitori locali¹² per le società italiane** rappresentano in termini di volume di affari il **59% del totale sul valore degli acquisti** effettuati nel 2023/2024, in diminuzione di circa il 12% rispetto al valore registrato nell'esercizio precedente dovuto principalmente ad un cambiamento di strategia di approvvigionamento.

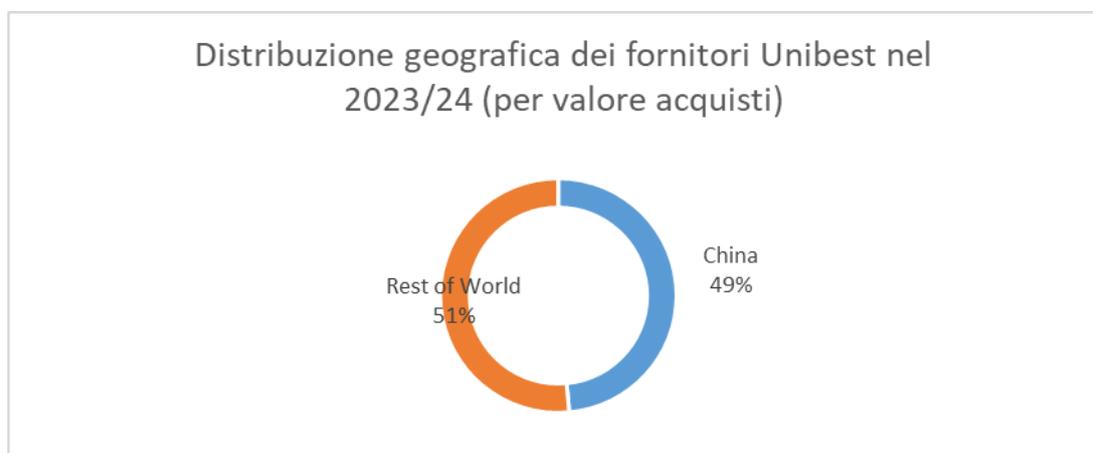


Per quanto concerne i **fornitori locali per la società francese** rappresentano in termini di volume di affari il **75% del totale sul valore degli acquisti** in linea rispetto al dato registrato nell'esercizio chiuso al 31 marzo 2023.



¹² Per "locale" si intende un fornitore sito nel medesimo Paese della società del gruppo Piquadro che effettua l'acquisto.

Relativamente agli acquisti effettuati dalla controllata cinese Uni Best, la distribuzione dei fornitori si presenta come di seguito:



La percentuale dei fornitori locali, inteso come fornitori cinesi, è del **49%** sul valore degli acquisti nel 2023/2024 (in aumento rispetto al 45% registrato nell'esercizio 2022/23).

Il Gruppo Piquadro ispira la propria condotta all'integrità e si propone di portare correttezza e valori etici anche nelle relazioni esterne.

A tal fine il Codice Etico è espressamente indirizzato non solo agli amministratori e lavoratori interni, ma anche ai collaboratori esterni, clienti, agenti e, ovviamente, ai fornitori.

Al fine di promuovere condotte responsabili nella propria filiera produttiva e mitigare il rischio che si verificano casi di violazione dei diritti umani, episodi di lavoro minorile o di lavoro forzato o violazione della libertà di associazione e di contrattazione collettiva, il Gruppo ha approvato in data 12 giugno 2023 un **Codice di condotta fornitori** nel quale definisce principi e standard di comportamento che si aspetta che vengano rispettati dai propri fornitori, oltre a proseguire con la diffusione dei principi etici e delle regole di comportamento del Codice Etico.

Con riferimento alla gestione dei façonisti, la Direzione Operation di Gruppo ha avviato una significativa attività di analisi della catena di fornitura attualmente in essere, sia per Piquadro SpA che per la controllata The Bridge SpA e del correlato sistema procedurale. Le condizioni generali all'interno dei contratti di fornitura saranno integrate per inserire il richiamo al Codice di Condotta dei Fornitori, la cui sottoscrizione è stata resa obbligatoria a partire dagli ordini di forniture emessi da aprile 2024. Inoltre è in corso una profonda revisione della procedura di selezione dei fornitori finalizzata a implementare una corretta gestione della filiera, anche dal punto di vista sociale e ambientale, in termini di qualifica e di prevenzione dei potenziali rischi; tale procedura prevederà il monitoraggio della filiera con riferimento al rispetto delle norme in ambito di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, rispetto dei diritti umani nonché delle vigenti norme ambientali. Parallelamente, il Codice di Condotta Fornitori è in fase di revisione per eventuale aggiornamento, alla luce dei nuovi processi e procedure in corso di elaborazione.

4.2 Consumo responsabile dei materiali

Il Gruppo Piquadro, in linea con la gestione responsabile del proprio *business*, si impegna nell'acquisto di materiali di qualità.

Materie prime e materiale di consumo acquisti per tipologia¹³

	Tipologia	Unità di misura	Totale al 31.03.2024
Non rinnovabili	PELLE	MQ	430.846
	PELLE PREGIATA	MQ	1.761
	ACCESSORI METALLICI	PEZZI	7.372.182
	FODERE E TESSUTI	ML	114.346
Rinnovabili	SHOPPING BAG/CARTA/CARTONE	KG	249.509
	di cui FSC (<i>Forest Stewardship Council</i>)	KG	120.231
	di cui Non FSC (<i>Forest Stewardship Council</i>)	KG	129.296
	COTONE/SACCHI PANNO	PEZZI	567.555

La materia prima con maggiore incidenza in termini di acquisti è il pellame utilizzato per la realizzazione dei prodotti per i tre *brand* del Gruppo. Nell'esercizio 2022/2023 il Gruppo ha acquistato circa **431 migliaia di metri quadri di pelle** principalmente provenienti da concerie italiane.

Oltre alla pelle, per la realizzazione dei propri prodotti, il Gruppo ha acquistato anche materiale tessile, nylon e poliestere, accessori e minuteria metallica. Le altre categorie di materiali utilizzati dal Gruppo sono state la carta per le attività interne agli uffici e cartone e plastica per il packaging di prodotto e di trasporto (scatole di cartone, cartellini dei prodotti, cellophane e altri materiali plastici da imballo).



Concia Vegetale

Il pellame utilizzato per alcuni dei prodotti The Bridge è realizzato con il processo della concia vegetale. Tale tecnica prevede che la lavorazione delle pelli venga effettuata utilizzando solo tannini naturali contenuti nei legni, nelle cortecce, nelle foglie, nei frutti degli alberi.

La concia vegetale è una lavorazione con minore impatto ambientale rispetto a quella, maggiormente diffusa, che prevede l'utilizzo del cromo, non contiene sostanze tossiche nocive per l'uomo e per l'ambiente ed è solitamente ben tollerata anche dalle persone allergiche ai metalli pesanti.

La "concia al vegetale" è la tecnica più antica e riconoscibile, la sola capace di dare al cuoio proprietà inconfondibili e rendere unico il prodotto con esso realizzato.

¹³ Le tipologie esposte includono le principali materie e materiali di consumo acquistate secondo le unità di misura più rappresentative.

Per quanto riguarda gli agenti chimici o altri materiali pericolosi, le fasi lavorative che richiedono il loro eventuale utilizzo sono circoscritte al reparto riparazioni dove si usano, in maniera non continuativa, colle, detergenti e colori. In tali sporadiche occasioni, tutte le precauzioni necessarie sono prese dai lavoratori, sotto indicazione delle procedure di salute e sicurezza.

Inoltre, la Capogruppo e la controllata The Bridge S.p.A., nell'ambito del Modello di organizzazione e gestione ai sensi del D.lgs. 231/01, hanno analizzato gli eventuali rischi potenzialmente correlati all'utilizzo di tali sostanze, rilevando che la tipologia delle attività svolte all'interno delle società del Gruppo non risultano tali da esporre i lavoratori a rischi per la loro sicurezza e salute.



4.3 Gestione dell'energia

Nel corso dell'esercizio 2023/2024 i consumi energetici del Gruppo Piquadro si sono attestati a circa **21.801 GJ (in leggero decremento rispetto al dato di 22.378 GJ al 31 marzo 2023)**.

Le principali tipologie di fonte energetica utilizzata sono state:

- energia elettrica;
- gas naturale e GPL per riscaldamento;
- gasolio e benzina per autotrazione.

I consumi energetici riportati riguardano le sedi italiane, lo stabilimento produttivo cinese e, per i soli consumi di energia elettrica, i 131 punti vendita diretti del Gruppo Piquadro (133 al 31 marzo 2023). Solo un negozio sito a Milano utilizza gas naturale. I consumi di combustibile da parte delle auto aziendali sono relativi alle società Piquadro S.p.A., The Bridge, Uni Best e Lancel Sogedi.

Dal 2017 la società Uni Best ha installato presso la propria sede un impianto di condizionamento che non utilizza gas refrigerante bensì solamente l'acqua per il suo funzionamento.

Consumi energetici del Gruppo Piquadro¹⁴

Tipologia di consumi	2023/2024	2022/2023
	Totale (GJ)	Totale (GJ)
Energia elettrica¹⁵	15.691	16.099
<i>di cui acquistata da fonti rinnovabili con GO¹⁶</i>	1.226	3.138
<i>di cui autoprodotta tramite fotovoltaico</i>	757	148
Combustibile non rinnovabile	6.110	6.235
<i>di cui gas naturale per riscaldamento</i>	1.610	1.969
<i>di cui GPL per riscaldamento</i>	1.696	1.766
<i>di cui benzina per flotta aziendale</i>	426	348
<i>di cui gasolio per flotta aziendale</i>	2.377	2.196
Totale consumi energetici	21.801	22.378
<i>di cui da fonti rinnovabili</i>	1.983	3.286
% di energia rinnovabili su totale consumato del Gruppo	9,10%	14,69%

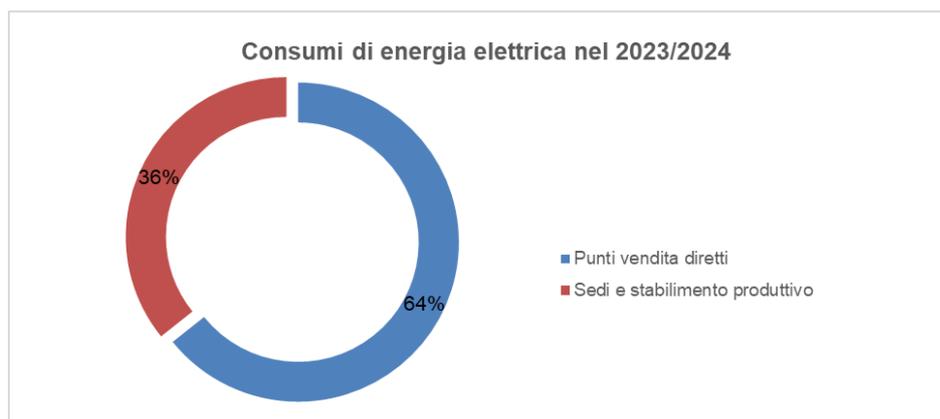
Rispetto alla ripartizione dei consumi di energia elettrica, si segnala che i punti vendita diretti rappresentano circa il **64% del totale consumi** del Gruppo (**66%** al 31 marzo 2023).

¹⁴ Per il calcolo dei consumi energetici in GJ sono stati utilizzati i fattori di conversione del Department for Environmental Food & Rural Affairs (DEFRA), UK, rispettivamente del 2022 e del 2023. Per la conversione del GPL, nel 2022/2023 è stato utilizzato un fattore di conversione AIB del 2022, mentre nel 2023/2024 il fattore di conversione del National Inventory Report (NIR) 2023.

¹⁵ I dati 2023/2024 relativi ai consumi di energia elettrica di 7 punti vendita diretti Piquadro sono stati stimati per analogia ad altri punti vendita, sulla base della loro dimensione e ubicazione geografica.

I consumi di energia elettrica di 44 punti vendita del brand Lancel sono stimati considerando un consumo annuo di 300kWh/mq. La maggior parte di tali punti vendita risultano inseriti in contesti di aeroporti o centri commerciali le cui condizioni contrattuali non consentono una rendicontazione puntuale del dato.

¹⁶ La società Lancel Sogedi SA acquista parte dell'energia elettrica da fonte rinnovabile certificata tramite garanzie d'origine.



4.4 Emissioni in atmosfera

Per quanto concerne le emissioni in atmosfera, il Gruppo ha prodotto nell'esercizio 2023/2024 **1.531 tCO₂eq**, secondo il metodo di calcolo *location-based* e **1.856 tCO₂eq**, secondo il metodo di calcolo *market-based*¹⁷, derivanti dai consumi di energia elettrica e combustibili non rinnovabili.

In particolare, le emissioni dirette (*Scope 1*), ovvero derivanti da consumi di gas naturale, GPL, gasolio e benzina, sono state pari a **409 tCO₂eq**.

Le emissioni indirette (*Scope 2*) invece, derivanti dall'acquisto di energia elettrica da rete, sono ammontate ad un totale di **1.122 tCO₂** sulla base del metodo di calcolo "*location-based*" ed a **1.448 tCO₂** in riferimento al metodo di calcolo "*market-based*".

Emissioni di Scope 1 [tCO₂eq]¹⁸

Tipologia di fonte	2023/24	2022/23
Scope 1		
Utilizzo di combustibile per riscaldamento	206	221
<i>di cui da gas naturale</i>	94	1081
<i>di cui da GPL</i>	112	113
Utilizzo di benzina per flotta aziendale	28	23
Utilizzo di gasolio per flotta aziendale	175	157
Totale Scope 1	409	401

Emissioni di Scope 2 [tCO₂]¹⁹

Tipologia di fonte	2023/24	2022/23
Scope 2		
Energia elettrica (<i>location-based</i>)	1.122	1.148
Energia elettrica (<i>market-based</i>)	1.448	1.383

Nell'ambito della propria rendicontazione non finanziaria aziendale, durante l'anno fiscale 2023/2024, il Gruppo Piquadro ha calcolato per la prima volta – in collaborazione con ACBC

¹⁷ I GRI Sustainability Reporting Standards prevedono due metodologie di calcolo delle emissioni di Scopo 2: "*Location-based*" e "*Market-based*". Il metodo "*Location-based*" riflette l'intensità media delle emissioni derivanti dalla produzione totale nazionale di energia elettrica, mentre il metodo "*Market-based*" riflette le emissioni derivanti dall'elettricità che le aziende hanno scelto di utilizzare e pertanto sono calcolate tramite fattori di emissione che considerano anche strumenti contrattuali per la vendita e l'acquisto di energia elettrica certificata.

¹⁸ Si segnala che per un migliore allineamento con quanto richiesto dello Standard GRI 305-1 per il calcolo delle emissioni di *Scope 1* è stata utilizzata una fonte dei fattori di emissioni che restituisce le emissioni in CO₂eq. Le emissioni di *Scope 2* sono invece espresse in tonnellate di CO₂; tuttavia, la percentuale di metano e protossido di azoto ha un effetto trascurabile sulle emissioni totali di gas serra (CO₂eq), come desumibile dalla letteratura tecnica di riferimento. Per il calcolo delle emissioni di Scopo 1 anno 2022-23 sono stati utilizzati i fattori di emissione pubblicati dal *Department for Environment, Food & Rural Affairs, UK (DEFRA)*, nel *Greenhouse gas reporting - Conversion factors 2022 e 2023* per l'anno 2023-2024 in riferimento alla benzina utilizzata all'estero. Per gas naturale, gpl e benzina (perimetro italia) sono stati utilizzati i fattori di emissione pubblicati dal Ministero dell'ambiente; mentre per il gasolio il fattore di emissione pubblicato dal Nir.

¹⁹ Per il calcolo delle emissioni di Scopo 2 con il metodo "*Location-based*" sono stati utilizzati i fattori di emissione riportati all'interno della pubblicazione Confronti Internazionali, Terna 2019. Per quanto concerne il calcolo delle emissioni con il metodo "*Market-based*", sono stati utilizzati i fattori di emissione "Residual mix" pubblicati dall'Association of Issuing Bodies (AIB) nel documento European Residual Mixes 2022 e 2023; questi fattori sono stati applicati solo per i seguenti paesi: Italia, Francia, Gran Bretagna, Spagna, Germania e San Marino. Per gli altri paesi, essendo non disponibile il fattore relativo, sono stati mantenuti gli stessi fattori utilizzati per il calcolo con il metodo "*Location-based*".

– le proprie emissioni indirette di gas serra di Scope 3, sia per l'anno 2022-2023 che per il presente anno di rendicontazione.

Il calcolo sulle emissioni di gas serra di Scope 3 rappresenta un passo importante in questo percorso, offrendo una visione chiara e dettagliata delle emissioni indirette associate alla nostra catena del valore.

La metodologia di calcolo segue le linee guida del Greenhouse Gas Protocol (GHG Protocol), uno standard globale per la gestione delle emissioni di gas serra. Le emissioni di Scope 3 del Gruppo Piquadro²⁰ rendicontate sono le seguenti:

- Categoria 1: Emissioni derivanti dalla produzione di beni e servizi acquistati o acquisiti dall'azienda.
- Categoria 3: Emissioni derivanti dall'estrazione, produzione e trasporto di carburanti e energia acquistati e consumati dall'azienda, non incluse in Scope 1 o Scope 2.
- Categoria 4: Emissioni derivanti dal trasporto e dalla distribuzione di beni acquistati dall'azienda.
- Categoria 9: Emissioni derivanti dal trasporto e dalla distribuzione di prodotti venduti dall'azienda.

Queste emissioni rappresentano una parte significativa del nostro impatto ambientale complessivo; quindi, misurarle accuratamente è essenziale per migliorare le nostre prestazioni ambientali. Il Gruppo Piquadro riconosce l'importanza della trasparenza e della responsabilità ambientale e si impegna a fornire informazioni dettagliate e accurate sulle proprie emissioni.

Nei calcoli e nelle tabelle che seguono, sono stati usati i seguenti criteri in linea con la metodologia del GHG Protocol:

- Confini di Sistema: Utilizziamo l'approccio del "controllo operativo", come per le emissioni di Scope 1 e Scope 2,
- Metodologia di calcolo: Utilizziamo il metodo Hybrid DATA, che combina dati primari²¹ specifici dell'azienda con dati di settore e database standardizzati, fornendo una stima robusta e affidabile delle emissioni di Scope 3.
- Fattori di emissione: Utilizziamo i fattori di emissione dal software SimaPro 9.4.0.3 per tradurre i dati di inventario in stime di emissioni di gas serra e il metodo di calcolo EF (environmental footprint) v3.0²².

²⁰ Si segnala che sono escluse dalla quantificazione le Categorie 1 e 9 di Uni Best Leather Goods Zhongshan Co. Ltd.

²¹ Si specifica che i dati primari per le Categorie 1, 4 e 9 coprono l'80% dei materiali acquistati e acquisiti e dei trasporti in ingresso e uscita. Relativamente ai trasporti sono state considerate distanze e mezzi di trasporto prevalenti per le singole tratte.

²² Per il calcolo dei fattori emissivi dei beni acquistati e acquisiti della Categoria 1, in particolare pelli, tessuti, materiali plastici e metalli, sono stati utilizzati i database Ecoinvent 3.8 e Agrifootprint 6. Per il calcolo dei servizi della Categoria 1 sono stati utilizzati i fattori emissivi riportati nel database Supply Chain Greenhouse Gas Emission Factors v1.2 by NAICS-6. U.S. 2021 basati sul valore monetario. Per il calcolo delle emissioni di Categoria 4 e Categoria 9 associate al trasporto e alla distribuzione sono stati utilizzati i fattori emissivi pubblicati dal Department for Environment, Food & Rural Affairs, UK (DEFRA). Per il calcolo delle emissioni di Categoria 3 i dati di input fanno riferimento ai dati di Scope 1 e 2 rendicontati nel presente bilancio utilizzando il database Ecoinvent 3.8.

La rendicontazione delle emissioni di Scope 3 non è solo un impegno per la sostenibilità, ma anche un'opportunità per migliorare l'efficienza operativa e ridurre i costi. Con la pubblicazione di questi dati, il Gruppo Piquadro rinnova il proprio impegno a lungo termine verso la sostenibilità ambientale. Il Gruppo è consapevole che la strada verso un futuro più sostenibile richiede uno sforzo continuo e siamo determinati a fare la nostra parte per proteggere il pianeta per le generazioni future.

Nell'esercizio fiscale 2023/24, le emissioni di Scope 3 calcolate dal Gruppo Piquadro sono state di **36.465**ton CO₂eq.

Emissioni di Scope da3 [tCO₂eq]

Tipologia di fonte	2023/24	2022/23
Scope 3 – emissioni indirette		
Cat. 1 Emissioni derivanti dalla produzione di beni e servizi acquistati e acquisiti dall'azienda.	34.269	33.006
Cat. 3 Emissioni derivanti dall'estrazione, produzione e trasporto di carburanti e energia acquistati e consumati dall'azienda, non incluse in Scope 1 o Scope 2.	569	489
Cat. 4 Emissioni derivanti dal trasporto e dalla distribuzione di beni acquistati	1.240	897
Cat. 9 Emissioni derivanti dal trasporto e dalla distribuzione di prodotti venduti	387	320
Totale Scope 3	36.465	34.712

Totale Emissioni [tCO₂ eq]

Totale	2023/24	2022/23
Totale emissioni (Scopo 1, 2 e 3 location-based)	37.996	36.261
Totale emissioni (Scopo 1, 2 e 3 market-based)	38.322	36.496

4.5 Carbon Neutrality



Il Gruppo Piquadro si impegna già nella riduzione delle emissioni, mediante misure per accelerare la transizione energetica: il quartier generale di Gaggio Montano, già da novembre 2022, utilizza l'impianto fotovoltaico che contribuisce a ridurre l'acquisto di energia elettrica dalla rete in favore di energia autoprodotta da fonti rinnovabili. La Maison Lancel, inoltre, acquista parte dell'energia elettrica da fonti rinnovabili con garanzia di origine. Il Gruppo Piquadro lavora con i propri designer per creare prodotti circolari e a basso impatto ambientale.

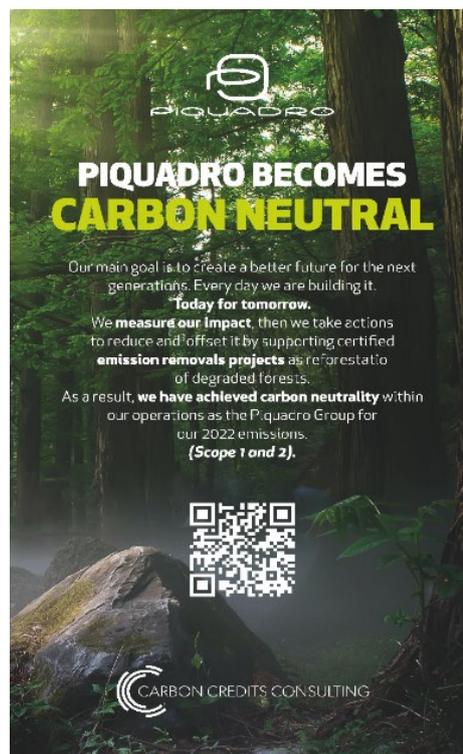
Il Gruppo Piquadro muove un nuovo, decisivo passo nel suo percorso di sostenibilità e, dopo aver intrapreso iniziative quali il progressivo impiego di materiali riciclati, di pellami provenienti da filiera certificata e il progetto a sostegno della comunità delle sue montagne, persegue anche nell'esercizio 2023/2024 la neutralità carbonica per l'intero Gruppo (Scope 1 e 2).

Il Gruppo Piquadro ha infatti provveduto alla compensazione della propria impronta carbonica (*carbon footprint*) considerando la totalità delle emissioni dirette (**Scope 1**) ed indirette da energia elettrica acquistata (**Scope 2 market based**)²³ generate durante l'esercizio 2022/23.

L'obiettivo di compensazione delle 1.784 tonnellate di CO_{2eq} prodotte dalle aziende del Gruppo è stato raggiunto mediante crediti di carbonio certificati generati grazie alla riforestazione di aree fortemente degradate del **Cerrado** in Brasile, foresta tropicale caratterizzata da una biodiversità tra le più elevate al mondo o come il progetto di prevenzione al disboscamento di I progetto di prevenzione al disboscamento di **Rio Anapu Pacaja**.

I cosiddetti «crediti di carbonio» o certificati di compensazione sono uno degli strumenti mediante il quale è possibile mitigare gli effetti dell'impronta carbonica rappresentata dalla produzione di CO₂ globale, tra le cause principali del cambiamento climatico. Un credito di carbonio equivale a una tonnellata di CO₂ evitata o prelevata dall'atmosfera tramite lo sviluppo di progetti certificati, tra cui i progetti forestali che non solo catturano CO₂ atmosferica, grazie alla fotosintesi clorofilliana delle piante, ma contribuiscono al beneficio della biodiversità e alla comunità locale²⁴.

Contestualmente alla compensazione della carbon footprint relativa alle attività aziendali, il Gruppo Piquadro ha assunto un altro importante impegno per la sostenibilità ambientale, infatti, nel corso del 2023/2024, ha continuato a compensare le emissioni di CO₂ relative alla



²³ La compensazione non considera le emissioni indirette di Scope 3.

²⁴ I crediti di carbonio del progetto di riforestazione del Gruppo Piquadro sono certificati dal Carbon Standard Verra di Washington DC, e soggetti ad audit indipendente (Rina Services).

produzione di alcuni prodotti tra i **best seller**. In particolare, per Piquadro e The Bridge sono stati infatti individuati circa 40 prodotti tra le linee più vendute e di ognuno è stata calcolata l'impronta carbonica con l'obiettivo di compensarla mediante l'acquisto di ulteriori crediti di carbonio certificati.

Prodotti ²⁵			Emissioni	
Brand	Codice	Tipologia	CO2eq unitari e [kg]	Totale CO2eq compensata [ton]
Piquadro	CA5854C2O	Backpack	13,62	3,32
Piquadro	CA5738CAS2	Backpack	27,55	2,87
Piquadro	CA5738CAS	Backpack	27,55	0,06
Piquadro	CA4818UB00	Backpack	41,69	172,18
Piquadro	SN5977C2O	Shoe	10,58	59,88
Piquadro	CA5855C2O	Backpack	17,53	0,02
Piquadro	CA5856C2O	Backpack	15,69	12,99
Piquadro	BV4425PQL	Trolley	27,03	235,11
Piquadro	BV4427PQL	Trolley	37,49	140,62
Piquadro	BV4428PQL	Trolley	42,2	105,54
Piquadro	BV4428PQLS2	Trolley	42,2	67,77
Piquadro	BV4427PQLS2	Trolley	37,49	65,91
Piquadro	BV4425PQLS2	Trolley	27,03	96,15
Piquadro	BV5398PQL	Trolley	27,03	42,03
Piquadro	BV6393PQL	Trolley	37,49	63,51
Piquadro	BV6394PQL	Trolley	42,2	55,03
Piquadro	BV4425PQLS3	Trolley	27,03	68,79
Piquadro	BV6393PQLS3	Trolley	37,49	54,85
Piquadro	BV6394PQLS3	Trolley	42,2	44,18
Piquadro	BV5213PQL	Trolley	59,3	89,60
Piquadro	BV4426PQL	Trolley	37,5	137,89
Piquadro	BV4425PQLX	Trolley	25,57	11,81
Piquadro	CA5856C2OW	Backpack	35,64	79,19
Piquadro	CA6144C2OW	Backpack	31,63	19,67
Piquadro	CA6291C2OW	Backpack	31,09	65,48
Piquadro	CA5854C2OP	Backpack	89,9	28,41
Piquadro	CA5856C2OP	Backpack	70,47	55,74
Piquadro	CA6144C2OP	Backpack	76,99	41,96
Piquadro	BV6376C2O	Trolley	58,3	54,04
Piquadro	BV6377C2O	Trolley	53,7	79,85
Piquadro	BV6379C2O	Trolley	68,1	47,47
Piquadro	SN6430C2OS2	Shoe	9,93	9,11
Piquadro	BV5213PQLS2	Trolley	59,3	13,05

²⁵ I primi undici prodotti e i prodotti relativi al marchio The Bridge sono stati compensati nel periodo chiuso al 31 marzo 2023, pertanto sono stati compensati considerando la loro relativa produzione avvenuta nell'esercizio fiscale aprile 2023 – marzo 2024. Gli altri prodotti invece sono stati compensati considerando le giacenze al 31 marzo 2023 e la loro produzione avvenuta nell'esercizio fiscale aprile 2023 -marzo 2024.

Piquadro	SN5977C2OW	Shoe	10,58	9,75
Piquadro	BV4425PQLP	Trolley	77,5	116,41
Piquadro	BV4426PQLP	Trolley	82,9	56,62
Piquadro	BY6380C2O	Backpack	14,36	14,45
Piquadro	BV6381C2O	Trolley	21,21	16,48
Piquadro	BV6377C2OW	Trolley	53,7	1,29
Piquadro	BV6376C2OW	Trolley	58,3	0,12
Piquadro	BV6379C2OW	Trolley	68,1	0,14
Totale Piquadro				2.239,32
The Bridge	4402201	Tracolla donna story	33,64	65,79
The Bridge	6440901	Zaino story	54,73	7,11
Totale The Bridge				72,91
Totale Gruppo				2.312,23

4.6 Gestione dei rifiuti



La Capogruppo ha implementato una **procedura di gestione dei rifiuti** sviluppata nell'ambito del Modello di organizzazione e gestione. Essa si pone l'obiettivo di fissare le modalità di gestione e di smaltimento dei rifiuti urbani e assimilati (legno, carta, cartone, plastica, ecc.), oltre che di gestione di rifiuti speciali quali apparecchi elettrici ed elettronici, *toner* e cartucce esaurite, gestiti tramite fornitori autorizzati e nel rispetto della normativa vigente. La corretta implementazione delle procedure è sollecitata e tutelata anche da provvedimenti disciplinari e sanzionatori in caso di violazioni.

Il Gruppo Piquadro è da sempre vigile ed attento alle modalità di gestione e smaltimento dei rifiuti, in conformità alle normative vigenti in materia, nella consapevolezza del ruolo che un corretto svolgimento di queste attività riveste nel rispetto della salute pubblica e in considerazione dei diritti delle generazioni future.

Nel corso dell'esercizio fiscale 2023/2024, il gruppo Piquadro ha prodotto un totale di circa **184,48 tonnellate di rifiuti**, di cui quasi la totalità **non pericolosi**.

Tipologia rifiuto [ton]	Total weight of waste generated [303-3]					
	31.03.2023			31.03.2024		
	Hazardous	Not Hazardous	Total	Hazardous	Not Hazardous	Total
SCARTI IN PELLE	-	9,28	9,28	-	11,23	11,23
MATERIALE DI CONFEZIONAMENTO	0,17	26,71	26,88	0,12	24,96	25,08
LEGNO	0,59	16,79	17,38	-	4,04	4,04
FERRO / ACCIAIO	-	2,33	2,33	-	8,59	8,59
RIFIUTI ORGANICI	-	3,36	3,36	0,21	0,37	0,58
PLASTICA	0,06	0,17	0,23	-	-	-
COMP. ELETT	-	0,46	0,46	-	0,07	0,07
CARTA	-	137,81	137,81	-	134,89	134,89
Totale	0,82	196,91	197,73	0,33	184,15	184,48

Per quanto concerne il metodo di smaltimento, il Gruppo invia circa il 85% dei propri rifiuti a riciclo (rispetto al 77% dell'esercizio 2022/2023).

		Waste diverted from disposal [306-4]							
		31.03.2023				31.03.2024			
Metodo di smaltimento [ton]		Onsite	Offsite	Total	%	Onsite	Offsite	Total	%
Hazardous waste									
Riutilizzo		0	0,0885	0,0885	0%	0	4,37	4,37	3%
Riciclo		0	0	0,00	0%	0	135,89	135,89	86%
Not Hazardous waste									
Riutilizzo		0	151,3346	151	100%	0	17,88	17,88	11%
Riciclo		0	0	0,00	0%	0	0	0,00	0%
Totale		0,000	151,42	151,42	100%	-	158,14	158,14	100%

		Waste directed to disposal [306-5]							
		31.03.2023				31.03.2024			
Metodo di smaltimento [ton]		Onsite	Offsite	Total	%	Onsite	Offsite	Total	%
Hazardous waste									
Incenerimento (con recupero di energia)		0	14,98	14,98	32%	0	0	0	0%
Incenerimento (senza recupero di energia)		0	0	0	0%	0	0	0	0%
Discarica		0	0,138	0,138	0%	0	0	0	0%
Not Hazardous waste									
Incenerimento (con recupero di energia)		0	0	0	0%	0	4,26	4,26	16%
Incenerimento (senza recupero di energia)		0	5,93	6	13%	22,08	0	22,08	84%
Discarica		0	25,261	25	55%	0	0	0	0%
Altre operazioni di smaltimento [specificare]		0	0	0	0%	0	0	0	0%
Totale		0,00	46,31	46,31	100%	22,08	4,26	26,34	100%

5. Il legame con il territorio



Tra le attività del Gruppo non mancano anche **iniziative a favore della comunità**: Piquadro, The Bridge e Lancel sono **fortemente legate al territorio** in cui nascono e rappresentano un punto di riferimento per molte famiglie ed una fonte di formazione, reddito e professionalità per molti lavoratori.

Il Gruppo Piquadro, nel corso dell'esercizio 2023/2024, ha effettuato molteplici **erogazioni liberali** destinate a ONLUS e associazioni locali con scopi di promozione e sviluppo ed ha sponsorizzato eventi sociali e culturali sul territorio quali ad esempio l'HUB centro donazione della Protezione Civili di Silla di Gaggio Montano.

Piquadro ha donato a favore delle persone in difficoltà un totale di € **26.000** in parte come buoni spesa, in collaborazione con il comune di Lizzano in Belvedere e altri mediante ulteriori donazioni ad associazioni riconosciute che gestiscono camp di terapia ricreativa dove bambini affetti da patologie gravi o croniche e le loro famiglie sono ospitati per periodi di vacanza e divertimento. Lancel invece ha stipulato una convenzione con un istituto di moda francese con l'obiettivo di promuovere le pari opportunità finanziando per un periodo triennale borse di studio per gli studenti.

A maggio 2023, il Gruppo Piquadro ha donato 100 mila euro a sostegno dell'Emilia-Romagna, colpita dall'alluvione mentre a dicembre 2023 ha donato 100 mila euro per contribuire al restauro della Torre Garisenda di Bologna.

Piquadro è orgogliosa di sostenere la comunità delle sue montagne promuovendo lo sviluppo economico e sociale tramite un turismo sostenibile aperto alla diversità e al rispetto dell'ambiente.

Dalla lunga amicizia e dal comune amore per le loro montagne di Marco Palmieri, fondatore di Piquadro, e Flavio Roda, presidente della Federazione Italiana Sport Invernali, è nato il sodalizio che, coinvolgendo numerosi imprenditori e realtà locali, ha portato alla creazione di una nuova società per la gestione degli impianti della stazione sciistica più cara ai bolognesi. L'intento è la rinascita di questa realtà locale attraverso lo sviluppo di un turismo consapevole e sostenibile che permetta ai giovani di restare nella loro terra senza bisogno di cercare lavoro altrove. La sfida è quella di trovare un equilibrio tra sostenibilità ambientale e fruizione della natura senza deturparla, anzi sviluppando una nuova e sentita sensibilità ambientale.



The Bridge, in particolare, dialoga con regolarità con le strutture scolastiche e formative in generale che si trovano nel bacino fiorentino: mediante l'attivazione di *stage* curriculari,

extracurricolari e di contratti di apprendistato ha frequentissimi contatti con Polimoda e con MI.TA (Made in Italy Tuscany Academy) primo Istituto Tecnico Superiore altamente professionalizzante nell'ambito delle professioni tecniche per la moda con sede a Scandicci (Firenze).



La **Fondazione Famiglia Palmieri**, fondata nel 2009, nasce dal desiderio di Marco e Beatrice Palmieri di dare continuità alla loro attività filantropica e valorizzare le diversità tramite una realtà non meramente assistenzialistica ma volta a creare nuovi modelli di *business*. La finalità è quella di promuovere le attività volte allo studio, alla ricerca, alla formazione, all'innovazione nel campo della creazione di posti e di occasioni di lavoro per persone appartenenti a categorie disagiate.

Con questa finalità e un inedito approccio imprenditoriale, la Fondazione si propone di introdurre sul mercato le realtà *no-profit* che ospitano persone diversamente abili e offrono loro opportunità di inserimento nel mondo del lavoro, affinché possano mantenersi in modo autonomo. A tal proposito si ricordano le iniziative già a partire dal 2009 relativamente ai progetti di solidarietà e sostegno "**Happy Box**" con lo scopo di valorizzare le diversità e l'integrazione delle persone diversamente abili e al concorso "**Less is more**" volto a premiare *start up* di natura sociale.

GRI Content Index

Dichiarazione di utilizzo	Piquadro S.p.A. ha realizzato la presente Dichiarazione non Finanziaria in conformità agli Standard GRI per il periodo dal 1/04/2023 al 31/03/2024
GRI 1 utilizzati	GRI 1: Principi di rendicontazione (2021)
Standard GRI Settoriali applicabili	N/A

GRI Standard	Informativa	Pagina	Omissione		
			Requirement omissso	Ragione	Spiegazione
GENERAL DISCLOSURES					
GRI 2: Informativa Generale (2021)	2-1 Dettagli organizzativi	4			
	2-2 Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	4			
	2-3 Periodo di rendicontazione, frequenza e contatti	4-6			
	2-4 Revisione delle informazioni	4			
	2-5 Assurance esterna	101-103			
	2-6 Attività, catena del valore e altri rapporti di business	77-78			
	2-7 Dipendenti	65-66			
	2-8 Lavoratori non dipendenti	67			
	2-9 Struttura e composizione della governance	11-14			
	2-10 Nomina e selezione del massimo organo di governo	11; 14			
	2-11 Presidente del massimo organo di governo	14			
	2-12 Ruolo del massimo organo di governo nel controllo della gestione degli impatti	12			
	2-13 Delega di responsabilità per la gestione degli impatti	13-14			
	2-14 Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità	13-14			
	2-15 Conflitti di interesse	13			
	2-16 Comunicazione delle criticità	13; 18			
	2-17 Conoscenze collettive del massimo organo di governo	13			
	2-18 Valutazione delle performance del massimo organo di governo	15			
	2-19 Politiche di remunerazione	15-16			
	2-20 Processo per la determinazione della remunerazione	15-16			
	2-21 Rapporto di retribuzione totale annuale	15			

GRI Standard	Informativa	Pagina	Omissione		
			Requirement omissso	Ragione	Spiegazione
	2-22 Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	2			
	2-23 Impegni in termini di policy	2; 4; 16-19			
	2-24 Integrazione degli impegni in termini di policy	16-19			
	2-25 Processi volti a rimediare impatti negativi	35-40			
	2-26 Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare preoccupazioni	18-19			
	2-27 Conformità a leggi e regolamenti	26			
	2-28 Appartenenza ad associazioni	34			
	2-29 Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	32-34			
	2-30 Accordi di contrattazione collettiva	72			
TEMATICHE MATERIALI					
GRI 3: Tematiche Materiali (2021)	3-1 Processo per determinare le tematiche materiali	35-36			
	3-2 Lista delle tematiche materiali	36-40			
Tematica materiale: Performance economico-finanziaria e creazione di valore					
GRI 3: Tematiche Materiali (2021)	3-3 Gestione della tematica materiale	20-25; 41-44; 77-80			
GRI 201: Performance economica (2016)	201-1 Valore economico direttamente generato e distribuito	42			
GRI 202: Presenza sul mercato (2016)	202-2 Proporzione di senior manager assunti dalla comunità locale	71			
GRI 204: Pratiche di approvvigionamento (2016)	204-1 Proporzione di spesa verso fornitori locali	78-80			
GRI 207: Imposte (2019)	207-4 Rendicontazione Paese per Paese	25			
Tematica materiale: Etica di business, Corporate governance e Risk management					
GRI 3: Tematiche Materiali (2021)	3-3 Gestione della tematica materiale	26-31			
GRI 205 Anticorruzione (2016)	205-3 Episodi di corruzione accertati e azioni intraprese	30			

GRI Standard	Informativa	Pagina	Omissione		
			Requirement omissso	Ragione	Spiegazione
Tematica materiale: Diritti umani					
GRI 3: Tematiche Materiali (2021)	3-3 Gestione della tematica materiale	5; 26-31			
GRI 406: Non discriminazione (2016)	406-1 Episodi di discriminazione e misure correttive adottate	30			
GRI 407: Libertà di associazione e contrattazione collettiva (2016)	407-1 Attività e fornitori in cui il diritto alla libertà di associazione e contrattazione collettiva può essere a rischio	30			
GRI 408: Lavoro minorile (2016)	408-1 Attività e fornitori a rischio significativo di episodi di lavoro minorile	30			
GRI 409: Lavoro forzato (2016)	409-1 Attività e fornitori a rischio significativo di episodi di lavoro forzato	30			
Tematica materiale: Supply chain					
GRI 3: Tematiche Materiali (2021)	3-3 Gestione della tematica materiale	26-31; 80-81			
GRI 301: Materiali (2016)	301-1 Materiali utilizzati per peso o volume	81			
GRI 308: Valutazione ambientale dei fornitori (2016)	308-1 Nuovi fornitori che sono stati selezionati utilizzando criteri ambientali	6			
GRI 414: Valutazione sociale dei fornitori (2016)	414-1 Nuovi fornitori che sono stati selezionati utilizzando criteri sociali	6			
Tematica materiale: Emissioni					
GRI 3: Tematiche Materiali (2021)	3-3 Gestione della tematica materiale	8388			
GRI 302: Energia (2016)	302-1 Energia consumata all'interno dell'organizzazione	83			
	305-1 Emissioni dirette di GHG (Scopo 1)	85-86			

GRI Standard	Informativa	Pagina	Omissione		
			Requirement omissio	Ragione	Spiegazione
GRI 305: Emissioni (2016)	305-2 Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scopo 2)	85-86			
	305-3 Altre emissioni di gas a effetto serra (GHG) indirette (Scope 3)	88			
Tematica materiale: Persone diversità e inclusione					
GRI 3: Tematiche Materiali (2021)	3-3 Gestione della tematica materiale	12; 67-72			
GRI 401: Lavoro (2016)	401-1 Nuove assunzioni e turnover	67-68			
	401-2 Benefit previsti per i dipendenti a tempo pieno, ma non per i dipendenti part-time o con contratto a tempo determinato	72			
GRI 404: Formazione professionale (2016)	404-1 Ore medie di formazione annua per dipendente	69			
GRI 405: Diversità e pari opportunità (2016)	405-1 Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti	71; 12			
Tematica materiale: Salute e sicurezza sui luoghi di lavoro					
GRI 3: Tematiche Materiali (2021)	3-3 Gestione della tematica materiale	74-76			
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro (2018)	403-9 Infortuni sul lavoro	75			
Tematica materiale: Brand reputation, quality innovation & customer experience					
GRI 3: Tematiche Materiali (2021)	3-3 Gestione della tematica materiale	50-63			
GRI 416: Salute e sicurezza dei clienti (2016)	416-2 Episodi di non conformità riguardanti impatti sulla salute e sulla sicurezza di prodotti e servizi	51			
Tematica materiale: Gestione dei rifiuti					
GRI 3: Tematiche Materiali (2021)	3-3 Gestione della tematica materiale	92-93			
	306-3 Rifiuti prodotti	92			

GRI Standard	Informativa	Pagina	Ommissione		
			Requirement omesso	Ragione	Spiegazione
GRI 306: Rifiuti (2018)	306-4 Rifiuti non destinati a smaltimento	93			
	306-5 Rifiuti destinati a smaltimento	93			

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE SULLA DICHIARAZIONE CONSOLIDATA DI CARATTERE NON FINANZIARIO AI SENSI DELL'ART. 3, C. 10, D.LGS. 254/2016 E DELL'ART. 5 REGOLAMENTO CONSOB ADOTTATO CON DELIBERA N. 20267 DEL GENNAIO 2018

Al Consiglio di Amministrazione di Piquadro S.p.A.

Ai sensi dell'articolo 3, comma 10, del Decreto Legislativo 30 dicembre 2016, n. 254 (di seguito "Decreto") e dell'articolo 5, comma 1, lett. g) del Regolamento CONSOB n. 20267/2018, siamo stati incaricati di effettuare l'esame limitato ("*limited assurance engagement*") della dichiarazione consolidata di carattere non finanziario di Piquadro S.p.A. e sue controllate (di seguito "Gruppo Piquadro") relativa all'esercizio chiuso al 31 marzo 2024 predisposta ex art. 4 del Decreto e approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 10 giugno 2024 (di seguito "DNF").

L'esame limitato da noi svolto non si estende alle informazioni contenute nel paragrafo "Tassonomia UE" della DNF, richieste dall'art. 8 del Regolamento europeo 2020/852.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per la DNF

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione della DNF in conformità a quanto richiesto dagli articoli 3 e 4 del Decreto e ai "*Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards*" definiti dal GRI - *Global Reporting Initiative* (di seguito "GRI Standards"), da essi individuati come standard di rendicontazione.

Gli Amministratori sono altresì responsabili, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno da essi ritenuta necessaria al fine di consentire la redazione di una DNF che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono inoltre responsabili per l'individuazione del contenuto della DNF, nell'ambito dei temi menzionati nell'articolo 3, comma 1, del Decreto, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche del Gruppo Piquadro e nella misura necessaria ad assicurare la comprensione dell'attività del Gruppo Piquadro, del suo andamento, dei suoi risultati e dell'impatto dallo stesso prodotti.

Gli Amministratori sono infine responsabili per la definizione del modello aziendale di gestione e organizzazione dell'attività del Gruppo Piquadro, nonché, con riferimento ai temi individuati e riportati nella DNF, per le politiche praticate dal Gruppo Piquadro e per l'individuazione e la gestione dei rischi generati o subiti dallo stesso.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sull'osservanza delle disposizioni stabilite nel Decreto.

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma Torino Treviso Udine Verona

Sede Legale: Via Tortona, 25 - 20144 Milano | Capitale Sociale: Euro 10.328.220,00 i.v.

Codice Fiscale/Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi n. 03049560166 - R.E.A. n. MI-1720239 | Partita IVA: IT 03049560166

Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata ("DTTL"), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche "Deloitte Global") non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo www.deloitte.com/about.

© Deloitte & Touche S.p.A.

Indipendenza della società di revisione e controllo della qualità

Siamo indipendenti in conformità ai principi in materia di etica e di indipendenza dell'*International Code of Ethics for Professional Accountants (including International Independence Standards) (IESBA Code)* emesso dall'*International Ethics Standards Board for Accountants*, basato su principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale.

Nell'esercizio di riferimento del presente incarico la nostra società di revisione ha applicato l'*International Standard on Quality Control 1 (ISQC Italia 1)* e, di conseguenza, ha mantenuto un sistema di controllo qualità che include direttive e procedure documentate sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e dei regolamenti applicabili.

Responsabilità della società di revisione

È nostra la responsabilità di esprimere, sulla base delle procedure svolte, una conclusione circa la conformità della DNF rispetto a quanto richiesto dal Decreto e ai GRI Standards. Il nostro lavoro è stato svolto secondo quanto previsto dal principio "*International Standard on Assurance Engagements ISAE 3000 (Revised) - Assurance Engagements Other than Audits or Reviews of Historical Financial Information*" (di seguito "ISAE 3000 Revised"), emanato dall'*International Auditing and Assurance Standards Board (IAASB)* per gli incarichi di *limited assurance*. Tale principio richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire un livello di sicurezza limitato che la DNF non contenga errori significativi. Pertanto, il nostro esame ha comportato un'estensione di lavoro inferiore a quella necessaria per lo svolgimento di un esame completo secondo l'ISAE 3000 Revised ("*reasonable assurance engagement*") e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti e le circostanze significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di tale esame.

Le procedure svolte sulla DNF si sono basate sul nostro giudizio professionale e hanno compreso colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile per la predisposizione delle informazioni presentate nella DNF, nonché analisi di documenti, ricalcoli e altre procedure volte all'acquisizione di evidenze ritenute utili.

In particolare, abbiamo svolto le seguenti procedure:

1. analisi dei temi rilevanti in relazione alle attività e alle caratteristiche del Gruppo Piquadro rendicontati nella DNF, al fine di valutare la ragionevolezza del processo di selezione seguito alla luce di quanto previsto dall'art. 3 del Decreto e tenendo presente lo standard di rendicontazione utilizzato;
2. analisi e valutazione dei criteri di identificazione del perimetro di consolidamento, al fine di riscontrarne la conformità a quanto previsto dal Decreto;
3. comparazione tra i dati e le informazioni di carattere economico-finanziario inclusi nella DNF e i dati e le informazioni inclusi nel Bilancio Consolidato del Gruppo Piquadro;

4. comprensione dei seguenti aspetti:

- modello aziendale di gestione e organizzazione dell'attività del Gruppo Piquadro, con riferimento alla gestione dei temi indicati nell'art. 3 del Decreto;
- politiche praticate dall'impresa connesse ai temi indicati nell'art. 3 del Decreto, risultati conseguiti e relativi indicatori fondamentali di prestazione;
- principali rischi, generati o subiti connessi ai temi indicati nell'art. 3 del Decreto.

Relativamente a tali aspetti sono stati effettuati inoltre i riscontri con le informazioni contenute nella DNF ed effettuate le verifiche descritte nel successivo punto 5, lett. a);

5. comprensione dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione delle informazioni qualitative e quantitative significative incluse nella DNF.

In particolare, abbiamo svolto interviste e discussioni con il personale di Piquadro S.p.A. e delle controllate Lancel Sogedi S.A. e The Bridge S.p.A. e abbiamo svolto limitate verifiche documentali, al fine di raccogliere informazioni circa i processi e le procedure che supportano la raccolta, l'aggregazione, l'elaborazione e la trasmissione dei dati e delle informazioni di carattere non finanziario alla funzione responsabile della predisposizione della DNF.

Inoltre, per le informazioni significative, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche del Gruppo Piquadro:

- a livello di Capogruppo e di società controllate:
 - a) con riferimento alle informazioni qualitative contenute nella DNF, e in particolare a modello aziendale, politiche praticate e principali rischi, abbiamo effettuato interviste e acquisito documentazione di supporto per verificarne la coerenza con le evidenze disponibili;
 - b) con riferimento alle informazioni quantitative, abbiamo svolto sia procedure analitiche che limitate verifiche per accertare su base campionaria la corretta aggregazione dei dati;
- per le seguenti società e siti, sede di Gaggio Montano (BO) per Piquadro S.p.A., sede di Parigi (Francia) per Lancel Sogedi S.A. e sede e sito produttivo di Scandicci (FI) per The Bridge S.p.A., che abbiamo selezionato sulla base delle loro attività, del loro contributo agli indicatori di prestazione a livello consolidato e della loro ubicazione, abbiamo effettuato visite in loco nel corso delle quali ci siamo confrontati con i responsabili e abbiamo acquisito riscontri documentali circa la corretta applicazione delle procedure e dei metodi di calcolo utilizzati per gli indicatori.

Conclusioni

Sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che la DNF del Gruppo Piquadro relativa all'esercizio chiuso al 31 marzo 2024 non sia stata redatta, in tutti gli aspetti significativi, in conformità a quanto richiesto dagli articoli 3 e 4 del Decreto e ai GRI Standards.

Le nostre conclusioni sulla DNF del Gruppo Piquadro non si estendono alle informazioni contenute nel paragrafo "Tassonomia UE" della stessa, richieste dall'art. 8 del Regolamento europeo 2020/852.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.

A handwritten signature in blue ink, appearing to read 'Stefano Montanari', is positioned above the printed name.

Stefano Montanari

Socio

Bologna, 1 luglio 2024